

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2005

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FORLI' FO PIAZZA ORSI MANGELLI
10

Codice fiscale: 00337870406

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	6
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	49
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	74
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	92

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

STATO PATRIMONIALE - attivo

importi in unità di euro	al 31/12/2005		al 31/12/2004	
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	143.754		189.927	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132.225		19.460	
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	33.966			
7) Altre immobilizzazioni immateriali			73.561	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	309.945		282.948	
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi	22.931.701		20.882.794	
Terreni e fabbricati	28.705.444		25.963.269	
- Fondo Ammortamento Fabbricati	-5.773.743		-5.080.475	
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi	254.802.050		258.983.819	
Impianti e macchinari	481.588.601		472.769.453	
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari	-226.786.551		-213.785.634	
3) Attrezzat.industriali e comm.li al netto dei fondi	2.382.575		2.746.987	
Attrezzature industriali e commerciali	12.042.768		11.800.857	
- Fondo amm.to Attrezzature ind. e comm.	-9.660.193		-9.053.870	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.466.284		18.220.075	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	303.582.610		300.833.675	
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:	2.878.180		2.878.180	
a) imprese controllate	483.979		483.979	
b) imprese collegate	2.359.592		2.359.592	
d) altre imprese	34.609		34.609	
2) Crediti:	7.551		12.961	
d) verso altri	7.551		12.961	
Entro l'esercizio successivo	7.551		12.961	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Altri titoli	222.012		210.852	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.107.743		3.101.993	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	307.000.298		304.218.616	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	962.595		911.527	
RIMANENZE	962.595		911.527	
II. Crediti				
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione	9.379.121		8.160.687	
a) Verso clienti	9.379.121		8.160.687	
Entro l'esercizio successivo	9.379.121		8.160.687	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Verso imprese controllate	30.111		30.069	
Entro l'esercizio successivo	30.111		30.069	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Verso imprese collegate	4.000		0	
Entro l'esercizio successivo	4.000		0	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
4 -bis) Crediti Tributari	1.802.419		1.973.419	
Entro l'esercizio successivo	1.802.419		1.973.419	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
4 -ter) Imposte anticipate	1.142.000		1.124.000	
Entro l'esercizio successivo	1.062.000		968.000	
Oltre l'esercizio successivo	80.000		156.000	
5) Crediti verso altri	51.123.146		56.188.413	
Entro l'esercizio successivo	5.016.138		5.431.022	
Oltre l'esercizio successivo	46.107.008		50.757.391	
CREDITI	63.480.797		67.476.588	
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	77.765.589		77.900.782	
ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	77.765.589		77.900.782	
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	11.738.169		11.754.135	
3) Denaro e valori in cassa	1.631		1.085	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.739.800		11.755.220	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	153.948.781		158.044.117	
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI				
Altri ratei e risconti attivi	1.038.645		1.198.205	
TOT.RATEI E RISCONTI	1.038.645		1.198.205	
TOTALE ATTIVO	461.987.724		463.460.938	

ROMAGNA ACQUE- SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

STATO PATRIMONIALE - passivo

importi in unità di euro	al 31/12/2005	al 31/12/2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	375.422.521	375.153.962
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	691.999
IV. Riserva legale	2.955.248	2.742.170
VII. Altre riserve	8.669.317	5.928.354
1) Riserva vincolata	6.000.000	
2) Riserva da trasformazione L.142/90		920.840
4) Riserva facoltativa e straordinaria	2.411.088	4.749.283
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228
6) Riserva da arrotondamento euro	1	3
IX. Utile (perdita) d'esercizio	3.271.545	4.261.554
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	391.017.369	388.778.039
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) F.di di trattamento di quiesc.e obblighi simili	34.552	20.450
2) Fondi per imposte,anche differite	309.000	325.000
3) Altri fondi	1.120.519	965.263
TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.464.071	1.310.713
C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.	1.626.332	1.454.741
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	5.445.783	6.227.590
3) Mutui passivi bancari	5.445.783	6.227.590
Entro l'esercizio successivo	1.020.579	917.377
Oltre l'esercizio successivo	4.425.204	5.310.213
6) Acconti	169.397	381.330
Entro l'esercizio successivo	169.397	381.330
Oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	5.948.052	6.038.360
Entro l'esercizio successivo	4.442.359	5.121.700
Oltre l'esercizio successivo	1.505.693	916.660
9) Debiti v/imprese controllate	559.509	618.306
Entro l'esercizio successivo	559.509	618.306
Oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
Entro l'esercizio successivo	0	0
Oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari	1.388.367	131.404
Entro l'esercizio successivo	1.388.367	131.404
Oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale	256.573	234.176
Entro l'esercizio successivo	256.573	234.176
Oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti	2.791.129	2.842.676
Entro l'esercizio successivo	2.791.129	2.842.676
Oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI (D)	16.558.810	16.473.842
E) RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI		
Altri ratei e risconti passivi	51.321.142	55.443.603
TOT.RATEI E RISCOINTI	51.321.142	55.443.603
TOTALE PASSIVO E NETTO	461.987.724	463.460.938

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

Conto Economico

importi in unità di euro	al 31/12/2005	al 31/12/2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.158.122	23.698.664
4) Incrementi di immobiliz.per lavori interni	307.696	240.372
5) Altri ricavi e proventi	6.092.314	6.194.149
a) Contributi in conto esercizio	4.652.965	4.650.382
b) Ricavi e proventi diversi	1.439.349	1.543.767
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	30.558.132	30.133.185
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.195.967	-919.826
7) Per servizi	-5.742.373	-4.941.418
8) Per godimento di beni di terzi	-83.360	-86.025
9) Per il personale:	-4.076.070	-3.731.594
a) Salari e stipendi	-2.817.982	-2.576.929
b) Oneri sociali	-1.000.943	-921.644
c) Trattamento di fine rapporto	-187.377	-171.516
d) Trattamento di quiescenza e simili	-55.268	-49.005
e) Altri costi	-14.500	-12.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	-14.820.760	-17.268.485
a) Ammort.delle immobilizz.immateriali	-195.946	-143.667
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-14.624.814	-17.124.818
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle riman.di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	51.068	-32.849
12) Accantonamento per rischi	-290.021	-185.576
14) Oneri diversi di gestione	-1.697.596	-1.186.858
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-27.855.079	-28.352.631
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.703.053	1.780.554
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	0	1
c) da partecipazioni in altre imprese		1
16) Altri proventi finanziari:	3.554.627	3.909.630
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	217	352
c) da titoli diversi da partic.iscritti nell'attivo circolante	3.329.137	3.545.600
d) proventi diversi dai precedenti	225.273	363.678
17) Interessi e altri oneri finanziari	-447.144	-633.261
d) verso altri	-447.144	-633.261
17 bis) Utili e perdite su cambi	-46	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	3.107.437	3.276.370
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.		
18) Rivalutazioni:	82.064	263.312
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisce.immob.	82.064	263.312
19) Svalutazioni:	-97.803	-85.730
a) di partecipazioni		-17.826
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisce.immob.	-97.803	-67.904
TOTALE RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.(D)	-15.739	177.582
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusv. da alienazioni	111.094	1.192.516
b) Altri proventi straordinari	111.094	1.192.516
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti	-3.300	-235.468
b) Imposte esercizi precedenti	-3.300	
c) Altri oneri straordinari		-235.468
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	107.794	957.048
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.902.545	6.191.554
22) Imposte sul redd.dell'esercizio,correnti,differ.e anticip.	-2.631.000	-1.930.000
a) Imposte correnti	-2.665.000	-1.510.000
b) Imposte differite	16.000	220.000
c) Imposte anticipate	18.000	-640.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.271.545	4.261.554

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

Conti d'Ordine

importi in unità di euro	al 31/12/2005	al 31/12/2004
I. Beni di terzi in deposito		
Beni di terzi ricevuti in deposito	10.889	12.045
I. Beni di terzi in deposito	10.889	12.045
II. Depositari nostri beni		
Depositari nostri beni	690.135	743.089
II. Depositari nostri beni	690.135	743.089
III. Impegni (conti accesi all'oggetto)		
Fidejussioni ricevute da terzi	3.557.110	6.901.919
III. Impegni (conti accesi all'oggetto)	3.557.110	6.901.919
IV. Impegni (conti accesi al soggetto)		
Debitori per fidejussioni	192.793	192.793
Debitori per garanzie su mutui accollati	14.571.470	16.740.757
Debitori per finanziamenti a collegate	18.592.449	18.592.448
Debitori per finanziamenti a partecipate	26.000	
IV. Impegni (conti accesi al soggetto)	33.382.712	35.525.998
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.640.846	43.183.051

I. PREMESSA

Signori azionisti,

il bilancio che oggi sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC e, ove mancanti dagli I.F.R.S. (International Financial Reporting Standards). La presente nota costituisce ai sensi dell'art. 2423 C.C. parte integrante e sostanziale del bilancio stesso ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C..

Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, la Società trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio e opera in base alle normative di riferimento dei servizi pubblici locali. Ai fini di una disamina del quadro normativo di riferimento si fa pertanto rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Si precisa che, ai fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati, è stato predisposto il rendiconto finanziario.

In applicazione dell'art.2409 bis del codice civile il Consiglio d'Amministrazione con delibera n. 139 del 23.12.2003 ha affidato l'incarico di controllo contabile che comprende la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2004, 2005, 2006 alla Società di Revisione KPMG S.p.A.(tale incarico è stato ratificato dall'Assemblea dei soci con delibera n. 3 del 18.03.2004).

Per ciò che riguarda la natura dell'attività svolta dalla Vostra Società, i rapporti con le società controllate e collegate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda anche a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione e a quanto meglio specificato nel seguito.

Si informa che ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 e successive modificazioni e interpretazioni, la società, per la prima volta, nell'esercizio 2005, ha superato i limiti posti dalla normativa con riferimento all'obbligo di redazione del bilancio consolidato; in particolare i limiti superati sono quelli relativi al totale degli attivi di Stato Patrimoniale e al totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, fissati, rispettivamente, in euro 12.500.000 e euro 25.000.000

Ai sensi del successivo art. 28, 2° comma del suddetto D.Lgs. e tenuto conto di quanto esposto dal principio contabile OIC 17, gli Amministratori, con decisione assunta nel Consiglio di Amministrazione del 18/05/2006 con delibera n. 44, ritengono che ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo, il consolidamento dell'unica impresa controllata Alpina Acque S.r.l. (controllata al 93,7%) risulti irrilevante.

Tale valutazione fa riferimento ai seguenti parametri:

- 1) **Totale Attivo di Stato Patrimoniale al 31/12/2005:** il totale dell'attivo della controllante è pari a euro 461.987.724 a fronte di un totale Attivo di Alpina Acque, di euro 1.445.551.
Nell'attivo della controllante risultano iscritti crediti v/controlata per euro 30.111 e il valore di iscrizione della partecipazione è pari a euro 483.979.
Nell'attivo della controllata risultano iscritti crediti v/controlante per euro 559.509, a fronte di un totale crediti di euro 628.212. Inoltre si evidenzia che il restante attivo è costituito prevalentemente da Immobilizzazioni nette per euro 354.571 e disponibilità liquide per euro 406.957.
- 2) **Patrimonio Netto al 31/12/2005:** il Patrimonio Netto della controllante¹ è pari a euro 391.017.369; il Patrimonio Netto di Alpina Acque S.r.l. è di euro 727.437 e la frazione di Patrimonio Netto di spettanza è di euro 681.608; la differenza fra tale valore e il valore di iscrizione nel bilancio della controllante (euro 483.979) è di euro 197.629 (pari allo 0,05% del Patrimonio Netto della controllante).

L'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio di Alpina Acque srl ha deliberato di destinare l'intero utile d'esercizio 2005 pari a euro 75.785 a riserva legale e a riserva facoltativa.

- 3) **Totale dei Ricavi caratteristici al 31/12/2005:** il totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 di bilancio) della società controllante è di euro 24.158.122, a fronte di un totale dei ricavi di Alpina Acque S.r.l. di euro 1.565.270; si evidenzia che oltre il 90% dei ricavi della società controllata sono conseguenti da attività svolte nei confronti della società controllante e quindi sarebbero elisi nel processo di consolidamento.
- 4) **Posizione finanziaria netta al 31/12/2005:** la posizione finanziaria netta della società controllante è di euro 85.065.536 così costituita: Disponibilità liquide, altri titoli e ratei attivi per interessi su titoli per euro 90.511.319, Debiti per mutui euro 5.445.783; la posizione finanziaria netta di Alpina Acque S.r.l. è di euro 406.957, pari alle disponibilità liquide di conto corrente.

Tabella riepilogativa con dati del gruppo ritenuti significativi al 31/12/2005:

Valori in unità di euro	Romagna Acque	Alpina Acque	Totale aggregato
Totale Attivo	461.987.724	1.445.551	463.433.275
Patrimonio Netto	391.017.369	727.437	391.744.806
Risultato d'Esercizio	3.271.545	75.785	3.347.330
Posizione Finanziaria Netta	85.065.536	406.957	85.472.493
Numero dipendenti	104	14	118

Dai valori sopra esposti si evidenzia che per effetto del consolidamento non emergerebbero variazioni significative rispetto a quanto esposto nel bilancio della controllante, né in termini di attivo patrimoniale e posizione finanziaria, né di patrimonio netto, né tantomeno di volume dei ricavi caratteristici.

Infine vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

I. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. illustriamo di seguito i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del c.c.

Tali criteri e principi sono i medesimi adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente e nei passati esercizi non si sono presentate situazioni di eccezionalità tali da richiedere deroghe alle norme in materia di redazione del bilancio allo scopo di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica.

Come da art. 2423 ter C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il bilancio presenta il raffronto con l'anno precedente; a tal fine si segnala che al fine di una più puntuale esposizione in bilancio si è proceduto a classificare nella voce "altri titoli" dell'attivo di Stato Patrimoniale l'importo degli interessi attivi maturati e già transitati dal conto economico sui prodotti assicurativi; precedentemente tali interessi, pari a euro 1.911.676, risultavano classificati alla voce "altri ratei e risconti attivi". Pertanto al fine di permettere la miglior comparabilità delle voci in oggetto sono stati opportunamente riclassificati anche i valori dell'anno precedente.

Si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rispetto dei vincoli dettati dal Legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi, anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del conto economico corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda; la predisposizione del bilancio richiede la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività, delle attività e passività potenziali, nonché nell'informativa ad esse relative. Le stime sono utilizzate per valutare la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché i valori presentati nella nota integrativa e nei relativi allegati sono redatti in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Una parte rilevante delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è da considerarsi in concessione; la suddivisione fra immobilizzazioni materiali in concessione e immobilizzazioni di piena proprietà è fornita in sede di commento della voce di bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di produzione interna comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima.

I suddetti valori di iscrizione tengono conto della rivalutazione effettuata in sede di trasformazione in S.p.A. a prevalente capitale pubblico locale - Rep. 7187 del 15.03.1994 - Notaio De Simone, sulla base di perizia di Legge ai sensi e per gli effetti della Legge 142/90.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene (es: costi del personale interno, costi di collaudo, onorari professionali, spese notarili e catastali).

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati sul bene a cui si riferiscono, se di natura incrementativa del valore del cespite, ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati come di seguito indicato.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti definita come residua possibilità di utilizzazione, e ridotte al 50% per i beni acquistati o conferiti in corso d'esercizio per tener conto del loro ridotto utilizzo nel processo produttivo. Tale valutazione discende da specifica relazione in merito ai piani di ammortamento economico-tecnico dei cespiti redatti sulla base di una stima periodica della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. L'ammortamento ha inizio quando le attività sono pronte per l'uso.

Si evidenziano di seguito le aliquote applicate, in sede di redazione del bilancio 2005, invariate rispetto l'esercizio precedente, alle diverse categorie di cespiti in uso.

	%
- Fabbricati civili	1,5 - 3,5 - 7,14
- Centrale Idroelettrica (opere civili)-campeggio Ridracoli	3
- Costruzioni leggere (tettoie - baracche)	10
- Gallerie	2,5
- Diga	1,61
- Opera di presa acqua da CER	14,29
- Serbatoi - Vasche di raccolta	4
- Centrale Idroelettrica Monte Casale	7
- Impianto di Potabilizzazione	6 - 8
- Impianti di Riclorazione e di trattamento	8
- Condotture e cabine	5
- Impianto di Telecomando - Telecontrollo e relativa estensione	12
- Impianti di sollevamento e di pompaggio	12
- Sistema di aspirazione	8
- Sistema fotovoltaico (Centrale Termoelettrica)	9
- Attrezz. varia e minuta - Apparecchi di misur./controllo di laborat.	10
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	6-12
- Macch. Uff. elettr.elettromec.compresi computer e sistemi telefon.	20
- Autoveicoli di trasporto (autoveic.in genere,carrelli elevatori ecc.)	20
- Autovetture - motoveicoli e simili	25
- Natanti	12

Si evidenzia che le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state utilizzate anche con riferimento ai beni in concessione, beni per i quali si rileva quanto segue:

- Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione particolarmente lunga: per tale beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento, in quanto, stante il periodo estremamente lungo della durata residua della concessione e della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto nonché la veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza;
- Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione breve (o comunque inferiore alla stimata vita utile economico-tecnica): per tale beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento per le seguenti considerazioni: a) tenuto conto sia della natura dei beni di cui trattasi (beni volti all'espletamento di un pubblico servizio) sia del soggetto giuridico titolare delle concessioni stesse, si valuta del tutto remota la possibilità del mancato rinnovo; b) tenuto conto sia della considerevole residua stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto sia della veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa inoltre che i cespiti che non sono funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività d'impresa, alla data di redazione del bilancio, non vengono ammortizzati ma ove in relazione a tali beni sussistano perdite durevoli di valore questi vengono conseguentemente svalutati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte:

- per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto o al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi delle svalutazioni viene ripristinato il valore originario. Come ampiamente descritto nella premessa della presente nota integrativa, la società, pur avendo superato due dei limiti posti dalla normativa ai fini dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato, la stessa si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 28 - 2° comma del D.Lgs 127/91, in quanto gli amministratori ritengono che ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo, il consolidamento dell'unica impresa controllata Alpina Acque s.r.l. (controllata al 93,7%), risulterebbe irrilevante;
- per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, al costo di acquisto e al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore;
- per quanto riguarda i "Crediti verso altri", costituiti dall'acconto d'imposta sul TFR, al valore nominale, rappresentativo del presunto valore di realizzo, aumentato delle rivalutazioni dello stesso, disposte dalle norme di legge e al netto degli utilizzi;
- per quanto riguarda gli "Altri titoli", costituiti da depositi cauzionali di varia natura, al valore di acquisto, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

I dividendi da società controllate e collegate sono contabilizzati al momento della delibera di distribuzione degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio, classificati nel circolante in quanto non rappresentano investimenti duraturi, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato sulla base della media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio per i titoli quotati e sulla base del presumibile valore di realizzo al 31.12.2005 per i titoli non quotati, prendendo a riferimento il valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale di consumo e ricambi, sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato, ad eccezione dei reagenti che sono stati valorizzati utilizzando l'ultimo prezzo pagato, prezzo che riflette sostanzialmente il costo specifico di acquisto delle singole partite. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti e debiti

I crediti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti.

Le perdite presunte in base a stime di inesigibilità riferibili a specifici crediti sono accantonate in un apposito fondo svalutazione che rappresenta un'adeguata copertura della perdita, portato in diminuzione diretta della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le operazioni di acquisto e vendita originariamente denominate in valuta estera sono registrate, nel rispetto dell'art. 109 del T.U.I.R., al cambio del giorno di emissione dei documenti contabili da cui traggono origine; le differenze di cambio emergenti al momento del pagamento o dell'incasso vengono imputate a Conto Economico. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati regolarmente al Conto Economico; l'eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

I crediti per contributi in c/capitale e c/impianti a fondo perduto concessi da Enti pubblici vari, in base a leggi regionali e statali, per finanziamenti di impianti, sono iscritti in bilancio al momento in cui sono ritenuti certi ed esigibili. Il suddetto momento di contabilizzazione coincide con il ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'ente erogante del fatto che è venuto meno ogni vincolo alla loro riscossione.

Il criterio di valutazione adottato per i suddetti contributi è di accreditarli gradatamente a conto economico in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono; la relativa modalità di contabilizzazione è di effettuare l'iscrizione a bilancio in riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo dei cespiti al netto dei contributi medesimi).

I contributi trentennali concessi dallo Stato ai sensi degli artt. 73 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n. 1775, riscuotibili a rate annue, sono iscritti tra i crediti all'atto della comunicazione del Decreto di concessione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e sono riscontati per pari importo; l'accredito dei contributi al c/economico avviene attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti sul periodo di concessione dei contributi stessi (30 anni). Tale criterio è coerente con quello utilizzato anche dai Periti nella loro relazione di stima redatta ai fini della trasformazione della società ed è ritenuto essere quello maggiormente idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società ed a riflettere più compiutamente la natura e la sostanza economica dei contributi, che sono sostanzialmente equiparabili a contributi in conto esercizio, concessi al fine di coprire parzialmente il prevedibile disavanzo finanziario e di gestione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili di natura certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Le passività potenziale ritenute possibili non sono iscritte in bilancio, ma ne è fornita menzione nelle note di commento, ove significative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito è calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è esposto al netto degli acconti erogati.

Conti d'ordine

Le garanzie sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale della garanzia prestata. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale solo se concesse per debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte dei debiti propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Le operazioni intervenute con le società controllate e collegate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alla differenze temporanee fra il valore civilistico delle attività e passività e quello fiscale, ed il relativo onere è iscritto alla voce "Fondo per imposte, anche differite" mentre il relativo componente positivo è iscritto fra i crediti alla voce "Imposte anticipate" solo qualora sussista la ragionevole certezza che, negli esercizi in cui si riverteranno quelle differenze temporanee deducibili, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

III. COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ED ALTRE INDICAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE

*** ATTIVO ***

B. IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle immobilizzazioni

All'inizio dell'esercizio 2005 il bilancio della società presentava immobilizzazioni nette per un totale di euro 304.218.616, determinato per euro 282.948 da immobilizzazioni immateriali, per euro 300.833.675 da immobilizzazioni materiali, e per euro 3.101.993 da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio 2005, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 307.000.298. Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si evidenzia il valore in euro alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	309.945	+9,5%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	303.582.610	+0,9%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.107.743	+0,2%

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2; del Codice Civile, per ciascuna voce presentiamo in allegato un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si espone e si commenta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:

- "Studi e ricerche": sono in parte relativi ad oneri sostenuti per lo studio dell'uso plurimo della risorsa idrica del Canale Emiliano Romagnolo ed in parte relativi ad uno studio per un migliore utilizzo dell'acqua di Ridracoli nel litorale Cervese; in entrambi i casi trattasi di oneri di valenza pluriennale la cui utilità e quindi il relativo ammortamento, hanno avuto decorrenza dall'anno 2001 e termina nell'anno 2005.

Nell'anno 2004 è stato ultimato, ed ha iniziato a produrre utilità, un primo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo mette in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli.

Nell'anno 2005 è stato realizzato, ed ha iniziato a produrre utilità, un ulteriore studio connesso al completamento dell'Idromuseo, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento;

Il periodo di ammortamento di ogni studio è di 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

- "Software": sono oneri relativi ad acquisti di procedure informatiche ad uso degli uffici comprensivi delle spese inerenti l'installazione e sono ammortizzati in 3 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce include:

- "studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili": trattasi di una prima tranche dell'effettuazione di incarichi affidati per l'ottenimento di studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili relative alle fonti locali che alla data di bilancio non risultavano ancora completati.

Altre immobilizzazioni immateriali:

- "Impianto di sollevamento Misano Monte", si tratta di intervento realizzato sul territorio del Comune di Misano (Ente Socio) che consente all'azienda di incrementare le vendite dell'acqua al Comune stesso ed al contempo di migliorare l'erogazione del servizio a vantaggio dei cittadini; l'intervento viene ammortizzato in 10 anni e il 2005 rappresenta l'ultimo esercizio d'ammortamento;
- "Rinaturazione lato est Diga", si tratta di intervento volto ad attenuare l'impatto ambientale del lato est Diga con rinverdimento della scarpata particolarmente deturpata dalle opere strutturali della Diga di Ridracoli; l'intervento è ammortizzato in 10 anni e il 2005 rappresenta l'ultimo esercizio d'ammortamento;
- "Strada Rondinaia": si tratta di intervento alla strada di accesso ad un pozzo piezometrico in località Rondinaia avente valenza pluriennale e ammortizzato in un periodo di 5 anni, il 2005 rappresenta l'ultimo esercizio d'ammortamento;
- "Migliorie pozzo Premilcuore" si tratta di oneri relativi ad interventi di miglioria su di un pozzo sito nel comune di Premilcuore effettuati da uno dei soci che ha effettuato nel 2004 il proprio conferimento nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale; nel 2005 il pozzo in oggetto è stato conferito alla società da parte del Comune di Premilcuore nell'ambito della stessa operazione di aumento di capitale. Con tale conferimento le suddette migliorie, non essendo più relative a interventi su beni di terzi, sono state riclassificate dalle "immobilizzazioni immateriali" alle "immobilizzazioni materiali".

Si precisa che l'azienda possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale e non ancora ammortizzati.

Si dà infine atto che tutte le iscrizioni sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Posiz. di bilancio	Descrizione	Costi storici	Fondi amm.to 01/01/05	Valori residui 01/01/05	Incrementi 2005	Decrementi / Contributi 2005	Riclassificazioni 2005	Ammortamenti 2005	Decrementi f.do amm.to 2005	Fondi amm.to 31/12/05	Valori residui 31/12/05
I.B.1.2	STUDIE RICERCHE	370.303	180.376	189.921	46.097	-13.600	0	81.032	-2.362	259.046	143.754
I.B.1.4	SOFTWARE	482.392	462.932	19.460	189.739	0	0	76.974	0	539.906	132.225
I.B.1.7	IMP SOLLEV.MISANO MONTE	32.171	28.954	3.217	0	0	0	3.217	0	32.171	0
I.B.1.7	RIMATURAZ.LATO EST DICA	305.693	275.123	30.570	0	0	0	30.570	0	305.693	0
I.B.1.7	STRADA RONDINIAIA	20.768	16.615	4.153	0	0	0	4.153	0	20.768	0
I.B.1.7	UNICA-MIGLORIE PREMILCUORE	35.621	0	35.621	0	0	-35.621	0	0	0	0
	IMM. IMMATERIALI	1.246.948	964.000	282.948	235.836	-13.600	-35.621	195.946	-2.362	1.157.583	275.979
I.B.1.6	STUDIO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE CONCESS-PRELEVO DI DERIVAZ.ACQUA USI CIVILI	0	0	0	33.966	0	0	0	0	0	33.966
IMM. IMMATERIALI IN CORSO		0	0	0	33.966	0	0	0	0	0	33.966
	TOTALE IMM. IMMATERIALI	1.246.948	964.000	282.948	269.802	-13.600	-35.621	195.946	-2.362	1.157.583	309.945

N.B. In seguito al conferimento del Comune di Premilcuore (Rep. 32247 del 28/11/2005) della sorgente Fontanaida gli interventi di miglitoria sulla sorgente che Unica ha conferito nel 2004 per E. 35.620,54 sono stati riclassificati come Immobilizzazioni Materiali.
 L'importo di E. 35.621 compare in positivo nella stessa colonna del prospetto delle Imm. materiali



B.II Immobilizzazioni materiali

In aggiunta a quanto già riportato nella esposizione dei criteri di valutazione e principi contabili evidenziamo che durante l'anno 2005 sono intervenute rilevanti movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali; di seguito si fornisce specifica informativa delle più significative.

Conferimenti

A completamento dell'operazione di aumento di capitale sociale deliberata e in massima parte realizzatasi nel corso del 2004 (per la quale si rimanda allo specifico commento nella Relazione sulla Gestione), nel corso del 2005 sono stati effettuati ulteriori conferimenti. Di seguito si evidenziano i principali effetti rilevati nelle immobilizzazioni materiali a seguito dei conferimenti.

1. beni conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed attualmente in uso gratuito ad Hera spa in quanto ad essa concessi a suo tempo, dai soggetti conferenti, unitamente agli affidamenti del servizio idrico integrato; i contratti, nei quali la società è subentrata per effetto dei suddetti conferimenti, prevedono in capo al gestore (HERA) l'obbligo di restituzione dei beni al proprietario (Romagna Acque), al termine del contratto, in normale stato di manutenzione, efficienza e in buono stato di conservazione, il tutto senza generare alcuna regolazione in denaro né durante la vigenza dei contratti né al termine degli stessi; il valore dei beni conferiti in tale regime contrattuale nel corso del 2005 è pari ad euro 271.510, per tale importo i suddetti beni hanno generato un pari incremento delle immobilizzazioni. Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione tali beni sono considerati strumentali in quanto necessari alla realizzazione del prospettato Piano Investimenti approvato dai Soci nell'Assemblea del 22.12.04, (aggiornato con Assemblea del 4/05/2006), gli interventi previsti nel Piano Investimenti sono utili a consentire a mantenere nel tempo dei ricavi adeguati a garantire l'equilibrio economico e finanziario della società. In base alle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono, che per i suddetti beni, i valori di iscrizione al 31/12/2005 (costituiti per i beni conferiti nell'anno 2004 dal valore netto contabile risultante nel bilancio al 31/12/2004 e per i beni conferiti nel 2005 dal valore di conferimento), siano recuperabili tramite l'uso diretto da parte della società che dovrebbe presumibilmente avvenire a decorrere dal 01/01/2008, nel complessivo dell'attività caratterizzata dall'utilizzo coordinato di tutte le fonti idriche. Conseguentemente tali beni saranno ammortizzati da Romagna Acque a decorrere da tale data.

Al 31/12/2005 il valore netto contabile dei beni conferiti con le suddette caratteristiche contrattuali è pari a euro 20.980.562.

Alcuni dei beni conferiti risulta non in piena proprietà ma in concessione; il valore dei beni conferiti nel 2005 con vincoli concessori è pari a euro 242.722, per tale importo i suddetti beni sono stati inseriti nel prospetto riassuntivo di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione.

A valori di conferimento (lordo ammortamenti) l'ammontare dei beni conferiti negli anni 2004 e 2005 con vincoli concessori è pari a euro 8.995.719.

2. beni facenti parte dei rami d'azienda conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed attualmente in uso oneroso ad Hera spa in regime di contratto d'affitto di ramo d'azienda; tali beni sono stati acquisiti al patrimonio della società per effetto dei conferimenti in natura connessi all'operazione di aumento di capitale sociale (per la quale si rimanda allo specifico commento nella Relazione sulla Gestione); i suddetti beni sono attualmente in uso ad Hera spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato in tutti e tre gli ambiti nei quali opera Romagna Acque - Società delle Fonti, in applicazione di quanto disposto dai contratti d'affitto di ramo d'azienda esistenti (nei quali si è verificato un subentro della società per effetto dei conferimenti); nel periodo di vigenza di questi contratti, il proprietario percepisce un canone d'affitto e l'ammortamento non viene effettuato dal proprietario (Romagna Acque) bensì dal gestore (HERA) che calcola l'ammortamento ed effettua un accantonamento ad uno specifico "fondo di ripristino beni di terzi". Al termine dei suddetti contratti Hera spa provvederà a restituire i rami d'azienda e contestualmente si effettuerà un conguaglio tra il Valore Iniziale del ramo d'azienda (come risultante

all'atto della stipulazione dei contratti e determinato dal valore netto contabile dei relativi beni) e il Valore Finale del ramo d'azienda calcolato decurtando dal Valore Iniziale gli ammortamenti/accantonamenti per ripristini sostenuti da Hera e sommando gli investimenti netti (ovvero decurtati dei relativi ammortamenti/accantonamenti) effettuati da Hera. Il valore dei beni conferiti in tale regime contrattuale nel corso del 2005 è pari ad euro 4.276, per tale importo i suddetti beni hanno generato un pari incremento delle immobilizzazioni materiali. Al 31/12/2005 il valore netto contabile dei beni conferiti con le suddette caratteristiche contrattuali è pari a euro 14.740.706;

3. sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale immobilizzato, al valore netto contabile al 31/12/05, le migliorie e i nuovi investimenti afferenti i rami d'azienda in affitto ad Hera e da questa realizzati nel corso del 2005, per un importo pari a euro 620.811; tale iscrizione è stata effettuata in applicazione dei contratti vigenti, già più volte richiamati, che prevedono l'acquisizione in proprietà per il locatore (Romagna Acque) dei suddetti investimenti con corrispondente rilevazione del debito verso il locatario (HERA spa) per l'indennità a questi spettante al termine del contratto d'affitto ed iscritta alla voce "Debiti v/fornitori". Analogamente, nel rispetto dei suddetti contratti, si è proceduto a decrementare, per pari importo, sia la voce "Debiti v/fornitori" sia il valore iscritto nelle immobilizzazioni materiali per le migliorie e i nuovi investimenti realizzati a tutto il 31/12/2004 da parte del locatario, per un importo pari a euro 31.778 (corrispondente alla relativa quota d'ammortamento anno 2005). Al 31/12/2005 il valore netto contabile complessivo delle suddette migliorie e nuovi investimenti, nonché il corrispondente debito v/fornitori, è pari a euro 1.505.693. Di seguito riepiloghiamo i movimenti intervenuti nell'esercizio:

Categoria cespiti	Valore iniziale 01/01/2005	Incrementi netti per migliorie effettuate dal conduttore (*)	Decrementi per ammortamenti effettuati dal conduttore	Valore finale 31/12/2005
Condotte 2004	182.845		-4.873	177.972
Condotte 2005	0	30.917	0	30.917
Impianti e Serbatoi 2004	733.815		-26.906	706.909
Impianti e Serbatoi 2005	0	589.895	0	589.895
Totale	916.660	620.812	-31.779	1.505.693

(*) per incrementi netti s'intende il valore netto contabile al 31/12/2005 comunicato dal conduttore.

Altri incrementi

- i principali incrementi per cespiti ultimati (esclusi dai suddetti conferimenti), entrati in funzione nell'anno 2005 e per i quali nell'anno stesso è iniziato il processo d'ammortamento riguardano:
 - condotta acquedottistica tratto Cesena-S.Carlo (1° lotto, 1° stralcio Acquedotto del Savio);
 - collegamento con il by pass fra le vasche di Montecasale;
 - la condotta di adduzione dei pozzi di Forlì;
 - la condotta Montecasale-Forlimpopoli (1° stralcio adduttrice Ravenna);
 - impianti di riclorazione a Cusercoli e Meldola;
- i principali incrementi per cespiti in fase di progettazione e di costruzione si riferiscono a :
 - depuratore Savio 1°lotto-2°stralcio;
 - condotta acquedottistica Cesena-Mercato Saraceno;
 - condotte fognarie vallata del Savio;
 - impianto di potabilizzazione;
 - rete acquedottistica di interconnessione a Ravenna.

Fra i cespiti in costruzione figura il depuratore S.Giustina, opera che la società realizzerà su un terreno per il quale ha un diritto di superficie acquisito a titolo gratuito di durata fino al 31/12/2053. Tale opera,

come gli interventi depurativi e fognari in corso di realizzazione nella vallata del Savio, è destinata ad essere concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso. In tale contesto si evidenzia inoltre che Romagna Acque si è impegnata alla realizzazione del 50% della condotta fognaria di collegamento al depuratore S.Giustina entro il termine pattuito del 2010; tale opera, analogamente al depuratore, sarà concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso.

Riclassificazioni

A seguito di un più puntuale esame dei beni che costituiscono il patrimonio aziendale, in relazione alle attività previste dall'oggetto sociale, si è provveduto a riclassificare alcuni cespiti (fabbricati civili, mobili e arredi) al fine di una più precisa esposizione a bilancio. Lo statuto prevede lo svolgimento di attività relative all'utilizzo del patrimonio impiantistico ed edilizio ubicato in aree montane e collinari a fini turistici, educativi ed ambientali. Nel bilancio 2005 si è proceduto a riclassificare da beni non strumentali a beni strumentali quei fabbricati, nonché i relativi mobili e arredi, utilizzati a fini turistici e dati in affitto a terzi per attività alberghiera, ricreativa e di ristoro; all'1/1/2005 il valore iscritto a bilancio e riclassificato come sopra detto, è pari a euro 1.000.168 per la voce "fabbricati" e pari a euro 269.247 per la voce "mobili e arredi". Conseguentemente a ciò si è proceduto ad effettuare nel bilancio 2005 l'ammortamento su tali beni in base ad aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile residua.

Nel seguito si espongono due prospetti riassuntivi di tutte le immobilizzazioni materiali di proprietà e di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione al 31.12.2005.

Si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni oltre a quelle espressamente indicate.

Non esistono gravami (ipoteche, pegni ecc.) sulle immobilizzazioni materiali.



PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costi storici	Rivalutazioni / svalutazioni (1)	Fondi ammi. lo 01/01/05	Valori residui 1/1/05	Incrementi 2005	Riclassificaz. 2005 (2)	Conferimenti 2005	Decrementi 2005	Decrementi contributi c/impianti (3)	Ammortamenti 2005	Rettilifiche fondi ammi. lo per variazioni 2005	Costo storico al 31/12/05	Fondi ammi. lo 31/12/05	Valori residui 31/12/05	Rivalutaz. / svalutaz. al 31/12/05
ERRENI	3.644.105	0	0	3.644.105	2.670.397	0	10.045	0	0	0	0	6.324.546	0	6.324.546	0
ABBACCIATI	20.054.527	2.264.637	5.080.475	17.238.689	61.735	0	0	0	0	-540.104	153.165	22.380.899	5.773.743	16.607.155	2.264.637
TOTALE	23.698.632	2.264.637	5.080.475	20.982.794	2.732.131	0	10.045	0	0	-540.104	153.165	28.705.445	5.773.743	22.931.701	2.264.637
ONDOTTE	143.105.234	19.328.007	94.291.153	68.142.088	1.778.560	6.685.338	0	-6.170.959	-232.766	-8.015.081	-548.040	170.047.315	101.756.194	68.289.122	19.258.421
ALLERIE	54.761.671	9.894.271	21.385.915	43.270.027	0	0	0	0	0	-1.616.399	0	64.655.942	23.002.314	41.653.628	9.894.271
AP. E SERB.	148.003.435	96.356.599	96.802.972	147.557.062	670.800	230.451	265.741	-26.906	0	-3.908.905	0	245.500.121	100.711.877	144.788.244	96.356.599
LDIGA-MIP-SOLL.	1.222.963	0	1.219.553	3.410	63.242	0	0	0	0	-3.782	0	1.286.205	1.223.335	62.870	0
IST. TEL. E VID.	78.308	18.965	86.041	11.232	1.745	0	0	0	0	-4.790	0	98.018	90.831	8.187	18.965
TOTALE	347.171.611	125.597.842	213.785.634	258.983.819	2.514.348	6.915.790	265.741	-843.965	-232.766	-13.548.956	-548.040	481.588.501	226.786.550	254.802.050	125.526.256
TIRINDI E COMM.	2.611.201	-74.903	1.547.801	988.497	150.695	0	0	-3.709	0	-136.896	-3.709	2.683.283	1.680.987	1.002.295	-74.735
IOBILI E ARREDI	1.786.635	21.370	1.079.988	728.017	42.191	0	0	-19.200	-19.200	-79.837	159.292	1.830.996	1.319.117	511.879	21.370
MACCH. D'UFF.	6.308.818	-418	5.540.265	768.135	76.869	0	0	-34.759	0	-208.485	-33.936	6.350.510	5.714.814	635.696	-418
LITOM. E NATANTI	1.099.975	48.178	885.816	262.337	82.122	0	0	-52.296	0	-110.536	-51.077	1.177.979	945.275	232.705	42.585
TOTALE	11.806.629	-5.773	9.053.870	2.746.987	351.877	0	0	-90.764	-19.200	-535.754	70.569	12.042.768	9.660.193	2.382.575	-11.198
ABBR. IN COSTR.	22.039	0	0	22.039	0	0	0	0	0	0	0	22.039	0	22.039	0
FOND. IN COSTR.	14.682.824	0	0	14.682.824	10.712.132	-6.428.869	0	-738.065	0	0	0	18.228.021	0	18.228.021	0
AP. E SERB. IN C.	2.853.591	0	0	2.853.591	2.071.758	-108.438	0	-131.713	0	0	0	4.685.198	0	4.685.198	0
CCONITI	549.831	0	0	549.831	3.481	-338.951	0	0	0	0	0	214.361	0	214.361	0
CC CONTROLLATA	0	0	0	0	100.569	56.796	0	0	0	0	0	157.365	0	157.365	0
IBRE OTTICHE IN C.	111.791	0	0	111.791	108.215	-60.706	0	0	0	0	0	159.301	0	159.301	0
TOTALE	18.220.075	0	0	18.220.075	12.996.155	-6.880.169	0	-869.778	0	0	0	23.466.284	0	23.466.284	0
TOT. IMM. MAT.	400.896.947	127.856.706	227.919.979	300.833.675	18.594.511	35.621	275.786	-1.604.507	-251.966	-14.624.814	-324.307	545.803.098	242.220.487	303.562.610	127.779.695

1) Valori riferiti unicamente alla rivalutazione derivante da perizia di trasformazione.

2) L'importo di E. 35.621 nella colonna delle riclassificazioni compare in negativo nella stessa colonna del prospetto delle Imm. Immateriali.

3) I contributi c/ impianti pari a E. 232.766 e imputati alla categoria "Contdote" si riferiscono a contributi regionali per il piano pluriennale di manutenzione straordinaria della fibra ottica, che consente il telecomando e il telecontrollo dell'Acq. to della Romagna, tale piano con l'annualità 2005 è pressoché ultimato.
 I contributi c/ impianti pari a E. 19.200 e imputati alla categoria "Mobili e arredi" si riferiscono a contributi regionali per il "Progetto Idromuseo Diga di Ritraccoli".



PROSPETTO BENI IN CONCESSIONE 2005

%	DESCRIZIONE	Rival.-Svalut.	Fondo Amm.to 31/12/2004	Valore residuo 31/12/2004	Incrementi / Conferimenti 2005	Decrementi 2005	Decrementi contributi c/Impianti	Decrementi rivalutazioni	Amm.to 2005	Rettifiche f.do amm.to 2005	Costo storico al 31/12/2005	Fondo Amm.to al 31/12/2005	Valore residuo al 31/12/2005	Rivalut./Sval. al 31/12/2005
0,00%	TERRINO POZZI 51-80 POLVERIERA-AMIR	10.730	0	10.730	0	0	0	0	10.730	0	10.730	0	10.730	0
0,00%	TERRINI CAMPO POZZI POLVERIERA	112.206	0	112.206	0	0	0	0	112.206	0	112.206	0	112.206	0
0,00%	TERRINI DIGA DEL CONCA-SIS	1.673.470	0	1.673.470	0	0	0	0	1.673.470	0	1.673.470	0	1.673.470	0
0,00%	TERRINO CENTRALE BRENZICA-UNICA	507	0	507	0	0	0	0	507	0	507	0	507	0
107%	TOTALE TERRENI	1.796.913	0	1.796.913	0	0	0	0	1.796.913	0	1.796.913	0	1.796.913	0
3,50%	CASA DI GUARDIA	346.284	317.950	246.351	0	0	0	0	18.751	0	564.302	337.701	226.601	218.017
0,00%	FABBR. DRENAAG. ORIZ. BORELLO - CESENA	58.100	0	58.100	0	0	0	0	0	0	58.100	0	58.100	0
0,00%	FABBR. DRENAAG. ORIZ. LINARO - CESENA	20.335	356	19.979	0	0	0	0	0	0	20.335	0	19.979	0
0,00%	FABBR. GALLERIA DRENAANTE - CESENA	73.602	1.286	72.314	0	0	0	0	3.176	0	73.602	1.286	72.314	0
7,14%	MANUT. STRAOD. CADI SOPRA	44.479	7.474	37.005	0	0	0	0	0	0	44.479	0	37.005	0
0,00%	FABBR. CENTR. CAMPANA - RIMINI	90.000	0	88.425	0	0	0	0	0	0	90.000	0	88.425	0
0,00%	FABBR. CENTR. RIUNIONE - MORCIANO	12.885	225	12.660	0	0	0	0	0	0	12.885	0	12.660	0
0,00%	FABBR. CENTR. SCARICHI - RIMINI	26.882	470	26.412	0	0	0	0	0	0	26.882	0	26.412	0
0,00%	OPERE CIVILI GALL. DREN. MARECCHIA - RN	37.000	648	36.353	0	0	0	0	0	0	37.000	648	36.353	0
0,00%	FABBR. POZZI 51-80 POLVERIERA - AMIR	56.706	0	56.706	0	0	0	0	0	0	56.706	0	56.706	0
0,00%	FABBRICATO DIGA DEL CONCA-SIS	1.030.495	0	1.030.495	0	0	0	0	0	0	1.030.495	0	1.030.495	0
107%	TOTALE FABBRICATI	1.766.199	331.007	1.669.456	0	0	0	0	22.827	0	1.766.199	331.007	1.669.456	218.017
5,00%	CONDOTTA FORZATA 2 SUB 1	676.921	609.178	263.868	0	0	0	0	45.162	0	903.047	604.331	248.716	226.125
5,00%	CONDITTA PRINCIPALE 2 STR. A	11.602.719	9.671.141	4.616.920	0	0	0	0	725.112	0	14.502.246	10.396.254	4.105.992	2.684.945
5,00%	CONDITTA PRINCIPALE 2 STRALCIO B	1.072.884	853.275	393.407	0	0	0	0	62.334	0	1.246.609	915.669	331.072	173.791
5,00%	CONDITTA PRINCIPALE 1 STRALCIO	26.393.497	21.938.004	10.274.512	32.930	-83.222	0	-20.156	31.932.721	78.894	23.190.748	8.961.961	6.997.653	5.079.533
	Suddivisione Condotta B	39.739.021	32.711.938	15.378.920	247.250	-93.928	0	-20.156	36.747.181	78.894	35.167.563	23.190.748	10.330.659	8.179.066
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 1	10.905.158	1.200.256	8.139.270	48.880	0	0	0	1.667.628	0	10.905.158	1.200.256	8.139.270	1.200.256
3,00%	RETE IDRICA IV SUB 2	16.876.618	12.751.826	4.441.809	42.801	-2.980	0	0	0	0	16.876.618	12.751.826	4.441.809	4.441.809
3,00%	RETE IDRICA IV SUB 3	2.920.667	8.349.768	3.171.321	154.797	-19.067	0	0	0	0	2.920.667	8.349.768	3.171.321	3.171.321
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 4	1.188.355	5.513.916	415.224	133.765	-133.765	0	0	0	0	1.188.355	415.224	133.765	133.765
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 5	3.537.485	2.430.900	957.417	160.025	-50.888	0	0	0	0	3.537.485	2.430.900	957.417	957.417
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 6	5.534.245	4.461.795	2.022.378	160.025	-50.888	0	0	0	0	5.534.245	4.461.795	2.022.378	2.022.378
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 6A	192.739	62.678	130.263	0	0	0	0	0	0	192.739	62.678	130.263	130.263
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 7	8.625.668	7.316.908	3.664.507	112.307	-81.110	0	0	0	0	8.625.668	7.316.908	3.664.507	3.664.507
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 7B	393.257	201.671	0	0	0	0	0	0	0	393.257	201.671	0	0
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 8	3.905.637	1.952.889	1.600.731	9.440	0	0	0	0	0	3.905.637	1.952.889	1.600.731	1.600.731
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 8A	1.451.860	6.331	652.154	0	0	0	0	0	0	1.451.860	6.331	652.154	652.154
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 9	1.651.921	505.004	1.046.317	102.060	0	0	0	0	0	1.651.921	505.004	1.046.317	1.046.317
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 10	3.973.822	1.984.486	1.979.296	3.697	-819	0	0	0	0	3.973.822	1.984.486	1.979.296	1.979.296
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 10A	483.635	259.158	234.477	0	0	0	0	0	0	483.635	259.158	234.477	234.477
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 10B	309.423	161.976	147.547	0	0	0	0	0	0	309.423	161.976	147.547	147.547
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 11 - 1 STRALCIO	380.291	146.019	183.040	450	0	0	0	0	0	380.291	146.019	183.040	183.040
5,00%	RETE IDRICA IV SUB 12	1.146.019	702.280	470.081	1.057	0	0	0	0	0	1.146.019	702.280	470.081	470.081
5,00%	RETE IDRICA SUB 14 - 3 STRALCIO	1.421.360	659.285	228.206	0	0	0	0	0	0	1.421.360	659.285	228.206	228.206
5,00%	RETE IDRICA SUB 14 - 3 STRALCIO FUNZIONALE	193.309	113.528	79.075	0	0	0	0	0	0	193.309	113.528	79.075	79.075
5,00%	IV SUB 1 BY PASS BERTINORO	237.737	237.737	653.343	0	0	0	0	0	0	237.737	237.737	653.343	653.343
5,00%	CENTRALE IRI M. CASALE-OPIDRALICHE	735.965	165.083	570.482	503	0	0	0	0	0	735.965	165.083	570.482	570.482
5,00%	CABINA DEL SAVIO	294.542	22.030	272.512	0	0	0	0	0	0	294.542	22.030	272.512	272.512
5,00%	COLLEGAMENTO SERRATOIO VILLAMARINA	64.819	21.066	43.753	0	0	0	0	0	0	64.819	21.066	43.753	43.753
5,00%	RETE IDRICA SANTOMARINO-TORELLO	195.840	4.806	190.934	0	0	0	0	0	0	195.840	4.806	190.934	190.934
5,00%	RETE DRENAAGGIO PARA-SARNSINA	0	0	0	3.350.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5,00%	RETE DRENAAGGIO PARA-SARNSINA	0	0	0	3.261.195	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5,00%	SERVO MESSORIE M. CASALE RA (TUBDINE)	0	0	0	7.713.027	0	0	0	0	0	0	0	0	0
107%	TOTALE RETE IDRICA	88.483.533	60.934.874	38.263.070	7.960.547	-422.895	-232.746	-51.439	5.133.886	458.537	105.202.981	65.602.024	40.500.857	19.255.432
2,50%	GALLERIA DI DERIVAZIONE	20.674.697	83.706.273	53.841.338	0	0	0	0	0	0	20.674.697	83.706.273	53.841.338	53.841.338
2,50%	GALLERIA DEL FUMICELLE	21.704.830	5.797.568	15.904.265	0	0	0	0	0	0	21.704.830	5.797.568	15.904.265	15.904.265
2,50%	GALLERIA DI FONDA DEL CORNOLO	12.383.153	5.917.227	10.850.691	0	0	0	0	0	0	12.383.153	5.917.227	10.850.691	10.850.691
107%	TOTALE GALLERIE	54.762.680	95.421.068	80.606.284	0	0	0	0	0	0	54.762.680	95.421.068	80.606.284	80.606.284
1,61%	DIGA DI BIERACOLI	75.654.543	41.455.668	105.375.511	0	0	0	0	0	0	75.654.543	41.455.668	105.375.511	105.375.511
5,00%	PIANTO DI POTABILIZZAZIONE	23.876.365	39.187.557	0	0	0	0	0	0	0	23.876.365	39.187.557	0	0
4,00%	VASCHE DI MONTI CASALE	7.555.187	15.311.191	0	29.223	0	0	0	0	0	7.555.187	15.311.191	0	0
12,00%	STAZIONE SOLLEVAMENTO MONTASPRO - CESENA	3.317.405	8.023.944	4.848.648	0	0	0	0	0	0	3.317.405	8.023.944	4.848.648	4.848.648
0,00%	IMP. SOLLIV. GALLERIA DRENAANTE CESENA	705.111	1.104.296	848.714	0	0	0	0	0	0	705.111	1.104.296	848.714	848.714
0,00%	IMP. SOLLIV. GALLERIA DRENAANTE CESENA	191.427	1.226.920	578.191	0	0	0	0	0	0	191.427	1.226.920	578.191	578.191
0,00%	GALL. DRENAAGGIO ORIZZONTALE-CESENA	12.580	997	78.752	0	0	0	0	0	0	12.580	997	78.752	78.752
0,00%	IMP. SOLLIV. GALLERIA DRENAANTE CESENA	5.996	755	11.825	0	0	0	0	0	0	5.996	755	11.825	11.825
0,00%	GALL. DRENAAGGIO ORIZZONTALE-CESENA	5.378	323	5.921	0	0	0	0	0	0	5.378	323	5.921	5.921
0,00%	IMP. SOLLIV. DRENAAGGIO ORIZZ. CESENA	22.476	899	21.577	0	0	0	0	0	0	22.476	899	21.577	21.577
0,00%	IMP. TRATT. DREN. ORIZZ. LINARO CESENA	84.804	1.060	63.744	0	0	0	0	0	0	84.804	1.060	63.744	63.744
0,00%	IMP. TRATT. DREN. ORIZZ. BORELLO - CESENA	32.467	1.289	31.168	0	0	0	0	0	0	32.467	1.289	31.168	31.168
0,00%	IMP. TRATT. DREN. ORIZZ. BORELLO - CESENA	24.317	304	24.013	0	0	0	0	0	0	24.317	304	24.013	24.013
0,00%	IMP. SOLLEVAM. DRENAAGGIO PARA-SARNSINA	6.890	401	6.289	0	0	0	0	0	0	6.890	401	6.289	6.289
0,00%	SERRATOIO PIAN DI RUPPIO - PORTICO	27.889	558	27.331	0	0	0	0	0	0	27.889	558	27.331	27.331
0,00%	SORGENTE PIAN DI RUPPIO - PORTICO	5.474	68	5.406	0	0	0	0	0	0	5.474	68	5.406	5.406

%	DESCRIZIONE	Costo Storico	Rival-Svalut.	Fondo Amm.to 31/12/2004	Valore residuo 31/12/2004	Incrementi / Conferimenti 2005	Decrementi 2005	Decrementi contribuiti eliminabili	Decrementi rival./sva.05	Amm.to 2005	Retifiche fido amm.to 2005	Costo storico al 31/12/2005	Fondo Amm.to 31/12/2005	Valore residuo al 31/12/2005	Rival/Sval. al 31/12/2005
0,00%	POZZO S. PIETRO - PORTICO	34.545	0	432	34.113	0	0	0	0	0	0	34.545	0	34.113	0
0,00%	OPERA DI PRESA DEL CER-RAVERINA	129.376	0	9.250	129.126	0	0	0	0	0	0	129.376	0	129.126	0
0,00%	POZZO VOA MORO COTIGNOLA-TEAM	49.000	0	613	48.388	0	0	0	0	0	0	49.000	0	48.388	0
0,00%	POMPA POZZO VIA MORO COTIGNOLA-TEAM	1.138	0	68	1.069	0	0	0	0	0	0	1.138	0	1.069	0
0,00%	POZZO VIA S.FRANCESCO-COTIGNOLA-TEAM	34.000	0	425	33.575	0	0	0	0	0	0	34.000	0	33.575	0
0,00%	POMPA POZZO S.FRANCESCO-COTIGNOLA-TEAM	1.138	0	68	1.069	0	0	0	0	0	0	1.138	0	1.069	0
0,00%	POZZI VIA PROVINCIALE LUGO-TEAM	72.000	0	980	71.020	0	0	0	0	0	0	72.000	0	71.020	0
0,00%	POMPA POZZO V. PROVINCIALE LUGO-TEAM	1.069	0	13	987	0	0	0	0	0	0	1.069	0	987	0
0,00%	POZZO AGNIA 3 - RICCIONE	962	0	11	945	0	0	0	0	0	0	962	0	945	0
0,00%	POMPA POZZO AGNIA 3 - RICCIONE	2.188	0	131	2.054	0	0	0	0	0	0	2.188	0	2.054	0
0,00%	MANUT. POZZO AGNIA 3 - RICCIONE	5.725	0	0	5.725	0	0	0	0	0	0	5.725	0	5.725	0
0,00%	SIGLA DEL POZZO S. VERBA	2.188.407	0	366	2.188.407	0	0	0	0	0	0	2.188.407	0	2.188.407	0
0,00%	MIGL. POZZI CAMPANA-RIMINI	29.300	0	29.300	29.300	0	0	0	0	0	0	29.300	0	29.300	0
0,00%	MIGL. POZZI CAMPANA-RIMINI	75.391	0	75.391	75.391	0	0	0	0	0	0	75.391	0	75.391	0
0,00%	CAMP. POZZI CAMPANA-RIMINI	10.134	0	10.134	10.134	0	0	0	0	0	0	10.134	0	10.134	0
0,00%	MIGL. POZZI CAMPANA-RIMINI	152.220	0	127	152.220	0	0	0	0	0	0	152.220	0	152.220	0
0,00%	CAMP. POZZI S. T. - RIMINI	56.650	0	708	55.942	0	0	0	0	0	0	56.650	0	55.942	0
0,00%	MIGL. POZZI S. T. - RIMINI	99.132	0	0	99.132	0	0	0	0	0	0	99.132	0	99.132	0
0,00%	IMP. TRATT. POZZI 51-60 POLVERIERA - RN	27.207	0	1.088	26.119	0	0	0	0	0	0	27.207	0	26.119	0
0,00%	MANUT.IMP. TRATT. POLVERIERA-AMIR	17.467	0	0	17.467	0	0	0	0	0	0	17.467	0	17.467	0
0,00%	SERB. CENTR. CAMPANA - RIMINI	30.747	0	615	30.132	0	0	0	0	0	0	30.747	0	30.132	0
0,00%	MANUT.SERB. CENTRALE CAMPANA-AMIR	38.298	0	0	38.298	0	0	0	0	0	0	38.298	0	38.298	0
0,00%	IMP. TRATT. CENTRALE CAMPANA - RIMINI	86.822	0	2.673	84.149	0	0	0	0	0	0	86.822	0	84.149	0
0,00%	IMP. TRATT. CENTRALE CAMPANA-AMIR	463.843	0	0	463.843	0	0	0	0	0	0	463.843	0	463.843	0
0,00%	IMP. TRATT. CENTRAL SCARICHI - RIMINI	9.418	0	377	9.041	0	0	0	0	0	0	9.418	0	9.041	0
0,00%	IMP. TRATT. CENTRALEIN SCARICHI-AMIR	911	0	0	911	0	0	0	0	0	0	911	0	911	0
0,00%	GALLERIA DRENANTE MARECCHIA - RIMINI	373.297	0	4.666	368.631	0	0	0	0	0	0	373.297	0	368.631	0
0,00%	POZZO 68 S.T. - AMIR	86.703	0	0	86.703	0	0	0	0	0	0	86.703	0	86.703	0
0,00%	POZZO 16 BELLARIA - AMIR	65.901	0	0	65.901	0	0	0	0	0	0	65.901	0	65.901	0
0,00%	POZZO 68 S.T. - AMIR	24.842	0	0	24.842	0	0	0	0	0	0	24.842	0	24.842	0
0,00%	IMP. BENTRIFICAZ. POZZO 20-AMIR	140.000	0	0	140.000	0	0	0	0	0	0	140.000	0	140.000	0
0,00%	POZZO 64 CAMPANA-AMIR	53.709	0	0	53.709	0	0	0	0	0	0	53.709	0	53.709	0
0,00%	IMP. BENTRIFICAZ. POZZO 5-AMIR	34.005	0	0	34.005	0	0	0	0	0	0	34.005	0	34.005	0
0,00%	IMP. BENTRIFICAZ. POZZO 6-AMIR	182.000	0	0	182.000	0	0	0	0	0	0	182.000	0	182.000	0
0,00%	IMP. BENTRIFICAZ. POZZO 6-AMIR	182.000	0	0	182.000	0	0	0	0	0	0	182.000	0	182.000	0
0,00%	IMP. BENTRIFICAZ. POZZO 6-AMIR	121.000	0	0	121.000	0	0	0	0	0	0	121.000	0	121.000	0
0,00%	POZZO MURAGLIONE - MORSICIANO	6.975	0	279	6.696	0	0	0	0	0	0	6.975	0	6.696	0
0,00%	POMPA POZZO MURAGLIONE - MORSICIANO	4.062	0	51	4.011	0	0	0	0	0	0	4.062	0	4.011	0
0,00%	POZZO 4 CAMPANA - C. RIMINI	1.338	0	80	1.258	0	0	0	0	0	0	1.338	0	1.258	0
0,00%	IMP. POMP. POZZO 4 CAMPANA - RIMINI	0	0	0	0	5.906	0	0	0	0	0	5.906	0	5.906	0
0,00%	IMP. POMP. POZZO 4 CAMPANA - RIMINI	0	0	0	0	972	0	0	0	0	0	972	0	972	0
0,00%	SORGENTE FONTANA DA-PREMILCLORE	0	0	0	0	235.844	0	0	0	0	0	235.844	0	235.844	0
0,00%	MANUT. SORGENTE FONTANA DA-PREMILCLORE	0	0	0	0	35.621	0	0	0	0	0	35.621	0	35.621	0
1074	TOTALE IMP. INTR. S. VERBA	112.627.365	95.274.182	87.935.592	119.965.975	307.566	0	0	0	3.010.763	0	208.209.133	90.946.556	117.862.778	95.274.182
1075	TOTALE MACCHINARI DIGA	1.222.723	0	1.219.313	3.410	63.242	0	0	0	3.782	0	1.265.965	1.223.095	62.670	0
1075	TOTALE MACCHINARI DIGA	1.222.723	0	1.219.313	3.410	63.242	0	0	0	3.782	0	1.265.965	1.223.095	62.670	0
	TOTALE BENI IN CONCESSIONE	300.425.085	124.714.477	204.578.097	220.561.448	8.331.353	-516.224	-232.768	-71.868	12.213.992	547.437	432.650.321	216.244.658	216.405.663	124.642.891

* Beni compresi nel prospetto immobilizzazioni) Materiali

** Trattati di beni giuridicamente non compresi nel disciplinare di concessione ma che subiranno, alla scadenza della stessa, un effetto di dismissione perdendo la natura di beni strumentali.
 La S.p.a. subirà lo stesso effetto di "spogliazione" proprio dei beni di cui all'art. 12 dello stesso disciplinare.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Le partecipazioni detenute in società e/o enti alla data del 31/12/2005 ammontano a euro 2.878.180 e non presentano alcuna variazione rispetto all'anno precedente; in dettaglio sono così costituite (valori in euro):

	Anno di acquisizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione al 31/12/05
Partecipazione in imprese controllate			
Alpina Acque S.r.l.	1998	93,7%	483.979
Partecipazione in imprese collegate			
Torricelli S.r.l.	1998	31,65%	263.170
Plurima S.p.a.	2003	32,28%	2.096.422
Altre partecipazioni			
Nuova Quasco s.c.r.l.	1999	0,082%	259
Consorzio Romagna-Energia	2000	0,253%	650
AGESS Soc. Cons. a r.l.	1999	7,15%	5.700
Ce.U.B soc.cons.a r.l.	2004	6,667%	28.000
Cons.Strada vicin.Abbazia (Civitella)	2004	2,907%	0
Cons.Riunito Strade vicinali S.Sofia	2004	25,334%	0
TOTALE			2.878.180

Nel seguito vengono fornite le informazioni richieste dalla vigente normativa civilistica.

SOCIETA' CONTROLLATE :

Alpina Acque s.r.l. (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	516.460
Patrimonio netto	727.437
Utile d'esercizio (2005)	75.785
Quota posseduta	93,7%
Valore attribuito in bilancio	483.979
Frazione di patrimonio netto di spettanza	681.608

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2005 approvato dall'Assemblea dei Soci il 27.04.2006.

Al 31/12/04 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31/12/05. Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società controllata equivale sostanzialmente al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

Alla società controllata Alpina Acque s.r.l., nel corso del 2005 sono stati affidati da parte di Romagna Acque vari incarichi relativi all'espletamento di servizi di ingegneria mentre la stessa nel 2005, come negli anni precedenti, ha affidato a Romagna Acque l'incarico relativo all'espletamento dei propri servizi amministrativi.

Il risultato d'esercizio 2005 presenta un'utile pari a euro 75.785 che l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare per il 5% a riserva legale ed il restante a riserva facoltativa.

SOCIETA' COLLEGATE :

Torricelli s.r.l. (sede: Via Cardano, 13 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	1.000.000
Patrimonio netto	1.661.992
Utile d'esercizio (2005)	404.879
Quota posseduta	31,65%
Valore attribuito in bilancio	263.170
Frazione di patrimonio netto di spettanza	526.020

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2005. Al 31/12/04 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31/12/04. Nel 2005 si rafforza il trend positivo riscontrato nei bilanci degli esercizi precedenti e si consolida la struttura patrimoniale.

Con la società collegata Torricelli s.r.l., nel corso del 2005, non sono state effettuate operazioni di carattere finanziario o commerciale.

Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società controllata equivale sostanzialmente al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

Plurima s.p.a. (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	150.000
Riserva c/futuro aumento cap.soc.	2.065.828
Patrimonio netto	2.185.671
Utile d'esercizio (2005)	25.066
Quota posseduta	32,28%
Valore attribuito in bilancio	2.096.422
Frazione di patrimonio netto di spettanza	2.104.513

La società si è costituita nel 2003 in forma di s.r.l..

Con atto notaio De Simone (rep.n.27942-racc.n.1.221) del 28/01/04 la società si è trasformata in società per azioni con capitale sociale di euro 150.000 costituito da n.150.000 azioni di cui n. 48.420 detenute da Romagna Acque e n. 101.580 detenute da CER- Consorzio di Bonifica di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

Nel 2004 è stata iscritta la "riserva in c/futuro aumento capitale sociale" per effetto della sottoscrizione e del versamento esclusivamente da parte di Romagna Acque in applicazione della facoltà prevista dal comma 13, dell'art.7 della Convenzione Quadro del 4/04/2003 che cita "è data facoltà a Romagna Acque di erogare parte della somma di euro 20,658 milioni a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, come tale infruttifero di interessi, finalizzato anche alla copertura di eventuali perdite d'esercizio derivanti dalla gestione extrairrigua (Ramo extragricolo).

La società collegata Plurima S.p.A., nel 2005, come negli anni precedenti, ha affidato a Romagna Acque l'incarico relativo all'espletamento dei propri servizi amministrativi.

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2005 approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 28/04/2006. Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società controllata equivale sostanzialmente al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

Tenuto conto dei perduranti costi di avvio la partecipazione era stata svalutata nel 2004, ciò aveva determinato una perdita di euro 17.826 e un valore di attribuzione nel bilancio 2004 pari a euro 2.096.422. Malgrado il limitato utile registrato nel 2005 non si è ritenuto che siano venute meno le motivazioni che hanno determinato la svalutazione dell'anno precedente. Per tali motivi non si è provveduto al ripristino di valore.

ALTRE IMPRESE :

In merito alle Altre partecipazioni si precisa che:

- la partecipazione nella società Nuova Quasco al 31/12/05 ha un valore di iscrizione pari a euro 259 senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- la partecipazione nella società AGESS al 31/12/05 ha un valore di iscrizione pari a euro 5.700, senza variazioni rispetto al 31/12/2004. Il bilancio 2005 si è chiuso con un utile pari a euro 11.477 e un patrimonio netto di euro 55.007 comprensivo della voce "perdite portate a nuovo" per euro 36.222; le perdite di esercizi precedenti sono state portate a nuovo in quanto ritenute di natura non durevole, pertanto non si è proceduto ad alcuna svalutazione della partecipazione;
- la partecipazione nel Consorzio Romagna Energia al 31/12/05 presenta un valore di iscrizione di euro 650, importo interamente sottoscritto e versato, il valore della partecipazione non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2004. Il bilancio 2005 si è chiuso in utile e con un valore di patrimonio netto superiore al capitale sociale;
- la partecipazione nella società Ce.U.B al 31/12/2005 presenta un valore di iscrizione di euro 28.000 corrispondente a n. 4.132 quote ciascuna del valore nominale di euro 1 e di un sovrapprezzo complessivo di euro 23.868. Il bilancio 2005 si è chiuso con un lieve utile pari a euro 1.175 che consente di mantenere il valore di patrimonio netto superiore al capitale sociale;
- la partecipazione al "Consorzio Strada Vicinale Abbazia Civitella di R." presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione della strada gestita dal consorzio, che consente l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato;
- la partecipazione al "Consorzio Riunito Strade Vicinali S.Sofia" presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione delle strade gestite dal consorzio, fra le quali ne risultano alcune che consentono l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato.

Crediti v/altri

Nel bilancio al 31/12/2005 la voce presenta un valore di euro 7.551.

Rappresenta il credito d'imposta verso l'Erario per l'acconto d'imposta sul TFR versato in virtù delle norme disposte dalla legge 662/96, sostituita dal D.L. 28/03/97 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/97 n. 140.

La voce, presente in bilancio al 31/12/2004 per euro 12.961, nel corso del 2005 ha subito una diminuzione di euro 5.410 data da:

- un incremento per euro 216 per effetto dell'applicazione delle regole di cui al Codice Civile valide per la rivalutazione del trattamento di fine rapporto;
- un decremento di euro 5.626 per effetto del recupero Irpef per le dimissioni avvenute nel corso del 2005 e del pagamento dell'imposta sostitutiva sul tfr.

Altri titoli

Rappresenta depositi cauzionali immobilizzati per euro 222.012 riferibili principalmente ai depositi richiesti per le varie utenze, per attraversamenti demaniali, per l'autorizzazione all'inizio lavori per la realizzazione delle opere di by-pass della Galleria di Derivazione dell'invaso di Ridracoli e a garanzia di procedure espropriative per asservimento aree interessate dalla realizzazione di cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale. La voce presenta un incremento rispetto al 31/12/2004 per euro 11.160.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla seguente tabella:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2005
Rimanenze	911.527	51.068		962.595
Crediti verso clienti (*)	8.160.687	1.218.434		9.379.121
Crediti v/controllate	30.069	42		30.111
Crediti v/collegate	0	4.000		4.000
Crediti tributari	1.973.419		171.000	1.802.419
Imposte anticipate	1.124.000	18.000		1.142.000
Crediti v/altri (*)	56.188.413		5.065.267	51.123.146
Attività finanziarie	77.900.782		135.193	77.765.589
Disponibilità liquide	11.755.220		15.420	11.739.800
TOTALE	158.044.117	1.291.544	5.386.880	153.948.781

(*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Di seguito esplicitiamo le più rilevanti variazioni:

C.I Rimanenze

Tra le rimanenze di prodotti valutati come descritto alla sezione II "Criteri di valutazione e principi contabili", figurano materiali di consumo usati per la manutenzione degli impianti e reagenti usati per il trattamento di potabilizzazione dell'acqua. L'incremento verificatosi nell'anno 2005 è da ricondurre essenzialmente ai materiali di consumo per la manutenzione.

C. II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:

Crediti V/Clients, derivano in massima parte da crediti relativi alle vendite di acqua; tale voce ha avuto un incremento di euro 1.218.434 rispetto al 31/12/04. Nel corso dell'esercizio non è stato movimentato il fondo svalutazione crediti che presentava un saldo zero a inizio anno.

Crediti V/Controllate, derivanti principalmente da rimborsi per personale comandato.

Crediti V/Collegate, derivanti da competenze per prestazioni di tipo amministrativo.

Crediti Tributari, a fine anno ammontano a euro 1.802.419, il decremento netto di euro 171.000 è prevalentemente costituito dalle seguenti voci: incremento di euro 902.629 per "IVA a credito su acquisto di beni e servizi", decremento di euro 339.794 per crediti netti per imposte IRES/IRAP, decremento per euro 699.382 relativi essenzialmente al parziale incasso di imposte chieste a rimborso e riconosciute a seguito di giudizio.

Imposte anticipate, iscritte per euro 1.142.000 rappresentano crediti derivanti dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale.

Tale importo al 31/12/2005 risulta così costituito:

- Premio risultato	+ 54.031 (al 31/12/04 era pari a + 46.019)
- Fondo rischi futuri	+ 324.268 (al 31/12/04 era pari a + 363.682)
- Debiti 2%	+ 6.453 (al 31/12/04 era pari a + 28.718)
- Debiti 3%	+ 552.401 (al 31/12/04 era pari a + 412.930)
- Svalutaz. partecipazioni	+ 141.288 (al 31/12/04 era pari a + 221.127)
- Altri	+ 63.559 (al 31/12/04 era pari a + 51.524)

Il riversamento di tale credito è ragionevolmente atteso entro l'esercizio successivo per euro 1.062.000 ed entro i quattro anni successivi per euro 80.000.

I debiti 2% e 3% sono commentati alla successiva voce D.14 "Altri debiti".

Crediti Verso Altri", hanno avuto un decremento di euro 5.065.267 rispetto al 31/12/04, le principali movimentazioni si riferiscono a:

- decremento "crediti per contributi governativi" di euro 4.650.382 per effetto dell'incasso delle rate relative all'anno 2005; a fine anno tali crediti sono pari a euro 50.757.390, per il dettaglio della movimentazione dell'anno si rimanda al commento della voce "Altri Ricavi e Proventi" del Conto Economico;
- decremento "crediti per caparra confirmatoria" per euro 610.000, caparra relativa al contratto per l'acquisto del "terreno ex area Mangelli Forlì" per la realizzazione della nuova sede aziendale, nel gennaio 2005 è stato perfezionato l'acquisto del bene.

L'ammontare dei "Crediti Verso Altri" è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti diversi"; a fine anno il fondo in oggetto presenta un valore di euro 80.956 senza variazioni rispetto all'anno precedente; detto fondo è stato in passato costituito per svalutare al 100% il credito vantato nei confronti di Ilesia S.p.A. già Timperio S.p.A., società interessata da una procedura fallimentare.

Per una conoscenza più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto anche dal Codice Civile, all'articolo 2427 - 1° comma, punto 6, di seguito si evidenzia la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V/Clienti	9.379.121	0	0	9.379.121
V/Imprese controllate	30.111	0	0	30.111
V/Imprese collegate	4.000	0	0	4.000
Crediti tributari	1.802.419	0	0	1.802.419
Imposte anticipate	1.062.000	80.000	0	1.142.000
V/Altri (*)	5.016.138	18.601.530	27.505.478	51.123.146
TOTALE CREDITI	17.293.789	18.681.530	27.505.478	63.480.797

(*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche di appartenenza:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso Clienti	9.355.157	0	23.964	9.379.121
Verso Imprese Controllate	30.111	0	0	30.111
Verso Imprese Collegate	4.000	0	0	4.000
Verso Altri	51.123.146	0	0	51.123.146
TOTALE	60.512.414	0	23.964	60.536.378

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Altri titoli:

Trattasi di titoli in portafoglio collocati in questa posta di bilancio in quanto liberamente negoziabili e destinati alla vendita; al 31/12/2005 ammontano a euro 77.765.589 così suddivisi:

	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di mercato
BTP	2.664.984	2.675.000	2.700.722
Obbligazioni Italiane	13.092.254	13.183.681	13.557.021
Obbligazioni Estere	7.100.991	6.933.301	7.450.043
Prodotti obblig. Assicurativi	54.907.360	54.907.360	54.907.360
TOT.TITOLI	77.765.589	77.699.342	78.615.146

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di euro 135.193. Per i "prodotti obbligazionari assicurativi", si evidenzia che gli importi indicati rappresentano il valore di sottoscrizione incrementato dei relativi interessi attivi maturati che hanno già transitato per competenza dal conto economico.

C.IV Disponibilità liquide

Al 31.12.2005 le disponibilità liquide sono pari a euro 11.739.800 e sono così suddivise:

Totale depositi bancari e postali	11.738.169
Totale denaro e valori in cassa	1.631
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.739.800

Al 31/12/2005 non sono attivi c/c postali; il c/c bancario della CARISP di Forlì presenta un saldo attivo di euro 9.062.351 e quello della CARISP di Ravenna di euro 2.465.211; trattasi di saldi attivi elevati in quanto a fronte di giacenze stabilite, sono stati riconosciuti tassi di interesse particolarmente favorevoli rispetto ai valori di mercato. I saldi attivi risultanti dai c/c bancari presso altre banche sono di ridotta entità e complessivamente ammontano a euro 210.607.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle attività che incidono sulla posizione finanziaria netta al 31.12.05 e al 31.12.04:

	IMPORTO Al 31.12.05	IMPORTO al 31.12.04
Altri titoli che non costituiscono immobilizz.	77.765.589	77.900.782
Depositi bancari, assegni e cassa	11.739.800	11.755.220
Ratei attivi per interessi su titoli	1.005.930	1.155.370
TOTALE	90.511.319	90.811.372

La sostanziale conferma della posizione finanziaria attiva (- 300.053 euro) è da ricondurre ad uscite finanziarie per investimenti equivalenti alla capacità di autofinanziamento. Per una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità, si rimanda al Rendiconto Finanziario rappresentato ed allegato alla presente nota integrativa.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le voci dell'attivo e del passivo del bilancio figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Proprio seguendo il principio della imputazione temporale sono stati calcolati gli importi, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2005
Ratei attivi	1.156.933		149.336	1.007.597
Risconti attivi	41.272		10.224	31.048
TOTALE	1.198.205	0	159.560	1.038.645

L'ammontare dei ratei attivi per interessi su titoli di stato, obbligazioni italiane ed estere nel 2004 era pari ad euro 1.155.370, nel 2005 è di euro 1.005.930.

I risconti attivi, complessivamente pari a euro 31.048, sono costituiti dalle quote di costo di competenza di esercizi futuri il cui pagamento è già avvenuto al 31/12/05, principalmente si riferiscono a polizze assicurative, canoni per attraversamenti e per concessioni di derivazione idroelettrica; la tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei risconti attivi pluriennali:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	2.831	2.823	2.946	8.600

Terminiamo il commento delle voci dell'attivo specificando che nell'esercizio attuale e in quelli precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

*** PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ***

A. PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/05 il Patrimonio Netto ammonta in totale ad un importo di euro 391.017.369 con un incremento rispetto all'1/1/05 di euro 2.239.330; di seguito si evidenziano le voci che lo compongono con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ANNI 2004 E 2005

	Capitale sociale	Riserva sovrapprr. Azioni	Riserva legale	Riserva da trasf. L.142/90	Riserva facoltativa straord.	Riserva futuro acq. az. proprie	Ris. Arrot. Unità euro	Utile d'esercizio	Totale
Saldi 01/01/2004	347.577.580		2.613.341	920.840	2.301.525	258.228	5	2.576.587	356.248.106
Destinazione utile 2003									0
- Distribuzione dividendi									0
- Riserva legale			128.829					-128.829	0
- Riserva facolt. e straord.					2.447.758			-2.447.758	0
Riserva da arrotond.a Unità di euro							-2		-2
Aumento capitale sociale	27.576.382								27.576.382
Riserva sovrapprezzo		691.999							691.999
Utile d'esercizio 2004								4.261.554	4.261.554
Saldi al 31/12/2004	375.153.962	691.999	2.742.170	920.840	4.749.283	258.228	3	4.261.554	388.778.039

	Capitale sociale	Riserva sovrapprr.	Riserva legale	Riserva vincolata	Riserva da trasf.	Riserva facoltat.	Ris.fut. acq.az. proprie	Ris. arrot. euro	Utile d'esercizio	Totale
Saldi 01/01/2005	375.153.962	691.999	2.742.170		920.840	4.749.283	258.228	3	4.261.554	388.778.039
Destinazione utile 2004										0
- Distribuzione dividendi									-1.307.511	-1.307.511
- Riserva legale			213.078						-213.078	0
- Riserva facoltativa e straordinaria						2.740.965			-2.740.965	0
Riserva arr. a unità euro								-2		-2
Aumento capitale sociale	268.559									268.559
Riserva sovrapprezzo		6.739								6.739
Riserva da trasf. L. 142/90				920.840	-920.840					0
Riserva facoltativa straord.				5.079.160		-5.079.160				0
Utile d'esercizio 2005									3.271.545	3.271.545
Saldi al 31/12/2005	375.422.521	698.738	2.955.248	6.000.000	0	2.411.088	258.228	1	3.271.545	391.017.369

A.I Capitale

Il capitale sociale sottoscritto al 31.12.2005 è pari a euro 375.422.521 con un incremento di euro 268.559 rispetto al 31/12/2004. In merito all'aumento di capitale si rinvia a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione. Le nuove azioni ordinarie sottoscritte nel 2005 sono state n. 520, alla data del 31/12/05 risultavano emessi come titoli liberi da ogni vincolo di inalienabilità a seguito della relazione del Consiglio d'amministrazione ai sensi del 3° comma dell'art.2343 c.c. avvenuta il 7/12/05.

Al 31/12/05 la compagine societaria risulta costituita da n. 66 Soci. Si riporta di seguito lo schema delle categorie di azioni presenti:

Categorie di azioni	Consistenza iniziale		Variazioni nell'esercizio		Consistenza finale	
	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)
Azioni ordinarie	726.395	516,46	520	516,46	726.915	516,46

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, altri titoli simili, non ha in portafoglio azioni proprie.

A.II Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni al 31/12/2005 ammonta a euro 698.738, si è incrementata rispetto al 31/12/2004 di euro 6.739 per effetto del completamento dell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuto con i conferimenti effettuati nel corso del 2005 (l'operazione è stata già più volte richiamata nella presente Nota Integrativa).

A.IV Riserva legale

La riserva legale ai sensi dell'art. 2430 C.C. deve essere incrementata ogni anno con accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale. Al 31.12.2005 essa ammonta a euro 2.955.248 a seguito dell'incremento di euro 213.078 dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2004.

A.VII Altre riserve

Esplicitate come di seguito:

- Riserva vincolata: tale riserva, iscritta al 31/12/2005 per euro 6.000.000, è stata costituita con delibera assembleare del 23/6/2005, in un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità della passività ritenuta possibile ma non probabile derivante dalla procedura di recupero degli aiuti di Stato di cui hanno beneficiato i soggetti trasformati in società per azioni in base alla legge 142/90 negli anni di cosiddetta "moratoria fiscale" e dichiarati illegittimi dalla decisione C 27/99 del 5 giugno 2002 della Commissione UE (per una più completa disamina della problematica si rinvia a quanto esposto nella presente Nota Integrativa alla voce "altri fondi rischi"). La riserva vincolata è stata costituita mediante l'utilizzo delle seguenti somme:

- euro 920.840 dall'utilizzo della "riserva di trasformazione legge 142/90" (riserva che, a seguito di tale utilizzo, risulta azzerata al 31/12/2005);
- euro 5.079.160 dall'utilizzo della "riserva facoltativa e straordinaria" (riserva che, al netto del suddetto utilizzo e tenuto conto della destinazione dell'utile d'esercizio 2004, risulta iscritta al 31/12/2005 per euro 2.411.088).

Il vincolo costituito sulla suddetta riserva permane almeno fino al completamento della procedura connessa alla procedura suesposta a copertura degli eventuali oneri conseguenti al recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea.

- Riserva facoltativa e straordinaria: era iscritta al 31/12/2004 per euro 4.749.283 e al 31/12/2005 ammonta a euro 2.411.088; il decremento pari a euro 2.338.195 è dovuto all'utilizzo per euro 5.079.160 a fronte della costituzione della "riserva vincolata" (come sopra illustrata) e alla destinazione di parte dell'utile dell'anno 2004 per euro 2.740.965;
- Riserva futuro acquisto azioni proprie: ammonta a euro 258.228 e non risultano variazioni rispetto all'anno precedente; è stata istituita nel corso dell'anno 1998 in sede di destinazione di parte del risultato d'esercizio 1997.

Di seguito si espone la classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità e si riepilogano le utilizzazioni delle riserve effettuate negli ultimi tre esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possib. Utiliz.	Quota dispon.	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2005		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2004		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2003	
				Per cop. Perd.	per altre rag.	per cop. Perd.	Per Altr e rag.	per cop. Perd.	per altre rag.
Capitale sociale	375.422.521								
-Ris. sovrapp.azioni	698.738	A,B,C	(1)						
-Ris. trasfor.L.142/90					920.840				
Riserve di utili:									
-Riserva legale	2.955.248	B	-						
-Riserva vincolata	6.000.000	A,B	6.000.000						
-Ris. facolt. e straord.	2.411.088	A,B,C	2.411.088		5.079.160				
-Ris. Fut.acq.azioni prop.	258.228	A,B	258.228						
Totale			8.669.316						
Quota non distribuib.			6.947.912 (2)						
Residua quota distrib.			1.721.404						

Legenda : A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

NOTE :

(1) Ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c..

(2) La quota non distribuibile è costituita dall'ammontare destinato a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, n.5. pari a euro 143.754, dall'intero ammontare della riserva vincolata pari a euro 6.000.000 costituita con delibera assembleare n. 2 del 23/06/2005, dall'intero ammontare della riserva futuro acquisto azioni proprie pari a euro 258.228 e dall'ammontare netto derivante dal disinquinamento fiscale effettuato nel bilancio 2004 che alla data del 31/12/2005 è pari a euro 545.930.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include gli stanziamenti sotto indicati:

B.1 Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo presente in bilancio riguarda le indennità di quiescenza per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti effettuati nel rispetto del disposto della delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 85 del 11/07/2003.

Al 31.12.2005 presenta un saldo di euro 34.552.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2005:

	Valore al 31.12.04	Incrementi	Decrementi	Valore Al 31.12.05
F.do cessazione rapporti di collaboraz.Coordinata e continuativa	20.450	14.102		34.552

B.2 Fondi per imposte, anche differite

Il fondo presente in bilancio per euro 309.000 rappresenta l'onere derivante dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale.

Le imposte differite al 31/12/2005 riguardano proventi straordinari per disinquinamento per euro 203.359, liberalità rateizzate ed altro per euro 105.641.

Al 31/12/2004 tale fondo era pari a euro 325.000.

B.3 Altri fondi

La voce "altri fondi" presenta un saldo al 31/12/05 di euro 1.120.519 e registra un incremento rispetto al 31/12 precedente di euro 155.256. La voce prevede l'onere futuro derivante dalla valutazione delle passività potenziali al 31.12.05 a seguito di alcuni contenziosi per espropriazioni effettuate e contenziosi a diverso titolo.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2005:

	Valore Al 31.12.04	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.05
Altri fondi rischi	965.263	290.021	134.765	1.120.519

Gli incrementi riguardano l'accantonamento degli oneri futuri stimati, derivanti dall'adeguamento delle passività probabili alla data del 31/12/2005.

I decrementi riguardano l'utilizzo del fondo per:

- il pagamento delle spese legali sostenute per i contenziosi aperti e valutati nella stima, effettuata l'anno precedente, delle passività potenziali;
- lo storno degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a seguito della chiusura dei contenziosi avvenuta nel corso dell'esercizio 2005.

Si evidenzia che nell'ambito di valutazione del rischio delle passività potenziali si è tenuto conto delle contestazioni della Comunità Europea allo Stato Italiano in materia di aiuti di stato; si rileva che di tale problematica era già stata fornita adeguata informativa nei bilanci precedenti; di seguito si esaminano i fatti di rilievo avvenuti successivamente all'approvazione del bilancio 2004 richiamando quanto già illustrato nella presente Nota Integrativa a commento della voce di Patrimonio Netto "riserva vincolata".

Nei termini e nei modi previsti dall'art.27 della legge n.62 del 18/04/2005, che ha stabilito la procedura per il recupero degli aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla decisione C 27/99 del 5 giugno 2002 della Commissione Europea, nel corso dell'anno 2005, si è proceduto alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi per gli esercizi interessati dalla "moratoria fiscale". Successivamente il comma 132 della Legge Finanziaria 2006 (legge n.266 del 23/12/2005) ha modificato in diversi punti l'art.27 suddetto ed in particolare ha stabilito "le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione delle norme di recupero e per la quantificazione dell'aiuto indebito"; in particolare, per quanto di maggiore rilevanza per la società, si evidenziano le principali disposizioni previste dalla vigente formulazione dell'art.27:

- "osservanza dei criteri di applicazione al caso concreto desumibile in base ai principi del diritto comunitario...": si riafferma il principio della non recuperabilità degli aiuti per il "caso specifico" che non ha alterato i meccanismi della concorrenza, specificità nella quale la società, anche supportata dal parere dei propri legali, continua a riconoscersi pienamente;
- "osservanza dei principi costituzionali, dello statuto del contribuente e delle regole fiscali applicabili nei periodi di competenza": si esplicita con maggior chiarezza quanto già emergeva dalla precedente formulazione sulle normative fiscali da applicarsi ai fini della determinazione degli imponibili e delle relative imposte; le dichiarazioni dei redditi presentate dalla società sono state predisposte nel rispetto del dettato normativo, tuttavia con PVC emesso il 20/12/2005 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì ha determinato delle basi imponibili maggiori rispetto a quelle dichiarate dalla società basando la propria determinazione essenzialmente sulla non applicabilità delle regole fiscali allora valide, si evidenzia che alla data di stesura della presente Nota Integrativa al suddetto PVC non ha fatto seguito alcuna procedura di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- "riconoscimento delle forme di restituzione degli aiuti già attuate mediante reimmissione nel circuito pubblico delle minori imposte versate": la società ha distribuito negli anni di moratoria

dividendi ai soci per oltre 7,5 milioni di euro, importo di gran lunga superiore a quanto emerge non solo dalle dichiarazioni dei redditi presentate dalla società ma anche dalla quantificazione delle imposte determinate sulle basi imponibili ridefinite dal Processo Verbale di Costatazione dell'Agenzia delle Entrate; si informa inoltre che la compagine societaria è, ed era negli anni interessati dal regime di esenzione, interamente pubblica.

Si segnala che le vigenti disposizioni normative non consentono di definire una data di chiusura della procedura.

La passività per imposte non versate e relativi interessi era stata stimata nel bilancio 2004 in misura pari a euro 6 milioni; in base alle informazioni allora disponibili non si era proceduto ad alcun accantonamento ritenendo la passività possibile ma non probabile; in base all'aggiornamento del quadro normativo come sopra illustrato, anche nel presente bilancio non viene effettuato alcun accantonamento a tale titolo in quanto gli amministratori continuano a ritenere che il rischio di restituzione delle imposte, maggiorate dei relativi interessi, a seguito di un esito finale negativo dell'intera procedura, sia possibile ma non probabile.

A completamento dell'informativa sugli stanziamenti a bilancio relativi a tale vicenda si evidenzia che nel bilancio 2004 erano stati accantonati euro 150.000 per costi relativi a consulenze legali e fiscali, nel corso del 2005 sono stati utilizzati a tal fine euro 89.718, il restante importo dell'accantonamento effettuato nel 2004 è ritenuto congruo per altre eventuali consulenze legali e fiscali.

Al fine di un prudente apprezzamento delle passività probabili derivanti da eventuali contenziosi fiscali, gli amministratori hanno ritenuto di effettuare un accantonamento nel bilancio 2005 (comprensivo di oneri, sanzioni, interessi e spese legali) pari a euro 260.000.

Si evidenzia inoltre, nell'ambito di valutazione del rischio delle passività, che nel corso del 2004 era stata avviata da parte dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì una verifica generale ai fini delle imposte sui redditi, dell'IVA, dell'IRAP e degli altri tributi erariali relativamente al periodo d'imposta 2002, e con riferimento alle operazioni collegate a tale annualità, anche ai periodi d'imposta precedenti. L'attività di verifica si è conclusa il 9/9/2005 con l'emissione del Processo Verbale di Costatazione al quale, alla data di stesura della presente Nota Integrativa non ha fatto seguito alcuna procedura di accertamento.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare finale del debito al 31/12/2005, pari a euro 1.626.332, risulta capiente in relazione agli obblighi legali e contrattuali in materia; la sua movimentazione nel corso dell'esercizio è dettagliata come segue:

TFR al 31/12/2004	1.454.741
Utilizzo nel 2005	-1.119
Accantonamento 2005 (con rivalutaz.)	187.377
Imposta sostitutiva su riv.TFR	-4.713
Anticipi al personale dipend.	-9.954
TOTALE TFR al 31/12/2005	1.626.332

D. DEBITI

Si elencano di seguito le principali movimentazioni dell'anno:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2005
Debiti v/banche	6.227.590		781.807	5.445.783
Acconti	381.330		211.933	169.397
Debiti v/fornitori	6.038.360		90.308	5.948.052
Debiti v/imprese controllate	618.306		58.797	559.509
Debiti tributari	131.404	1.256.963		1.388.367
Debiti v/ist. Prev. Sic. Soc.	234.176	22.397		256.573
Altri debiti	2.842.676		51.547	2.791.129
TOTALE DEBITI	16.473.842	1.279.360	1.194.392	16.558.810

Come già evidenziato per i crediti, si propone di seguito il dettaglio dei debiti rispetto all'orizzonte temporale di scadenza:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche per mutui	1.020.579	4.425.204	0	5.445.783
Acconti	169.397	0	0	169.397
Debiti v/fornitori	4.442.359	1.505.693	0	5.948.052
Debiti v/imprese controllate	559.509	0	0	559.509
Debiti Tributari	1.388.367	0	0	1.388.367
Debiti v/ist. Prev. e Sic. Soc.	256.573	0	0	256.573
Altri debiti	2.791.129	0	0	2.791.129
TOTALE DEBITI	10.627.913	5.930.897	0	16.558.810

I "debiti verso fornitori" ammontanti a euro 5.948.052 comprendono fra gli altri i debiti verso HERA relativi all'indennità risultante dall'applicazione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda per le opere da essa realizzate e gestite ma di proprietà di Romagna Acque pari ad euro 1.505.693.

La voce "Acconti", pari a euro 169.397 rappresenta debiti verso gli Enti eroganti i contributi in conto impianti, per somme incassate a tale titolo, prima di avere messo in uso e quindi in ammortamento, i cespiti cui si riferiscono.

I "debiti verso imprese controllate" ammontanti a euro 559.509 riguardano le prestazioni eseguite nell'esercizio 2005 a condizioni di mercato dalla società Alpina Acque s.r.l. relative a contratti di progettazione e direzione lavori.

I "debiti tributari" sono costituiti da debiti verso erario per ritenute fiscali trattenute ai lavoratori dipendenti, collaboratori e professionisti, per euro 119.007 e da debiti per imposte correnti IRES e IRAP per euro 1.269.360.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammontanti a euro 256.573 sono relativi ai debiti rilevati al 31/12/05 ed estinti nel mese di gennaio 2006.

Si evidenzia che la voce "altri debiti" è costituita principalmente da:

- euro 335.071 per debiti nei confronti dei Comuni montani (S.Sofia - Premilcuore - Bagno di Romagna) per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2005 e precedenti nel rispetto del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi di cui all'art. 3 dello Statuto aziendale (cosiddetto debito 2%); la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Oneri diversi di gestione";
- euro 1.998.476 per debiti relativi a interventi di salvaguardia per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2005 e precedenti (cosiddetto debito 3%), nel rispetto, innanzitutto dell'art. 3 dello Statuto

- e quindi della delibera assembleare n. 3 del 15/06/1994, nonché degli artt. 13 e 24 della legge 36/94 (legge di fatto abrogata con il d.lgs. 152/2006 ma pienamente vigente per tutto l'esercizio 2005); la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Costi per servizi";
- euro 254.009 per debiti v/dipendenti;
 - euro 127.772 per debiti v/soci.

Sul fronte delle posizioni debitorie si osserva che euro 10.627.913 pari a circa il 64% del totale dei debiti, necessitano di essere estinti entro l'anno.

Le scadenze posizionate oltre l'anno riguardano gli indebitamenti per mutui contratti con gli istituti di finanziamento e i debiti verso HERA relativi all'indennità risultante dall'applicazione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda per le opere da essa realizzate e gestite ma di proprietà di Romagna Acque.

Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia che i Debiti totali della società, ammontanti a euro 16.558.810, sono contratti per euro 16.550.495 con società/istituti/enti Italiani, per euro 7.515 con società appartenenti ad altri paesi U.E. e per euro 800 con società appartenenti al resto d'Europa.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi.

Si veda nei prospetti che seguono la movimentazione e la composizione di tali partite, il cui totale al 31/12/05 ammonta a euro 51.321.142:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2005
Ratei passivi	19.447		4.219	15.228
Risconti passivi	55.424.156		4.118.242	51.305.914
TOTALE	55.443.603	0	4.122.461	51.321.142

Al 31/12/05 i risconti passivi annuali ammontano a euro 14.941.

I risconti passivi pluriennali pari euro 51.290.973 sono costituiti dai "contributi governativi trentennali" per euro 50.757.390 (al 31/12 precedente tali contributi costituivano l'intero importo della voce) e da "corrispettivi per i diritti reali di uso esclusivo su fibre ottiche concessi alla società Acantho spa" per euro 533.583 (trattasi di diritti concessi fino all'anno 2020 per un rapporto contrattuale e fino all'anno 2010 per un altro rapporto contrattuale).

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei Risconti passivi pluriennali al 31/12/05:

	entro 1 anno	da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	4.721.772	18.887.089	27.682.112	51.290.973

CONTI D'ORDINE

Il bilancio evidenzia le seguenti poste dei conti d'ordine:

"Beni di terzi ricevuti in deposito" per euro 10.889. Tale valore è rappresentato :

- dal costo dei distributori automatici erogatori di acqua, bevande calde e dagli erogatori di sapone liquido collocati negli ambienti dei vari servizi aziendali;
- dal costo di strumentazione collocata presso il laboratorio.

"Nostri beni in deposito presso terzi" per euro 690.135. Riguardano la concessione in comodato gratuito dei seguenti beni: fabbricati "Salvadorini" e "Sansavini", collegamento di Villamarina, collegamento serbatoio di Sala di Villalta, condotta Calise 4°lotto sub 4, terreno in località Montalbano, macchina operatrice JCB, stazione meteorologica presso il Comune di Cervia, postazioni informatiche presso i Comuni dell'Alto Bidente. Risulta inoltre in uso presso terzi la condotta Cevollabate-S.Clemente per la quale è in corso di definizione la contrattualistica regolante l'utilizzo.

La valutazione dei suddetti beni fa riferimento: al costo storico per le condotte, per gli edifici "Salvadorini" e "Sansavini", per la macchina operatrice, la stazione meteorologica; al prezzo di acquisto per il terreno in località Montalbano e per le postazioni informatiche.

"Fidejussioni ricevute da terzi" per euro 3.557.110. Sono relative a: garanzie contrattuali chieste ai fornitori in sede di aggiudicazione dei lavori in essere; garanzia degli obblighi derivanti dai contratti di affitto dei complessi immobiliari denominati "Il Palazzo", "Ridracoli" e "Idromuseo".

"Fidejussioni concesse a favore di terzi" per euro 192.793. Sono relative a garanzie rilasciate a favore di: Comune di Bagno di Romagna per la buona esecuzione delle opere di urbanizzazione relative all'attuazione di un'area destinata ad insediamenti turistici in località Ridracoli; del Consorzio Romagna Energia a garanzia del pagamento della fornitura di energia elettrica per uso industriale agli impianti di Capaccio, della Diga, di Coriano, di Poggio Berni e alla sede di Forlì; dell'ANAS e della Provincia di Forlì-Cesena a garanzia dell'esatto adempimento delle norme prescritte nel disciplinare per la realizzazione di pose e attraversamenti che interferiscono con strade d'uso pubblico.

"Garanzie su mutui" per euro 14.571.470. Rappresentano l'impegno della società a pagare le rate eventualmente non onorate di mutui concessi e attualmente a carico di Enti Soci.

"Impegno verso la società collegata Plurima spa" ad erogare un finanziamento di complessivi euro 18.592.449 alle condizioni e secondo le modalità previste nella convenzione quadro del 04/04/2003, disciplinante la costituzione della società Plurima.

"Impegno verso la società partecipata Ce.U.B. s.c. a r.l." ad erogare un finanziamento infruttifero di complessivi euro 26.000 alle condizioni e secondo le modalità previste nella delibera del Consiglio di Amministrazione di Ce.U.B. n° 7 del 26/10/2005 e recepite con delibera del Consiglio di Amministrazione della società n° 136 del 22/12/2005.

CONTO ECONOMICO
A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta in totale ad un importo di euro 30.558.132; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che lo compongono.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano in totale a euro 24.158.122 con un incremento rispetto all'anno 2004 di euro 459.458; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni :

- euro 22.726.387 per ricavi di vendita dell'acqua;
- euro 1.296.488 per ricavi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dalla centrale di Monte Casale e dalla vendita dei certificati verdi relativi a tale energia;
- euro 135.490 per ricavi derivanti da prestazioni di servizi a terzi;
- euro - 243 per arrotondamenti passivi e spese d'incasso.

La ripartizione territoriale dei ricavi della vendita dell'acqua è la seguente:

	Euro	Metri/cubi
Provincia di Forli-Cesena	9.057.574	23.948.286
Provincia di Rimini	4.545.275	12.292.476
Provincia di Pesaro-Urbino	162.873	440.480
Provincia di Ravenna	8.734.455	22.684.449
Repubblica S. Marino	226.210	503.710
TOT.VENDITA ACQUA	22.726.387	59.869.401

Nell'anno 2005 la vendita di acqua di 59.869.401 mc. è stata superiore di +2.392.163 mc. alla vendita del 2004 (+4,2%), ciò ha determinato maggiori ricavi di vendita acqua rispetto all'anno precedente di euro 129.696 (+0,6%).

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a euro 307.696 rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale, la voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 67.324.

A.5 Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 6.092.314 con un decremento rispetto all'anno 2004 di euro 101.835; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

- Contributo provinciale per euro 2.583 ottenuto dalla Provincia Forli-Cesena in base alla legge regionale 18/2000 per il riallestimento del museo naturalistico di Ridracoli;
- Contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, di importo uguale all'anno 2004, ed esplicitati di seguito; per maggiore informativa si richiama quanto indicato nella presente Nota Integrativa al paragrafo II "Criteri di valutazione e principi contabili".

	Decreto n.	Data	Importo	Durata in anni	Decorrenza	Scadenza	Annualità 2005	Residuo da erogar.al 31/12/05
1	556	14/05/1981	6.711.284	30	23/04/1981	22/04/2011	223.709	1.342.258
2	942	27/07/1983	9.079.050	30	22/04/1981	22/04/2011	302.635	1.815.810
3	1348	27/07/1983	3.545.667	30	24/05/1983	23/05/2013	118.189	945.511
4	1847	04/08/1984	21.650.596	30	27/06/1984	26/06/2014	721.687	6.495.177
5	1848	04/08/1984	45.143.410	30	27/06/1984	26/06/2014	1.504.780	13.543.024
6	1340	02/10/1986	12.569.670	30	05/08/1987	05/08/2016	418.989	
7	1201	18/11/1988	36.697.362	30	29/07/1988	29/07/2018	1.223.245	15.902.191
8	TC/327	14/09/1994	12.279.475	30	09/03/1994	09/03/2024	409.316	7.777.001
9	TC/754	02/08/1996	4.404.629	30	18/10/1995	18/10/2025	146.821	2.936.418
TOTALI			152.081.143				5.069.371	50.757.390
Rata effettivamente incassata nel 2005 per effetto della nota n. 6							4.650.382	
Il conto Riscoti passivi risulta caricato per l'importo di euro 50.757.390								
6) Tale contributo è stato attribuito in c/ammortamento mutuo di euro 3.162.721 Crediop dal 1988 fino al 2016								

- ricavi e proventi diversi per euro 1.439.349 che risultano così dettagliati:

	al 31.12.05	al 31.12.04
Energia – Fiumicello	215.067	191.098
Contribuenza da Enti Soci	59.355	189.645
Affitti attivi diversi e affitti rami d'azienda	560.023	218.489
Sponsorizzazioni attive	1.148	1.148
Rimborsi vari per costi sostenuti	327.577	134.584
Sopravvenienze attive	176.814	634.019
Plus.risarcim.assicurativi e cessioni patrimon.	36.639	111.472
Ricavi e proventi vari	62.726	63.312
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.439.349	1.543.767

Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei Ricavi secondo le aree geografiche di appartenenza:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Ricavi	30.331.922	0	226.210	30.558.132

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano in totale ad un importo di euro 27.855.079 l'aumento rispetto all'anno 2004 è di euro 497.552; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

B.6 Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi attribuibili a questa voce, che ammontano a euro 1.195.967, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento di euro 276.141.

La voce più significativa è rappresentata dall'acquisto di reagenti utilizzati per la potabilizzazione dell'acqua e pari a euro 701.744, le altre voci riguardano prevalentemente l'acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria degli impianti.

B.7 Costi per servizi

Si tratta dei costi relativi a prestazioni di servizi per manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze/progettazioni e servizi vari per un importo totale di euro 5.742.373 con un incremento rispetto all'esercizio 2004 di euro 800.955, nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

	al 31.12.05	al 31.12.04
Spese di rappresentanza	111.650	35.324
Spese per relazioni esterne - Sponsorizzazioni	739.568	641.945
Spese per manutenzione ordinaria	1.540.770	1.106.624
Utenze (gas - acqua - energia - telefoni)	637.962	490.086
Pulizie uffici e aree verdi	180.511	188.635
Spese trattamento fanghi	71.692	69.677
Compensi per serv. vari: legali, ammin.vi, tecnico-progett.	502.870	662.149
Assicurazioni diverse	312.802	282.443
Interventi di salvaguardia (compreso vigilanza invaso)	680.919	668.358
Compensi per cariche sociali, oneri e rimb. Spese	525.295	542.013
Gestione mensa personale dipendente	104.281	98.463
Rimborso spese dipendenti per missioni di lavoro	51.602	50.932
Altri servizi	375.312	122.275
- Rimborsi vari	-92.861	-17.506
TOTALE COSTI PER SERVIZI	5.742.373	4.941.418

Le "spese per manutenzione ordinaria" risultano pari a euro 1.540.770 e presentano un incremento di euro 434.146 rispetto all'esercizio 2004 dovuto a maggiori interventi manutentivi agli impianti.

I costi per servizi legali, amministrativi, tecnico-progettuali, rilevati nell'analogha voce per euro 502.870, presentano un decremento di euro 159.279 rispetto all'esercizio 2004; tale variazione è da ricondurre essenzialmente a minori costi per servizi di consulenza tecnico-amministrativo-legale.

I costi rilevati nella voce "interventi di salvaguardia" per euro 680.919, riguardano l'attivazione di interventi a tutela delle aree nelle quali viene prelevata la risorsa idrica, per maggiori informazioni si invia a quanto esposto alla voce "altri debiti".

I costi per compensi, rimborsi spese e oneri INPS - INAIL degli amministratori e del Collegio Sindacale sono rappresentativi di quanto deliberato dagli organi competenti come di seguito elencati:

- Assemblea dei Soci del 24.06.2003 - delibera n. 6: determinazione compensi fissi agli Amministratori e ai Sindaci, determinazione gettoni di presenza per le cariche rinnovate a tale data;
- Consiglio d'Amministrazione del 11.07.2003 - delibera n. 85: determinazione compensi agli Amministratori chiamati a svolgere incarichi particolari ai sensi dell'art. 2389 c. 2 del c.c..

Per quanto riguarda l'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti rinviamo alla seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	319.440	73.840	393.280
Gettoni di presenza	42.666	11.075	53.741
Rimborso spese	33.792	1.767	35.559
Accanton.fine mandato	14.102		14.102
Oneri INPS - INAIL	27.143	1.470	28.613
TOTALE	437.143	88.152	525.295

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro 83.360 così dettagliati:

	al 31.12.05	al 31.12.04
Canoni e concessioni	80.100	79.520
Noleggi vari	3.260	6.505
TOT.COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	83.360	86.025

B.9 Costi per il personale

Ammontano a euro 4.076.070, con un incremento rispetto all'anno 2004 di euro 344.476 pari al 9,2%.

Le componenti principali del costo del personale sono:

	al 31.12.05	al 31.12.04
Salari e stipendi	2.817.982	2.576.929
Oneri sociali	1.000.943	921.644
T.F.R.	187.377	171.516
Trattam. di quiescenza e simili	55.268	49.005
Altri costi	14.500	12.500
TOT.COSTI DEL PERSONALE	4.076.070	3.731.594

Si riporta di seguito la movimentazione numerica del personale durante l'esercizio 2005:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Al 31.12.2004	2	67	29	98(*)
MEDIA ANNUA	2	66,8	29	94,8
Variazioni intervenute nel 2004:				
- Cessati	0	-1	0	-1
- Assunti	0	+3	+4	+7
- Variazioni di posizione	0	0	0	0
Al 31.12.2005	2	69	33	104(**)
MEDIA ANNUA	2	67,8	31,7	101,5

(*) di cui 4 dipendenti con contratto a tempo determinato : 1 dirigente e 3 impiegati.

(**) di cui 6 dipendenti con contratto a tempo determinato : 1 dirigente e 5 impiegati

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'anno 2005 ammontano a euro 14.820.760, con un decremento di euro 2.447.725 rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'ultimazione del processo di ammortamento di alcuni cespiti.

B.11 Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze nel corso dell'esercizio sono incrementate di euro 51.068, nell'anno precedente erano diminuite di euro 32.849.

B.12 Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ed oneri ammonta a euro 290.021 per il cui commento si rimanda al prospetto voce "Altri Fondi per Rischi" dello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio precedente la voce ammontava a euro 185.576.

B.14 Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta a euro 1.697.596 con un incremento rispetto all'anno 2004 di euro 510.738; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale. Si elencano le principali componenti:

- *Contributi 2% a Enti montani*, ammontano a euro 440.892, con un incremento rispetto all'anno 2004 di euro 2.516; sono costituiti dalla quota anno 2005 derivante dall'applicazione del regolamento speciale per la concessione di contributi da parte della società. Il suddetto regolamento, approvato dal C.d.A. trova la propria origine all'art.3, 6° comma dello Statuto e all'art.7 della Convenzione fra i soci (vigente al 31/12/2005).
- *Altri oneri diversi di gestione*, ammontano a euro 1.256.704, presentano un incremento rispetto all'anno 2004 di euro 508.222 e sono così suddivisi:
 - euro 727.720 per sopravvenienze passive;
 - euro 173.843 per minusvalenze da dismissioni di cespiti usati da ricondurre principalmente alla sostituzione di fibre ottiche per il potenziamento e il rinnovo delle stesse;
 - euro 135.495 per diritti, imposte e tasse diverse;
 - euro 79.974 per riconoscimento minor produzione Enel per Santa Sofia;
 - euro 42.290 per liberalità e spese non deducibili;
 - euro 72.758 per quote associative e contributi ad enti vari;
 - euro 1.307 per risarcimento danni;
 - euro 16.199 per acquisto di testi tecnico-professionali e abbonamenti a riviste specializzate;
 - euro 7.118 per altre spese generali e oneri vari.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati per euro 3.554.627 sono costituiti principalmente dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postali, dai dividendi sui fondi comuni d'investimento, dagli interessi e dalle plusvalenze realizzate sulle operazioni di acquisto di titoli italiani ed esteri, dagli interessi su contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo; si evidenzia un decremento dei proventi finanziari rispetto al 2004 pari a euro 355.003 (-9,1%), in merito si specifica quanto segue:

	Al 31.12.05	Al 31.12.04
Rivalutazione acconto TFR	217	352
Tot. Interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	217	352
Interessi su titoli di Stato	74.948	100.997
Interessi su titoli esteri	562.345	1.025.296
Dividendi su fondi comuni	27.046	47.478
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	2.636.892	2.289.869
Plusvalenze realizzate su titoli e fondi	27.906	81.960
Tot. Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.329.137	3.545.600
Tot. Proventi diversi dai precedenti	225.273	363.678
TOT. PROVENTI FINANZIARI	3.554.627	3.909.630

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano complessivamente a euro 447.144 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 186.117; si specificano come segue:

	al 31.12.05	al 31.12.04
Interessi su mutui	405.918	477.391
Interessi su mutui rimb. da Soci	-13.447	-30.705
Minusval.realizzate .su titoli e fondi	38.107	104.849
Interessi e oneri vari	16.566	81.726
TOT. INTERESSI E ONERI FINANAZ.	447.144	633.261

Gli interessi sui mutui maturati nei confronti degli istituti di credito a fronte dell'accensione, negli esercizi precedenti, di mutui a lungo termine, sono in parte rettificati dalle quote degli oneri finanziari rimborsati dagli enti soci.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.18 Rivalutazioni

Nel bilancio 2005 sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie per euro 82.064; trattasi di ripristini di valori contabilizzati in bilancio relativi a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6; tali ripristini di valore sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa. Il bilancio 2004 registrava un'analogha rivalutazione di titoli per euro 263.312.

D.19 Svalutazioni

Nel bilancio 2005 sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie per un importo di euro 97.803 per svalutazioni di titoli in portafoglio, trattasi di minusvalenze contabilizzate in bilancio ma non realizzate relative a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6; tali minusvalenze sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa.

Il bilancio 2004 registrava minori svalutazioni titoli per euro 29.889 e svalutazioni partecipazioni per euro 17.826.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti positivi e negativi attribuibili alla gestione straordinaria dell'azienda per un totale netto di euro 107.794. Nell'anno 2004 si erano registrati oneri e proventi straordinari per un ammontare complessivo di euro 957.048.

L'ammontare di proventi straordinari risultante nel bilancio 2005 è pari ad euro 111.094 ed è costituito da "sopravvenienze attive" per euro 49.235 generate da minori imposte IRAP ed IRES, (emerse in sede di redazione della dichiarazione "Mod.Unico 2005" e relative alla determinazione a titolo definitivo di poste valutative relative all'anno 2004) e per euro 61.859 generate dall'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura (in merito alla quale si rinvia alla Relazione sulla Gestione) e interessi su ritardato rimborso di imposte;

L'ammontare degli oneri straordinari è pari a euro 3.300.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte presenti in bilancio riguardano:

- **Imposte correnti:** corrispondenti a euro 2.665.000, rappresentano le imposte per IRES e per IRAP stimate sul reddito imponibile dell'esercizio 2005. In merito alle principali riprese effettuate in sede di dichiarazione dei redditi si rinvia al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES) e al prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP (di seguito allegati);
- **Imposte differite:** rappresentano una componente economica positiva per circa euro 16.000 in quanto derivano da un utilizzo del fondo per imposte differite per euro 96.000 e da

un'integrazione dello stesso per euro 80.000 (vedi commento della voce "fondo per imposte, anche differite" iscritta nel passivo patrimoniale);

- **Imposte anticipate:** rappresentano una componente economica positiva per circa euro 18.000 in quanto derivano da un incremento, rispetto al 31/12 precedente, del credito per imposte anticipate (vedi commento della voce "imposte anticipate " iscritta nell'attivo patrimoniale).

Si allegano di seguito:

- 1) prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES);
- 2) prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP;
- 3) rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- 4) rendiconto finanziario.



RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)- (valori espressi in unità di euro)		
RISULTATO IMPONIBILE PRIMA DELLE IMPOSTE		5.902.545
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)		1.947.840
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Enel Fiumicello	-215.066	
totale		-215.066
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Premio di risultato dip.,e premio incentiv.dirigenti	163.730	
Accantonamenti rischi futuri	40.021	
Accantonamenti per fondi 2% e 3%	878.312	
Altre variazioni in aumento del reddito	139.529	
totale		1.221.592
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Art. 88 c. 3 D.P.R. 917/86 (soprav. Attive)	49.437	
Altre variazioni in aumento	215.041	
Partecipazione ipse 2000 pari al quinto della sval.ded.	-214.073	
Utilizzi fondo 2% e 3% (var.dim.)	-520.765	
Utilizzi fondo rischi (var.dim.)	-134.765	
Altre variazioni in diminuzione del reddito	-242.860	
totale		-847.985
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Sopravv. passive	392.902	
Amm.ti non deducibili relativi a beni materiali e immateriali	62.700	
Altre variazioni in diminuzione (rigo 58 - unico 2005)	-108.731	
Altre variazioni in aumento (rigo RF 35 - unico 2005)	517.781	
Proventi degli immobili non strumentali	0	
totale		864.652
IMPONIBILE FISCALE		6.925.738
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO		2.285.494
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO arrotondate		2.300.000

A

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP			
(valori espressi in unità di euro)			
Differenza tra valore e costi della produzione			2.703.053
Costi non rilevanti ai fini IRAP (da voci di bil. Cee)			
Personale	4.076.070		
Svalut. Immobiliz.	0		
Svalut. Crediti	0		
		<u>4.076.070</u>	
totale			6.779.123
COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)			
variazioni in diminuzione			
Costi per amministratori	348.709		
Ammortamenti non ded.(autovet.natanti-cell.)	62.700		
Altre spese inded.	1.191.751		
			1.603.160
RICAVI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)			
variazioni in diminuzione			
Altri ricavi e proventi (A5 bil cee)	141.395	141.395	-141.395
Imponibile ai fini IRAP per calcolo onere fiscale teorico			8.240.888
onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)			350.238
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI			
Componenti positivi			
variazioni in aumento			
Enel Fiumicello (da anno 2004)	191.098		
Altre var. in aumento	<u>23.943</u>	215.041	
variazioni in diminuzione			
Enel Fiumicello (da anno 2004)	<u>215.066</u>	215.066	-25
Componenti negativi			
variazioni in aumento			
Utilizzi fondo rischi 2005	134.765		
Utilizzi debiti 2% e 3%	520.765		
Altre var. in aumento	92.175		
		747.705	
variazioni in diminuzione			
Accanton. Debiti 2% e 3%	878.312		
Accanton. Per rischi futuri	40.021		
Altre var. in diminuzione	<u>110.982</u>	<u>1.029.315</u>	281.610
Totale imponibile IRAP			8.522.473
Deduzione per premio INAIL			-50.898
Totale imponibile IRAP			8.471.575
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO			360.042
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO arrot.			365.000

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

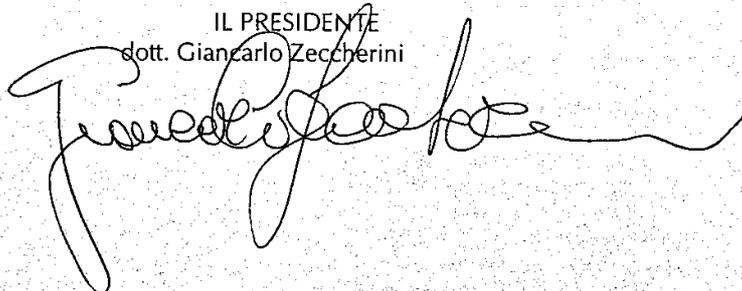
	SALDO AL 31/12/2004				MOVIMENTI 2005				SALDO AL 31/12/2005				
	Effetto fiscale		Sistemazioni e saldo anno precedente	Movimenti positivi e negativi	Effetto fiscale		Ammontare delle diff. tempor.	Adeguamento per cambio aliquote e sist. Anno prec.	Effetto fiscale				
	aliquota %	Imposta			aliquota %	Imposta			aliquota %	Imposta			
IMPOSTE ANTICIPATE:													
Svalutaz. per perdite durevoli di immobilizz. materiali	976.328	37,25%	-11065	-94.744	37,25%	870.519	4.122	37,25%	324.268				
Svalutaz. per perdite durevoli di immobilizz. immateriali	1.185.633	37,25%	-42.900	357.547	37,25%	1.500.280	15.980	37,25%	558.854				
Fondi per rischi ed oneri	670.082	33,00%	-27863	-214.073	33,00%	428.146	9.195	33,00%	141.288				
Debiti 2% e 3%	25.080	37,25%		20.158	37,25%	45.238		37,25%	16.851				
Perdite da partecipazioni	139.452	33,00%		24.278	33,00%	163.730		33,00%	54.031				
Spese di rappresentanza	77.925	37,25%		2.049	37,25%	79.974		37,25%	29.790				
Premio di risultato	37.685	33%-37,25%		13.914	33%-37,25%	51.599		33,00%	17.073				
Rimborso Enel ed altro	3.112.185		-81.828	109.129		3.139.486	-29.297		1.142.155				
Compensi agli Amm.ri ed altro							29.000		1.142.000				
TOTALE ARROT. IN BILANCIO													
IMPOSTE DIFFERITE:													
Provento straord. per disinqu.	-566.446	37,25%		20.516	37,25%	-545.930		37,25%	-203.359				
Enel Fiumicello provento sospeso e altro	-227.077	37,25%		-20.541	37,25%	-247.618		37,25%	-92.238				
Sopravv. Attive art. 88 c. 3 DPR 917/86	-89.254	33%-37,25%		49.437	33,00%	-39.817		33,00%	-13.139				
TOTALE ARROT. IN BILANCIO	-882.777			49.412		-833.365			-308.736				
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE	2.229.408			158.541		2.306.121	-29.297		833.419				
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE ARR.									833.000				
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'eser. prec.													
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'eser. prec.													
Differenze temporanee escluse dalla determin. delle imposte (anticipate) e differite:													
- perdite fiscali riportabili a nuovo													
NETTO	2.229.408		-81.828	158.541		2.306.121	-29.297		833.419				
NETTO ARROTONDATO IN BILANCIO									833.000				

RENDICONTO FINANZIARIO in migliaia di euro

Fonti di finanziamento	anno 2005	anno 2004
Utile netto di esercizio	3.272	4.262
Quota di ammortamento	14.821	17.268
Quota di indennità di fine rapporto	201	186
CCN generato dalla gestione reddituale	18.294	21.716
Aumento debiti a lunga scadenza		0
aumento capitale sociale	269	27.576
aumento riserva sovrapp.azioni	7	692
Riduz. immobiliz.immateriali	36	
Valore netto contab. cespiti venduti e/o dismessi	1.281	2.601
Riduz. immobiliz. materiali x riclass. contrib.		
Riduzione di immobilizzi finanziari		
Riduzioni di attivo immobilizzato	1.317	2.601
Riduzioni crediti e risconti attivi a lunga scadenza	4.726	4.720
Totale Fonti	24.613	57.305
Impieghi		
Aumenti immobilizzazioni immateriali	259	172
Aumenti immobilizzazioni materiali	18.654	51.888
Aumenti immobilizzazioni finanziarie	6	2.132
Aumenti di attivo immobilizzato	18.919	54.192
Aumenti risconti attivi a lunga scadenza	0	0
Trasferim. quote correnti dei mutui ai debiti a breve	885	917
Trasferim. a breve di debiti/risc. pass.	4.224	4.615
Riduzione di debiti e risconti pass. a medio/lungo termine	5.109	5.532
Utilizzo fondi imposte differite/altri accantonamenti	16	124
Riduzione riserve		
Pagamento dividendi	1.308	
Totale Impieghi	25.352	59.848
Variazione capitale circolante netto	-739	-2.543
Determinato da:		
Attività a breve:	+incrementi/-decrem.	+incrementi/-decrem.
Cassa e banche	-15	-2.137
Crediti verso clienti	1.218	2.539
Rimanenze	51	-33
Attività finanziarie non immobilizzate	-135	-2.750
Crediti verso controllate/collegate	4	11
Crediti tributari	-171	262
Imposte anticipate	94	-570
Crediti verso altri	-415	-1.668
Ratei e risconti attivi	-160	756
Tot.aumento(- diminuzione) attività a breve	471	-3.590
Passività a breve:		
Fornitori (forniture d'esercizio e immobilizzazioni)	-90	1.530
Acconti	-212	-1.328
Debiti v/controllate	-59	432
Debiti tributari	1.257	-1.329
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	22	102
Altri debiti	-51	-261
Fondi rischi a breve termine/fondo imposte	139	-82
Ratei e risconti passivi	101	-35
Quota corrente mutui passivi	103	-76
Tot.aumento(- diminuzione) passività a breve	1.210	-1.047
Variazione capitale circolante netto	-739	-2.543

Forlì, 25 MAG. 2006

IL PRESIDENTE
dott. Giancarlo Zeccherini



COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

79

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

Sede Legale: Piazza del Lavoro n. 35 - 47100 Forlì

27 GIU. 2006

Capitale Sociale interamente versato € 375.422.520,90

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Forlì-Cesena n.00337870406 e

al Registro Ditte al n. 255969

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

IN DATA 27/06/2006

- VERBALE N. 08 -

L'anno duemilasei il giorno 27 giugno alle ore 15.30 presso la Sala Convegni dell'Hotel Globus City in Forlì, via Traiano Imperatore n. 4, l'Assemblea generale ordinaria della Società "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.", convocata con raccomandata A.R. del 29 maggio 2006 prot. n. 3816 D2, si riunisce, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE; PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE: DELIBERAZIONI RELATIVE;
2. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEGLI ALTRI AMMINISTRATORI; NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI SINDACI REVISORI;
3. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 2389, 1° COMMA, CODICE CIVILE; DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI AI SINDACI REVISORI EFFETTIVI;
4. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO PREVISTO NELL'ARTICOLO 19 BIS DELLO STATUTO SOCIALE IN MERITO A: ACQUISTI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI,

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

80

AZIENDE E RAMI D'AZIENDA (LETT. B) E ACQUISIZIONI E DISMISSIONI DI

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (LETT. C).

27 GIU. 2006

Sono presenti i sotto elencati Enti Soci, ciascuno rappresentato dal legale rappresentante pro-tempore o da persona all'uopo appositamente delegata, così come di seguito per ciascuno di essi indicato:

1. Provincia di Forlì-Cesena Delegato: CASTAGNOLI MAURIZIO

azioni depositate n. 34.446, pari al 4,742048% del capitale sociale;

2. Provincia di Ravenna Delegato: MENGOZZI ANDREA

azioni depositate n. 37.742, pari al 5,195796% del capitale sociale;

3. Provincia di Rimini Presidente: FABBRI FERDINANDO

azioni depositate n. 18.710, pari al 2,573891% del capitale sociale;

4. Camera di Commercio I.A.A. FC Delegato: NANNINI ANTONIO

azioni depositate n. 2.000, pari allo 0,275135% del capitale sociale;

5. Consorzio di Bonifica Romagna C. Presidente: BUBANI GIANCARLO

azioni depositate n. 1.000, pari allo 0,137568% del capitale sociale;

6. Comune di Alfonsine Delegato: GOLFIERI ENRICO

azioni depositate n. 6.625, pari allo 0,911386% del capitale sociale;

7. Comune di Bagnacavallo Delegato: GRAZIANI PAOLO

azioni depositate n. 9.289, pari all'1,277866% del capitale sociale;

8. Comune di Bagno di Romagna Sindaco: SPIGNOLI LORENZO

azioni depositate n. 1.256, pari allo 0,172785% del capitale sociale;

9. Comune di Bertinoro Sindaco: ZACCARELLI NEVIO

azioni depositate n. 4.419, pari allo 0,607912% del capitale sociale;

10. Comune di Borghi Delegato: MUSSONI PIERO

azioni depositate n. 583, pari allo 0,080202% del capitale sociale;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

81

27 GIU. 2006

11. <u>Comune di Cervia</u>	Delegato: MASCANZONI UMBERTO	
azioni depositate n. 18.569, pari al 2,554494% del capitale sociale;		
12. <u>Comune di Cesena</u>	Sindaco: CONTI GIORDANO	
azioni depositate n. 67.475, pari al 9,282378% del capitale sociale;		
13. <u>Comune di Cesenatico</u>	Sindaco: PANZAVOLTA NIVARDO	
azioni depositate n. 15.364, pari al 2,113590% del capitale sociale;		
14. <u>Comune di Civitella di Romagna</u>	Sindaco: FELICE GIOVANNI	
azioni depositate n. 2.244, pari allo 0,308702% del capitale sociale;		
15. <u>Comune di Coriano</u>	Delegato: OLIVIERI PIER GIORGIO	
azioni depositate n. 3.829, pari allo 0,526747% del capitale sociale;		
16. <u>Comune di Dovadola</u>	Sindaco: GIORGI MARIO	
azioni depositate n. 79, pari allo 0,010868% del capitale sociale;		
17. <u>Comune di Faenza</u>	Sindaco: CASADIO CLAUDIO	
azioni depositate n. 38.164, pari al 5,250132% del capitale sociale;		
18. <u>Comune di Forlì</u>	Sindaco: MASINI NADIA	
azioni depositate n. 86.604, pari all'11,913910% del capitale sociale;		
19. <u>Comune di Forlimpopoli</u>	Sindaco: ZOFFOLI PAOLO	
azioni depositate n. 7.319, pari all'1,006858% del capitale sociale;		
20. <u>Comune di Fusignano</u>	Delegato: TABANELLI GIORDANO	
azioni depositate n. 4.148, pari allo 0,570631% del capitale sociale;		
21. <u>Comune di Gambettola</u>	Delegato: PIERINI MARCELLO	
azioni depositate n. 5.287, pari allo 0,727320% del capitale sociale;		
22. <u>Comune di Gatteo</u>	Sindaco: GASPERONI TIZIANO	
azioni depositate n. 3.289, pari allo 0,452460% del capitale sociale;		
23. <u>Comune di Longiano</u>	Delegato: LEONARDI GIANCARLO	

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

82

azioni depositate n. 2.666, pari allo 0,366755% del capitale sociale;

24. Comune di Lugo Delegato: CAVINA FAUSTO

27 GIU. 2006

azioni depositate n. 24.110, pari al 3,316756% del capitale sociale;

25. Comune di Mercato Saraceno Sindaco: LEONARDI GIANPAOLO

azioni depositate n. 200, pari allo 0,027514% del capitale sociale;

26. Comune di Misano Adriatico Delegato: PICCIONI FABRIZIO

azioni depositate n. 6.009, pari allo 0,826644% del capitale sociale;

27. Comune di Montiano Sindaco: GASPERINI GIULIANO

azioni depositate n. 835, pari allo 0,114869% del capitale sociale;

28. Comune di Premilcuore Sindaco: CAPACCI LUIGI

azioni depositate n. 545, pari allo 0,074974% del capitale sociale;

29. Ravenna Holding S.p.A. Amm.re Unico: GASPERONI ELIO

azioni depositate n. 99.563, pari al 13,696650% del capitale sociale;

30. Comune di Rimini Sindaco: RAVAIOLI ALBERTO

azioni depositate n. 86.798, pari all'11,940598% del capitale sociale;

31. Comune di Rocca San Casciano Delegato: NERI MAURO

azioni depositate n. 136, pari allo 0,018709% del capitale sociale;

32. Comune di Russi Sindaco: VANICELLI PIETRO

azioni depositate n. 5.419, pari allo 0,745479% del capitale sociale;

33. Comune di Santarcangelo di Romagna Delegato: PAGANELLI MASSIMO

azioni depositate n. 11.381, pari all'1,565658% del capitale sociale;

34. Comune di San Mauro Pascoli Delegato: BUDA MANUEL

azioni depositate n. 4.022, pari allo 0,553297% del capitale sociale;

35. Comune di Santa Sofia Sindaco: FOIETTA FLAVIO

azioni depositate n. 2.434, pari allo 0,334840% del capitale sociale;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

83

36. Comune di Verucchio Delegato: NARDI GIUSEPPE

azioni depositate n. 667, pari allo 0,091758% del capitale sociale;

27 GIU. 2006

37. Area Asset S.p.A. Presidente: CICOGNANI ERIO

azioni depositate n. 12.321, pari all'1,694971% del capitale sociale;

38. TE.AM. S.p.A. Presidente: BOLOGNESI DANIELE

azioni depositate n. 3.349, pari allo 0,460714% del capitale sociale;

39. S.I.S. S.p.A. Presidente: CENCI GIANFRANCO

azioni depositate n. 5.816, pari allo 0,800094% del capitale sociale;

40. UNICA RETI S.p.A. Presidente: BERTOZZI MAURO

azioni depositate n. 2.644, pari allo 0,363729% del capitale sociale;

41. AMIR S.p.A. Presidente: PASINI RODOLFO

azioni depositate n. 7.228, pari allo 0,994339% del capitale sociale.

Sono inoltre presenti gli amministratori ed i sindaci della Società di seguito elencati:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: dott. Giancarlo Zeccherini; Vice Presidente: avv. Stefano Giannini;
Amministratore Delegato: dott. Carlo Boattini; Consiglieri: sig. Sanzio Benedetti,
rag. Lauro Biondi, sig. Franco Cedioli, sig. Alfredo Gaudenzi, ing. Roberto
Mussoni, sig. Terzo Pierani, rag. Ricciotti Treré, dott. Paolo Zaghini.

Collegio Sindacale

Presidente: dott. Carlo Lugaresi; Sindaci Revisori effettivi: dott. Marino Gabellini
e p.i. Romeo Zanzani.

Risultano assenti i consiglieri prof. Martino Albonetti e dott. Pierluigi Marcucci.

Partecipano il Direttore Area Produzione e Gestione Reti ing. Fernando Giovanni
Piccinelli, la Responsabile Bilancio e Contabilità rag. Antonella Cecchini, il

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci*
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

84

Responsabile Legale e Affari Societari dott. Andrea Camerani, ed altro personale dipendente della società.

27 GIU. 2006

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dirigente Area Servizi Marketing e Pianificazione Strategica dott. Carlo Boattini.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente della società dott. Giancarlo Zeccherini, il quale, accertata la regolarità delle deleghe ed il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, constata che la stessa è regolarmente costituita a norma di Statuto dando atto che sono presenti n. 41 Soci su 66, in rappresentanza dell'88,673918% del capitale sociale, pari a n. 644.584 azioni.

Sono presenti inoltre il dott. Massimo Tamburini e il dott. Gianluca Geminiani in rappresentanza della società di revisione e organizzazione contabile KPMG S.p.A.

di Milano che ha certificato il bilancio per l'esercizio 2005 di questa società. Il Presidente dà atto che è altresì presente in veste di uditore il dott. Adriano

Maestri, delegato della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A., e, non avendo i soci nulla in contrario, lo autorizza a presenziare alla riunione.

Dopodiché il Presidente dichiara aperta la seduta, dando atto che ad ogni socio intervenuto è stata consegnata al momento della registrazione copia della seguente documentazione:

- > Bilancio d'esercizio 2005 costituito da conto economico e stato patrimoniale;
- > Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2005;
- > Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2005;
- > Relazione della società di revisione sul Bilancio 2005;
- > Deliberazione del Consiglio di Amministrazione sulla determinazione dell'importo previsto nell'art. 19 bis dello Statuto sociale in merito ad acquisti ed

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

85

alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda (lettera B) ed acquisizioni e

dismissioni di partecipazioni societarie (lettera C);

27 GIU. 2006

> Documento di sintesi del Bilancio di sostenibilità 2005;

> Aggiornamento sulla "moratoria fiscale".

Egli si appresta quindi ad introdurre gli argomenti all'Ordine del giorno.

OGGETTO N. 1

DELIBERAZIONE N. 8/2006

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE; PROPOSTA DI RIPARTIZIONE
DELL'UTILE: DELIBERAZIONI RELATIVE;

Il Presidente procede alla lettura della "Relazione sulla gestione dell'esercizio
chiuso al 31.12.2005", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al
presente verbale come "Allegato A", concludendo che il Bilancio 2005 si chiude
con un utile d'esercizio 2005, pari ad EURO 3.271.545, la cui proposta di
destinazione è la seguente:

EURO 163.577, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;

EURO 54.925, a riserva facoltativa;

EURO 3.053.043, a dividendo agli azionisti (pari al 93,3% dell'utile d'esercizio),
corrispondente ad EURO 4,20 per azione, proponendo che il pagamento avvenga
a partire dal 20 luglio 2006.

La parola viene quindi data al Presidente del Collegio Sindacale dott. Carlo
Lugaresi, il quale procede alla lettura della "Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio 2005", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente
verbale come "Allegato B".

Dopodiché, verificato che nessun altro Socio chiede di intervenire, Il Presidente
mette ai voti il Bilancio consuntivo 2005. Pertanto,

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

86

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

27 GIU. 2006

veduti l'articolo 23, comma 4, dello Statuto della società, nonché la

deliberazione del Consiglio di Amministrazione 02.03.2006 n. 17 portante
l'autorizzazione ad usufruire del termine dilatorio di 180 giorni dalla chiusura
dell'esercizio sociale, ai sensi dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile;

veduta altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione 18.05.2006 n.
44 con la quale è stato approvato di non redigere il progetto di Bilancio 2005 in
forma consolidata;

veduta infine la delibera del Consiglio di Amministrazione 25.05.2006 n.
49 con la quale è stato approvato il progetto di Bilancio 2005;

udita la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2005";

veduto il Bilancio 2005 della società e preso atto della "Relazione del
Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2005" in data 09.06.2006, nonché
della Relazione della società di revisione sul Bilancio 2005;

presenti n. 41 Soci su 66, i quali rappresentano l'88,673918% del capitale
sociale, pari a n. 644.584 azioni;

ad unanimità di voti, palesemente espressi;

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, costituito da
Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti depositati
agli atti della società;

- di approvare la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2005",
nel testo che viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come
"Allegato A";

- di dare atto che il Bilancio 2005 si chiude con un utile d'esercizio 2005, pari ad

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

87

EURO 3.271.545, da destinare come segue:

EURO 163.577, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;

27 GIU. 2006

EURO 54.925, a riserva facoltativa;

EURO 3.053.043, a dividendo agli azionisti (pari al 93,3% dell'utile d'esercizio),
corrispondente ad EURO 4,20 per azione, proponendo che il pagamento avvenga
a partire dal 20 luglio 2006;

- di prendere atto della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al
31.12.2005" in data 09.06.2006, nel testo che viene integralmente trascritto in
calce al presente verbale come "Allegato B", nonché della Relazione della società
di revisione sul Bilancio 2005, che rimane depositata agli atti della società."

Esce il delegato del Comune di Santarcangelo di Romagna sig. Massimo
Paganelli. Sono dunque presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano
l'87,108260% del capitale sociale, pari a n. 633.203 azioni.

OGGETTO N. 2

DELIBERAZIONE N. 9/2006

NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEGLI
ALTRI AMMINISTRATORI; NOMINA DEI SINDACI REVISORI E DEL PRESIDENTE
DEL COLLEGIO SINDACALE;

Il Presidente cede la parola al Sindaco di Rimini, dott. Alberto Ravaioli, il quale
dichiara di intervenire a nome del Coordinamento dei soci di Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A. (Comuni di Cesena, Faenza, Forlì, Lugo, Riccione,
Rimini, Premilcuore - che a sua volta rappresenta i tre comuni di Bagno di
Romagna, Santa Sofia e Premilcuore stesso - Ravenna Holding S.p.A., che
rappresenta il Comune di Ravenna, nonché Provincie di Forlì-Cesena, Ravenna e
Rimini), che come noto si è costituito in base alla convenzione ex art. 30 del
d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sottoscritta il 4 maggio 2006 dagli enti azionisti

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

88

della società per la rappresentanza e la *governance* delle tre aree provinciali ed

è stato convocato, in occasione della seduta d'insediamento, dal dott. Elio

27 GIU. 2006

Gasperoni, rappresentante del socio che detiene la maggiore quota di capitale
della società. Il Coordinamento si è quindi riunito, in data di ieri, per trattare i

seguenti oggetti: bilancio di esercizio 2005 e ripartizione dei dividendi, sul quale

ha espresso parere favorevole; parere favorevole anche alla proposta che il

Consiglio di Amministrazione della società possa compiere gli atti previsti

dall'art. 19 bis 6° comma lett. b) dello statuto sociale senza preventiva

autorizzazione dell'Assemblea dei soci per un importo non superiore a un milione

di euro, nonchè gli atti previsti dalla lett. c) senza preventiva autorizzazione

dell'Assemblea per un importo non superiore a centomila euro; nomina del

presidente del Coordinamento medesimo, alla cui carica è stato eletto

all'unanimità per 3 anni il Sindaco di Rimini. Riguardo al rinnovo delle cariche

sociali, ed alla proposta dei relativi candidati, i cui curricula sono tenuti agli atti

dell'Assemblea, egli si rifà alla lettura del verbale dell'Organismo; procede quindi

alla lettura del verbale della riunione, che integralmente si riporta di seguito:

*"a) in relazione al punto n.2 (nomina del presidente del consiglio di
amministrazione e degli altri amministratori; nomina del presidente del collegio
sindacale e dei sindaci revisori),*

*a1) con voto unanime di proporre all'assemblea dei soci di nominare, per il
prossimo triennio e fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per
l'approvazione del bilancio al 31/12/2008, un consiglio di
amministrazione composto da n. 13 membri;*

*a2) con voto favorevole di tutti i presenti, ad eccezione del solo
rappresentante dei Comuni di Bagno di Romagna-Premilcuore-Santa*

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

89

Sofia (che non concorda sulla sostituzione dell'attuale presidente

Giancarlo Zeccherini, motivata dal Comune di Forlì con l'opportunità di

27 GIU. 2006

attuare una rotazione fra le persone, dopo lo svolgimento di due

mandati triennali, pur confermando pienamente il piano degli

investimenti adottato dal consiglio di amministrazione uscente), di

proporre all'assemblea dei soci di nominare, per il prossimo triennio e

fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del

bilancio al 31/12/2008, i seguenti n.13 amministratori:

1) Bocchini Ariana (in rappresentanza dell'area territoriale di Forlì);

2) persona da individuare (in rappresentanza dell'area territoriale di Forlì);

3) Onofri Valdes (in rappresentanza dell'area territoriale di Cesena);

4) Cedioli Franco (in rappresentanza dell'area territoriale di Cesena);

5) Pezzi Carlo (in rappresentanza dell'area territoriale di Ravenna);

6) Paglia Giovanni (in rappresentanza dell'area territoriale di Ravenna);

7) Dardi Giancarlo (Jader) (in rappresentanza dell'area territoriale

Ravenna, ed in particolare del Comune di Faenza);

8) Babini Luisa (in rappresentanza dell'area territoriale di Ravenna, ed in

particolare del Comune di Lugo);

9) Giannini Stefano (in rappresentanza dell'area territoriale di Rimini);

10) Mussoni Roberto (in rappresentanza dell'area territoriale di Rimini);

11) Battazza Claudio (in rappresentanza dell'area territoriale di Rimini);

12) Bernabè Tonino (in rappresentanza dell'area territoriale di Rimini);

13) Spignoli Lorenzo (in rappresentanza dell'area territoriale dei Comuni di

Bagno di Romagna-Premilcuore-Santa Sofia);

a3) con voto unanime, di proporre al consiglio di amministrazione di

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

90

designare per il prossimo triennio:

- | | | |
|--|--|---------------------|
| | | 27 GIU. 2006 |
| | <ul style="list-style-type: none">Bocchini Arianna alla carica di presidente del consiglio di amministrazione; | |
| | <ul style="list-style-type: none">Giannini Stefano alla carica di vice presidente del consiglio di amministrazione; | |
| | <ul style="list-style-type: none">Pezzi Carlo alla carica di amministratore delegato; | |
| | a4) con voto unanime, di rinviare a successiva riunione del Coordinamento dei soci, da tenersi entro la fine del mese di luglio 2006, la proposta degli indirizzi per l'attribuzione dei poteri delegati, prevista dall'art.6.3 della convenzione suddetta e conseguentemente di proporre al consiglio di amministrazione di confermare le deleghe attuali fino a tale data; | |
| | a5) con voto unanime, di proporre all'assemblea dei soci di nominare, per il prossimo triennio, i seguenti cinque sindaci revisori, con le seguenti cariche: | |
| | <ul style="list-style-type: none">Venturi Daniela, presidente (in rappresentanza dell'area territoriale di Ravenna); | |
| | <ul style="list-style-type: none">Benagli Giovanni, sindaco effettivo (in rappresentanza dell'area territoriale di Rimini); | |
| | <ul style="list-style-type: none">Lugaresi Carlo, sindaco effettivo (in rappresentanza dell'area territoriale di Forlì-Cesena); | |
| | <ul style="list-style-type: none">Zanzani Romeo, sindaco supplente (in rappresentanza dell'area territoriale di Forlì-Cesena); | |
| | <ul style="list-style-type: none">Zammarchi Stefania, sindaco supplente (in rappresentanza dell'area territoriale di Rimini); | |
| | b) in relazione al punto 3 (determinazione dei compensi degli amministratori ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, codice civile; determinazione degli emolumenti | |

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

91

ai sindaci revisori effettivi), con voto unanime, di proporre all'assemblea di attribuire, per l'intera durata del rispettivo incarico:

27 GIU. 2006

b1) a ciascuno dei tredici membri del consiglio di amministrazione:

- un'indennità annua lorda di € 11.250,00, pari a quella finora vigente (€ 12.500,00), ridotta del 10%, in linea con la riduzione dei compensi per gli amministratori pubblici, imposta dalla Legge finanziaria per il 2006;
- un gettone unitario di presenza di € 135,00 lordi, pari a quello finora vigente (€ 150,00), ridotto del 10%, in linea con la riduzione dei compensi per gli amministratori pubblici, imposta dalla Legge finanziaria per il 2006;

b2) al presidente del consiglio di amministrazione un'ulteriore (rispetto a quella spettante a tutti i consiglieri) indennità annua lorda, comprensiva di tutti gli eventuali compensi per eventuali ulteriori deleghe e/o per eventuali cariche presso le società partecipate, non superiore all'indennità annua lorda spettante al Sindaco del Comune di Ravenna (socio di maggioranza relativa della società, attraverso la propria società "Ravenna Holding s.p.a.");

b3) al vice presidente del consiglio di amministrazione un'ulteriore (rispetto a quella spettante a tutti i consiglieri) indennità annua lorda, comprensiva di tutti gli eventuali compensi per eventuali ulteriori deleghe e/o per eventuali cariche presso le società partecipate, non superiore al 55% dell'indennità annua lorda spettante al Sindaco del Comune di Ravenna (socio di maggioranza relativa della società, attraverso la propria società "Ravenna Holding s.p.a.");

b4) all'amministratore delegato un'ulteriore (rispetto a quella spettante a tutti i consiglieri) indennità annua lorda, comprensiva di tutti gli eventuali

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

92

compensi per eventuali ulteriori deleghe e/o per eventuali cariche presso le

società partecipate, non superiore all'indennità annua lorda spettante al

27 GIU. 2006

*Sindaco del Comune di Ravenna (socio di maggioranza relativa della
società, attraverso la propria società "Ravenna Holding s.p.a.");*

*b5) al presidente e ai due membri effettivi del collegio sindacale un
compenso annuo lordo uguale a quello rispettivamente assegnato fino ad
oggi".*

Al termine dell'intervento del Sindaco di Rimini, il Presidente cede la parola agli
enti soci che intendano intervenire.

Prende la parola il Sindaco di Premilcuore, sig. Luigi Capacci, il quale precisa di
avere già espresso in sede di Coordinamento dei soci la propria insoddisfazione
per il metodo adottato per la designazione del candidato presidente della
società, metodo che egli ritiene non democratico in quanto i sindaci del
comprensorio forlivese si erano espressi per la continuità della presidenza. Egli
esprime infine rammarico per la mancata ricandidatura del presidente
Zeccherini, il cui operato è stato altamente positivo.

Riprende la parola brevemente il Sindaco di Rimini, dott. Alberto Ravaioli, il
quale, rispondendo al Sindaco di Premilcuore, afferma di avere espresso nel
proprio resoconto una sintesi della riunione del Coordinamento dei soci, al di là
del dibattito svoltosi, assicurando che le osservazioni effettuate dal Sindaco di
Premilcuore risultano regolarmente registrate a verbale della seduta. Egli coglie
l'occasione per chiarire che l'avvicendamento del presidente e dei consiglieri
della società proposto dal Coordinamento non deriva affatto da un giudizio
negativo sull'attività svolta per la società nel mandato concluso, volendo al
contrario esprimere anche in questa sede un sentito ringraziamento a tutto il

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

93

Consiglio di Amministrazione uscente il cui lavoro è stato unanimemente apprezzato dai soci.

27 GIU. 2006

Intervengono quindi il Sindaco di Gatteo sig. Tiziano Gasperoni e il Sindaco di Bertinoro sig. Nevio Zaccarelli, i quali, unendosi ai rilievi mossi dal Sindaco di Premilcuore, dichiarano il proprio dissenso sulla proposta del Coordinamento dei soci espressa dal Sindaco di Rimini.

Prende quindi la parola il delegato della Provincia di Forlì-Cesena, sig. Maurizio Castagnoli, il quale ricorda che sulla base della convenzione fra gli enti soci le province hanno assunto un ruolo di rappresentanza, all'interno del Coordinamento dei soci, dei comuni minori dei rispettivi circondari al fine di dare ai medesimi la possibilità di esprimere la propria volontà nell'organismo. La Provincia ha quindi effettuato la riunione con i comuni, nella quale si è svolta la discussione istituzionale e la provincia ha espletato il compito di riportare il parere dei comuni, compresi quelli minori, all'interno del Coordinamento: in sede assembleare. poi ogni sindaco socio è libero di esprimere le proprie considerazioni; ed è giusto esprimere opinioni ed eventualmente dissensi, ma non lo è altrettanto eccedere in personalismi. Egli assicura inoltre che le valutazioni per l'avvicendamento dell'amministrazione non sono assolutamente legate al lavoro svolto e ai risultati ottenuti dagli amministratori uscenti, i quali hanno compiuto un ottimo lavoro in questi sei anni e ai quali anch'egli intende esprimere personalmente - in particolare a presidente, vice presidente e amministratore delegato - gratitudine e ringraziamento, augurando loro che nei futuri incarichi possano avere uguale capacità e altrettanti risultati positivi. Occorre ora che i soci si concentrino sul futuro di Romagna Acque per portare a termine nel prossimo triennio il piano investimenti, e per occuparsi dei

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

94

cambiamenti e delle questioni che investiranno la società nei prossimi anni.

Interviene quindi il Sindaco di Bagno di Romagna, sig. Lorenzo Spignoli, il quale,

27 GIU. 2006

dopo aver dichiarato di avere manifestato in sede di Coordinamento un orientamento di conferma del gradimento dell'attuale presidente nel segno della continuità, ritiene tuttavia importante dare un segno di stima e collaborazione

per il futuro pur senza negare i problemi esistenti. Egli esprime anche un ringraziamento a nome della collettività che rappresenta, l'uscente Consiglio ed in particolare il Presidente e l'Amministratore delegato.

Il Sindaco di Mercato Saraceno, sig. Giampaolo Leonardi, si unisce nel ringraziamento all'amministrazione uscente, che ha saputo tutelare tutti i soci comprese le realtà più piccole; anch'egli afferma che avrebbe preferito una maggiore continuità nell'amministrazione della società, non apprezzando il metodo adottato per l'avvicendamento e auspicando che tale metodo non si ripeta in futuro.

Il delegato del Comune di Longiano, sig. Giancarlo Leonardi, dando un giudizio positivo all'operato del presidente e del Consiglio di Amministrazione, che avrebbero meritato di continuare nel loro lavoro, sottolinea che in una società pubblica del tipo di Romagna Acque gli enti soci minori dovrebbero avere la stessa considerazione di quelli maggiori, al di là delle quote azionarie, tenuto conto che ognuno di essi rappresenta una collettività. Detta considerazione attualmente manca, come si rileva anche dal fatto che non è stata data ai soci un'adeguata informazione sui candidati amministratori. Egli auspica pertanto che da ora in avanti il metodo cambi e si tenga conto di tutti i soci, per evitare che i soci minori siano costretti a unirsi in gruppo per assumere un maggiore peso azionario.

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

95

Il Sindaco di Santa Sofia, sig. Flavio Foietta, esprime anch'egli ringraziamento e

stima al presidente Zeccherini per la proficua collaborazione di questi anni; in

27 GIU. 2006

merito al bilancio è evidente che la società gode di buona salute e non si
capiscono pertanto le ragioni della sostituzione del presidente: si tratta, come
evidenziato anche da altri, di un problema di metodo e non legato alle persone.

Egli giudica preoccupante la distonia che si è creata in questa occasione fra i
capoluoghi di provincia e i comuni dei rispettivi territori, che hanno espresso la
volontà di una continuità, magari con una proroga dell'attuale Consiglio a
settembre per evitare contestazioni e strappi fra i soci.

Il Sindaco di Civitella di Romagna, sig. Giovanni Felice, ricorda che ai tempi della
costruzione della diga di Ridracoli i comuni del Bidente, nonostante i disagi
sopportati dalla popolazione, hanno saputo mantenere con l'ex Consorzio Acque
un buon rapporto proprio perchè sapevano di godere di una giusta
considerazione, essendo i comuni che fornivano l'acqua alla pianura romagnola.

Anche nell'attuale S.p.A., dove questi comuni hanno quote di capitale minime,
egli desidererebbe che continuassero ad essere considerati. Egli evidenzia come
il presidente Zeccherini ha saputo ascoltare anche i piccoli comuni, incontrandoli
e valutando i modi in cui poter soddisfare alcune esigenze del territorio piccolo
di montagna in maniera rispondente alla missione di Romagna Acque, e si dice
certo d'altra parte che l'attuale candidato alla presidenza non sia da meno,
anche perchè è stata un sindaco di un piccolo comune. Riguardo ai compensi,
egli si dice favorevole ai soli gettoni di presenza.

Il Sindaco di Forlimpopoli, sig. Paolo Zoffoli, ringraziando il presidente uscente
per il buon lavoro svolto, per i motivi già evidenziati da chi lo ha preceduto e che
non ritiene di ripetere, dichiara la propria astensione al voto sul rinnovo delle

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

96

cariche.

27 GIU. 2006

Al termine del dibattito, e con le precisazioni evidenziate dai soci intervenuti, l'Assemblea prende atto condividendo gli orientamenti espressi dal Sindaco di Rimini per conto del Coordinamento dei soci. Dopodiché, il Presidente propone di procedere alle votazioni, votando separatamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e poi gli altri Consiglieri in blocco, indi separatamente il Presidente del Collegio Sindacale poi i Sindaci Revisori effettivi in blocco ed infine i Sindaci Revisori supplenti in blocco.

Dopodiché,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

veduto il verbale del Coordinamento dei soci del 26 giugno 2006;

veduta in particolare la proposta ivi formulata di designazione del

Presidente del Consiglio di Amministrazione e ritenuto di approvarla;

presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale

sociale, pari a n. 633.203 azioni;

con voti contrari nessuno;

con voti astenuti n. 14 (Comuni di Bertinoro, Borghi, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Rocca San Casciano, San Mauro Pascoli e Santa Sofia),

che rappresentano il 4,68528% del capitale sociale, pari a n. 34.058 azioni;

con voti favorevoli n. 26 (tutti i soci presenti, ad esclusione di quelli astenuti), che rappresentano il 82,42298% del capitale sociale, pari a n.

599.245 azioni;

delibera

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per il

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

97

prossimo triennio la sig.ra Ariana Bocchini, nata a Bertinoro il 04.07.1957."

Dopodiché,

27 GIU. 2006

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale sociale, pari a n. 633.203 azioni;

con voti contrari nessuno;

con voti astenuti n. 14 (Comuni di Bertinoro, Borghi, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Rocca San Casciano, San Mauro Pascoli e Santa Sofia), che rappresentano il 4,68528% del capitale sociale, pari a n. 34.058 azioni;

con voti favorevoli n. 26 (tutti i soci presenti, ad esclusione di quelli astenuti), che rappresentano il 82,42298% del capitale sociale, pari a n. 599.245 azioni;

delibera

- di nominare amministratori della società, come componenti del Consiglio di Amministrazione, per il prossimo triennio i signori:

dott.ssa Babini Luisa, nata a Bagnacavallo (RA) il 24.07.1958;

sig. Battazza Claudio, nato a Rimini il 24.08.1961;

dott. Bernabè Tonino, nato a Rimini il 24.10.1974;

sig. Cedioli Franco, nato a Mercato Saraceno (FC) il 05.05.1952;

geom. Dardi Giancarlo Jader, nato a Castel Bolognese (RA) il 10.07.1954;

avv. Giannini Stefano, nato a Misano Adriatico (RN) il 20.04.1956;

ing. Mussoni Roberto, nato a Rimini il 07.06.1943;

p.a. Onofri Valdes, nato a Cesena il 01.03.1952;

dott. Paglia Giovanni, nato a Ravenna il 21.05.1977;

<i>Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì</i>	
	98
dott. Pezzi Carlo, nato a Ravenna il 05.08.1969;	
sig. Spignoli Lorenzo, nato a Bagno di Romagna il 16.06.1953;	27 GIU. 2006
- di riservarsi di indicare nella sua prossima riunione un ulteriore componente del Consiglio di Amministrazione, rappresentante dell'Area Territoriale di Forlì-Cesena.	
Dopodiché, passando alle altre cariche sociali,	
"L'ASSEMBLEA DEI SOCI presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale sociale, pari a n. 633.203 azioni;	
ad unanimità di voti, palesemente espressi;	
delibera	
- di nominare Presidente del Collegio Sindacale della società per il prossimo triennio la dott.ssa Daniela Venturi, nata a Ravenna il 25.11.1963."	
Inoltre,	
"L'ASSEMBLEA DEI SOCI presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale sociale, pari a n. 633.203 azioni;	
ad unanimità di voti, palesemente espressi;	
delibera	
- di nominare Sindaci Revisori effettivi della società per il prossimo triennio il dott. Benaglia Giovanni, nato a Rimini il 31.05.1977, ed il dott. Lugaresi Carlo, nato a Cesena (FC) il 26.12.1937."	
Infine,	
"L'ASSEMBLEA DEI SOCI presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale	

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

99

sociale, pari a n. 633.203 azioni;

ad unanimità di voti, palesemente espressi;

27 GIU. 2006

delibera

- di nominare Sindaci Revisori supplenti della società per il prossimo triennio il

p.i. Zanzani Romeo, nato a Forlimpopoli (FC) il 05.10.1948, e la dott.ssa

Zammarchi Stefania, nata a Rimini il 21.03.1961."

OGGETTO N. 3

DELIBERAZIONE N. 10/2006

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART.

2389, 1° COMMA, CODICE CIVILE; DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI AI

SINDACI REVISORI EFFETTIVI;

Il Presidente, richiamando la relazione del Sindaco di Rimini per conto del

Coordinamento dei soci, verbalizzata all'oggetto n. 2, e non essendoci altri soci

che chiedono di intervenire, mette ai voti la proposta sui compensi.

Pertanto,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

visto l'art. 2389, comma 1, del Codice Civile;

presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale
sociale, pari a n. 633.203 azioni;

ad unanimità di voti, palesemente espressi;

delibera

- di stabilire che ad ogni amministratore della società venga corrisposto un
compenso annuo lordo di EURO 11.250,00, oltre ad un gettone di presenza pari

ad EURO 135,00 lordi per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione e
dell'Assemblea dei soci;

- di dare atto che il Consiglio di Amministrazione assegnerà inoltre compensi al

<i>Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì</i>		100
Presidente del Consiglio di Amministrazione e a singoli amministratori, tenuto		
conto delle indicazioni fornite dal Coordinamento dei soci, in relazione alle	27 GIU. 2006	
deleghe ed ai compiti specifici che verranno loro assegnati, a norma dell'art.		
2389, 2° comma, Codice civile".		
Inoltre,		
"L'ASSEMBLEA DEI SOCI		
visto l'art. 2402 del Codice civile;		
presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale		
sociale, pari a n. 633.203 azioni;		
ad unanimità di voti, palesemente espressi;		
delibera		
- di stabilire che al Presidente del Collegio Sindacale nonché ai membri effettivi		
del Collegio stesso vengano corrisposti compensi annui uguali a quelli		
rispettivamente assegnati fino ad oggi per le medesime cariche."		
OGGETTO N. 4	DELIBERAZIONE N. 11/2006	
<u>DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO PREVISTO NELL'ARTICOLO 19 BIS DELLO</u>		
<u>STATUTO SOCIALE IN MERITO A: ACQUISTI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI,</u>		
<u>AZIENDE E RAMI D'AZIENDA (LETT. B) E ACQUISIZIONI E DISMISSIONI DI</u>		
<u>PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (LETT. C).</u>		
L'Amministratore delegato illustra brevemente l'argomento, dopodichè, nessuno		
chiedendo di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta avanzata dal		
Consiglio di Amministrazione.		
Pertanto,		
"L'ASSEMBLEA DEI SOCI		
premesso che in data 4 maggio 2006 questa Assemblea ha recepito la		

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

101

27 GIU. 2006

Convenzione sottoscritta fra gli enti locali soci ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L. che

prevede nuove forme di controllo dei soci sull'attività societaria, approvando

altresì le modifiche allo statuto sociale previste nella Convenzione stessa;

che l'art. 19 bis, 6° comma, del vigente statuto prevede che siano

sottoposti alla preventiva autorizzazione dei soci fra gli altri i seguenti atti di

competenza del Consiglio di Amministrazione e indicati rispettivamente alle

lettere b) e c) del suddetto comma 6°:

b - acquisti e alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda per un importo unitario superiore all'importo stabilito dall'Assemblea dei soci;

c - acquisizioni e dismissioni di partecipazioni societarie per importi superiori per ogni operazione, all'importo stabilito dall'Assemblea dei soci;

che si rende dunque necessario, al fine di dare applicazione a quanto

previsto dal suddetto art.19 bis, 6° comma, che l'Assemblea deliberi i predetti importi;

veduta la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 22 giugno 2006 n. 58;

sentito il Coordinamento dei soci;

presenti n. 40 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,108260% del capitale sociale, pari a n. 633.203 azioni;

ad unanimità di voti, palesemente espressi;

delibera quanto segue:

1. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere gli atti previsti dall'art. 19 bis, 6° comma, lettera b), senza la preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei soci, per un importo unitario non superiore ad EURO 1.000.000.

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

102

Per acquisto e alienazione di beni immobili è da intendersi ogni cespite per il

~~27 GIU. 2006~~

quale sia prevista l'iscrizione nelle "Immobilizzazioni immateriali" e nelle

"Immobilizzazioni materiali" dell'attivo patrimoniale.

Si intende soggetta alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei soci anche

la costituzione a favore di terzi di ipoteche sui beni immobili con valore netto

contabile risultante nei libri contabili della società pari o superiore all'importo

sopra indicato.

2. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere gli atti previsti

dall'art. 19 bis, 6° comma, lettera c), senza la preventiva autorizzazione

dell'Assemblea dei soci, per un importo unitario non superiore ad EURO

100.000, relativamente alle operazioni di acquisto o dismissione di

partecipazioni in società che, nelle diverse tipologie contemplate dal codice

civile, prevedono la responsabilità limitata del socio alla quota o al numero di

azioni di capitale sottoscritte; in tutti gli altri casi di acquisto o dismissione di

partecipazioni societarie si intende sempre richiesta la preventiva autorizzazione

assembleare, indipendentemente dall'importo.

Inoltre, le partecipazioni societarie considerate ai sensi della citata lettera c)

sono quelle iscritte o da iscriversi nelle "Immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo

patrimoniale.

La preventiva autorizzazione è da intendersi come necessaria anche per il

rilascio di fidejussioni da parte della società a favore delle società controllate,

collegate e partecipate per importi superiori all'importo unitario specificato al

presente punto 2.

3. Per ognuno degli atti citati all'art.19 bis, 6° comma, varrà come preventiva

autorizzazione dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione non solo la

Libro delle adunanze e delle deliberazioni
dell'Assemblea dei Soci
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

103

specifica deliberazione assembleare prevista dallo stesso comma 6° ma anche la

deliberazione assembleare di autorizzazione della "Relazione previsionale" ai

27 GIU. 2006

sensi del 2° comma del medesimo art.19 bis, qualora detto ultimo documento

contenga in modo specifico le operazioni previste al comma 6°."

Dopodiché, nessuno avendo chiesto la parola e pertanto null'altro essendovi da

deliberare, alle ore 17.15 l'Assemblea viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(dott. Carlo Boattini)

(dott. Giancarlo Zeccherini)



Dichiaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la presente è copia conforme al documento presentato per la registrazione all'Agenzia delle Entrate di Forlì in data 17/07/2006.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2005, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui opera la società.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2005

Premessa

Dopo l'approvazione del Piano 2004-2014 avvenuta a fine 2004 (piano che attua il progetto della Società delle Fonti), l'anno trascorso è stato caratterizzato dall'attuazione del progetto sia nell'attività della società, sia negli atti degli enti regolatori del servizio idrico integrato.

La società in particolare ha proceduto nell'attuazione del piano investimenti, dando impulso all'attività di progettazione degli interventi previsti nel Piano, aggiornando e precisando le scelte attuative e i dati relativi, anche per giungere alla definizione del Piano operativo.

Si è inoltre completato il processo di unificazione in Romagna Acque della proprietà delle principali fonti di produzione idropotabile con la chiusura dei conferimenti dei beni.

Nel corso dello stesso anno, le tre Agenzie d'Ambito di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, hanno affidato e/o confermato la gestione del Servizio Idrico Integrato ad HERA S.p.a. prevedendo nelle Convenzioni e nei Piani d'Ambito l'attuazione del progetto della Società delle fonti.

Per quanto riguarda l'attività operativa, la fornitura dell'acqua ha raggiunto quasi i 60 milioni di metri cubi, che rappresentano il massimo storico, e sono proseguiti gli interventi per garantire il buon funzionamento del sistema, la qualità della risorsa e la sicurezza degli impianti, anche aumentando i livelli di automazione e di informatizzazione.

Va ricordato che l'attuazione delle scelte strategiche della Società derivano dagli indirizzi condivisi dai soci, nel quadro del riassetto delle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, che hanno definito la missione di Romagna Acque ampliandone l'attività. Indirizzi che possono così riassumersi: mantenere il controllo pubblico sulla produzione dell'acqua potabile in Romagna e concentrare la proprietà e la gestione di tutte le principali fonti in un unico soggetto - la "Società delle Fonti" - per razionalizzare l'uso delle risorse pubbliche; valorizzare la Società tenuto conto delle sue potenzialità finanziarie e patrimoniali, quale soggetto strategico del territorio romagnolo, a totale partecipazione pubblica, che può svolgere un ruolo rilevante anche in altri sistemi infrastrutturali che richiedono capacità di investimento (acqua grezza per usi plurimi, reti a banda larga, investimenti nel ciclo idrico integrato, ecc.) ed avendo come proprio riferimento l'intero territorio romagnolo.

Le scelte sono il frutto di una rinnovata intesa tra i soci che ha saputo collocare in una logica di sistema un soggetto quale Romagna Acque - Società delle Fonti, che rappresenta un patrimonio pubblico di tutto il territorio romagnolo, in grado di realizzare o concorrere a investimenti strategici, ma con una particolare attenzione a contenere gli effetti sulle tariffe.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il contesto normativo di riferimento

E' noto che la Società, come richiamato dall'art. 3 dello Statuto, ai sensi del T.U. delle leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche, opera in regime di concessione pubblica gratuita di grande derivazione d'acqua dal Fiume Bidente per uso potabile, come da Decreto Interministeriale 20.06.1979 n. 953 e successivi, della durata di anni 70, con scadenza 19.06.2049, che prevede al termine della stessa e qualora non rinnovata, il diritto dello Stato:

- " o di ritenere, senza compenso, tutte le opere di raccolta, di regolazione e di derivazione, principali ed accessorie, i canali adduttori dell'acqua, gli impianti di sollevamento e di depurazione, le condotte principali dell'acqua potabile sino alla camera di carico e di distribuzione compresa",
- " o di obbligare la Società concessionaria a rinnovarle e ad eseguire a proprie spese il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse".

La durata della concessione suddetta, originariamente di anni 70 è stata modificata con Decreto Legislativo 11/05/99 n. 152 in concessione temporanea di massimo anni 30, riducendone la scadenza al 19/06/2009.

Con successiva Circolare 01/12/99 n. 12999 il Ministero dei Lavori Pubblici ha peraltro chiarito che la norma transitoria di cui all'art. 8 del D. Lgs. 152/99, che prevede la possibilità del rinnovo delle concessioni scadute per un periodo uguale a quello originale, si applica anche alle concessioni in essere purchè venga presentata domanda di rinnovo entro un anno dalla data dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. 152/99 e cioè entro il 13/06/2000. Tale rinnovo permette l'esercizio della concessione di derivazione fino al termine originario previsto per il 19/06/2049. La società ha provveduto ad inoltrare la suddetta domanda, nei modi e nei termini di legge, pertanto, la Concessione precedentemente richiamata scade all'originario termine del 19/06/2049.

Come noto, la società ha avuto origine dalla trasformazione (data inizio attività 02.05.94) del preesistente Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna ai sensi della legge 08.06.90 n. 142. A seguito di tale trasformazione la società ha beneficiato delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 66 c. 14 D.L. 331/93 convertito in legge 427/93 e art. 3 c. 70 legge 549/96 fino al 31 dicembre 1997.

La normativa nazionale sui servizi pubblici locali prevede (art. 113, comma 13, T.U.E.L.) che gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà di reti e impianti a società a capitale interamente pubblico e ineditabile, le quali pongono le reti e gli impianti a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio a fronte di un canone stabilito dalla competente A.T.O.. Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4 del medesimo art. 113, la gestione delle reti. A tal fine, la società deve avere tre requisiti: (1) la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, (2) gli enti pubblici soci devono esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, (3) la società deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici soci.

L'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 25/1999 che regola il servizio idrico integrato, stabilisce che: «In presenza, alla data di entrata in vigore della presente legge, di un

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

soggetto a partecipazione maggioritaria degli enti locali proprietario di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria, fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato di più ambiti territoriali ottimali, le Agenzie degli ambiti interessati coordinano tra loro le misure unitarie da assumere nei confronti di tale soggetto determinando lo schema di ripartizione della risorsa tra i diversi gestori e la relativa tariffa, al fine di perseguire l'omogeneità gestionale e tariffaria nonché l'economicità complessiva del sistema. Le misure adottate devono essere congruenti con quanto stabilito dalla pianificazione nazionale e regionale nel settore delle risorse idriche. Il soggetto proprietario dei medesimi sistemi può effettuare, previa deliberazione degli enti locali assunta in sede di Agenzia, la gestione delle reti e degli impianti funzionali alle attività previste nel presente comma. Tale facoltà si estende anche al caso di ulteriore acquisizione da parte del medesimo soggetto, fornitore del servizio idrico integrato, della proprietà di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria».

La società, che già rispettava i requisiti della partecipazione totalitaria di capitale pubblico e della realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici soci, ha reso operativo anche il terzo requisito, quello del "controllo analogo" da parte dei soci (già previsto all'articolo 25 dello Statuto), mediante la stipula da parte dei soci, avvenuta in data 4 maggio 2006, della convenzione attuativa dell'articolo 25 dello statuto sociale, con la quale i soci si garantiscono reciprocamente il pieno controllo sulla società tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali e disciplinano le modalità dell'esercizio coordinato dei relativi poteri di indirizzo e di controllo. Tale documento (predisposto a fine 2005 da un gruppo di lavoro), che gli enti soci hanno sottoposto a preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi competenti, a seguito della stipulazione è stato recepito anche dalla società con deliberazione assembleare del 4/5/2006 ed ha comportato, nella stessa data, l'attuazione delle modifiche statutarie ivi previste per il completamento dell'assetto della società secondo i requisiti di controllo da parte dei soci stabiliti dalla legislazione nazionale, dal diritto europeo, e in linea con le osservazioni della Commissione Europea, per la configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali. La predetta convenzione si qualifica giuridicamente come convenzione ex articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e va a superare il precedente patto fra gli enti consorziati già sottoscritto in data 15 marzo 1994 in occasione della trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna in società per azioni.

La società pertanto si qualifica quale soggetto proprietario di reti e impianti di produzione che già gestisce una parte dei propri impianti, ai sensi della normativa sopra richiamata. Essa è inoltre proprietaria di impianti relativi alle fonti locali, che sono attualmente in uso al gestore del servizio idrico integrato e che la società potrà gestire a seguito di deliberazione da parte delle Agenzie d'Ambito. Sono infine in corso di realizzazione opere relative a depurazione e fognatura, di cui la società resterà esclusivamente proprietaria essendo queste destinate all'assegnazione al gestione del S.I.I. a fronte di un canone di conduzione remunerativo dell'investimento.

In applicazione della citata legge reg. 25/1999 gli enti locali romagnoli hanno costituito per ogni ambito territoriale ottimale una forma di cooperazione per la rappresentanza unitaria degli interessi degli stessi e per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza dei servizi pubblici locali, denominata Agenzia di ambito per i servizi pubblici (A.T.O.).

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso del 2003 in applicazione del citato comma 4, art.14 della legge reg. 25/1999, con specifici atti deliberativi le tre Agenzie d'ambito romagnole avevano confermato l'affidamento alla Società della gestione dell'invaso di Ridracoli e della rete di adduzione ad esso connessa. E, successivamente, hanno attuato la concertazione prevista dalla citata legge regionale, in base alla quale è stato definito il contratto di fornitura con il gestore, HERA s.p.a..

Nel corso del 2005 le Agenzie d'ambito delle tre provincie hanno firmato con HERA le convenzioni di affidamento (o di conferma) della gestione del Servizio Idrico Integrato, sulla base di piani d'ambito che recepiscono i volumi e le condizioni di fornitura da Ridracoli così come sono stabilite dal citato contratto. La tariffa dell'acqua all'ingrosso è previsto mantenga fino al 2007 l'attuale regime tariffario, basato sulle delibere del CIPE, con un aumento dell'1% annuo, condizionato all'emissione delle stesse delibere del CIPE. Tali "ipotesi tariffarie ed i relativi incrementi annuali definiti con la concertazione effettuata tra le tre Agenzie ... comprendono sia i costi operativi che gli investimenti previsti nel periodo". Nel corso del triennio (2005-2007) saranno effettuate le scelte unitarie da parte delle tre Agenzie" e assunte nei Piani di Ambito definitivi dei tre ATO, con i quali sarà assicurata l'armonizzazione dei programmi degli interventi e delle attività tra Romagna Acque - Società delle Fonti ed HERA. In tale quadro si colloca anche l'assunzione dei criteri del Metodo Normalizzato, per la determinazione della tariffa di fornitura all'ingrosso da parte di Romagna Acque..." (dai Piani di Forlì - Cesena e di Ravenna). Per quanto riguarda l'attuazione del progetto "Società delle Fonti", nelle tre convenzioni di affidamento del servizio "Il Gestore prende atto della volontà degli enti locali di trasferire in capo a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., a valere dal quarto anno di gestione (2008) la gestione degli ulteriori impianti e reti di captazione, adduzione e distribuzione primaria di sua proprietà e destinati alla produzione di acqua potabile, trasferimento che l'Agenzia delibererà come consentito dalla citata L.R. n. 25/99 e s.m.i.."

Inoltre l'attività della Società è stata inserita nei Piani d'ambito delle tre Agenzie (Piano d'ambito per A.T.O. Rimini, Piani di prima attivazione per A.T.O. Forlì-Cesena e A.T.O. Ravenna), oltrechè per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto di Romagna e la relativa fornitura, anche per la realizzazione del proprio piano investimenti in attuazione del progetto della "Società delle Fonti". Nei Piani di Forlì-Cesena e di Ravenna sono richiamati in modo specifico gli investimenti principali che la Società sta realizzando o progettando nel territorio del singolo ambito, sia relativi all'acqua potabile che alla fognatura e depurazione. Mentre nel Piano d'Ambito di Rimini sono dettagliatamente indicati gli importi dei singoli interventi previsti nel Piano della Società, suddivisi tra il primo triennio e quelli successivi, richiamando che "con la trasformazione in Società delle Fonti ha approvato un piano decennale di investimenti che include, oltre a interventi sul sistema generale (l'Acquedotto della Romagna), interventi anche sulle fonti locali acquisite, lo sviluppo di nuove fonti ed una maggiore interconnessione fra le reti di adduzione principale. Inoltre, in base ad uno specifico accordo, siglato per questo anche dall'Agenzia riminese, Romagna Acque finanzia e realizza il completamento del depuratore di Santa Giustina e, in parte il collettamento degli scarichi di Bellaria - Igea Marina all'impianto medesimo." Viene inoltre specificato che "gli oneri per gli investimenti di Romagna Acque sul sistema acquedottistico, incluse le fonti locali, sono a carico della tariffa dell'acqua all'ingrosso stabilite dalle Agenzie d'Ambito...".

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto riguarda il modello gestionale ed organizzativo nel Piano di Rimini si richiama che "Il progetto della Società delle Fonti prevede due fasi, la prima delle quali si è recentemente conclusa con il trasferimento alla società medesima da parte degli Enti Locali e delle Società degli assets di tutte le dotazioni afferenti alle principali fonti locali riminesi e del resto della Romagna. La seconda fase prevede il trasferimento alla Società delle Fonti, con deliberazione dell' Agenzia, ai sensi dell' art. 14, comma 4 della legge regionale n.25/1999, a valere dal quarto anno di attuazione del presente piano e della convenzione con il gestore del SII come adeguata al piano stesso, anche della gestione degli impianti che siano stati a quel momento trasferiti nella proprietà della medesima Società delle Fonti." Il Piano conferma, nel modello di riferimento, che le fonti locali attualmente "sono in uso al medesimo (gestore)... a fronte dei contratti d'affitto... o di contratti di concessione" e che tale gestione "sarà trasferita...solo a valere dal quarto anno di attuazione del presente piano...".

Nel corso del 2005 si è avviato il confronto relativo alla definizione (tuttora in corso) della convenzione fra le tre Agenzie e la Società per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso nei relativi ambiti territoriali ottimali, nonché degli investimenti previsti nel piano della società e richiamati nei rispetti piani d'ambito

In data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo c.d. "decreto ambientale" (d.lgs. 152/2006), che innova la preesistente normativa anche in materia di servizi pubblici locali ed in particolare in materia idrica andando fra l'altro a superare la legge 36/1994 (Galli). Tale decreto, i cui concreti riflessi applicativi sono in corso di approfondimento da parte delle imprese coinvolte e delle associazioni di categoria, rimane comunque in attesa della maggior parte delle necessarie disposizioni attuative. Peraltro, il decreto ambientale è già stato oggetto da parte della Regione Emilia-Romagna di un ricorso alla Corte Costituzionale, con cui si chiede la sospensiva urgente in via cautelare di alcuni articoli del provvedimento, per via delle gravi e immediate conseguenze che compromettono l'assetto organizzativo che oggi garantisce la tutela dell'ambiente e del territorio, che fanno riferimento agli assetti delle Autorità di Bacino, alle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio fognatura e depurazione, agli scarichi delle imprese agricole, alla gestione delle terre e rocce di scavo, alle procedure per la gestione dei rifiuti. È inoltre annunciato da parte della Regione medesima, a breve termine, un secondo ricorso costituzionale su tutti gli articoli del provvedimento in quanto si ritiene lesivo dell'autonomia legislativa delle Regioni in materia ambientale nonché del diritto comunitario. Infine è intendimento delle Regioni (che unanimemente avevano espresso parere negativo nella Conferenza Stato-Regioni sulla bozza del decreto ambientale) chiedere al Governo, recentemente insediatosi, di intervenire con celerità su tale materia. Con riferimento a Romagna Acque, dalle prime valutazioni non sembrerebbe essere richiamata nella citata normativa la fattispecie relativa alla società quale soggetto proprietario di reti e impianti di produzione che gestisce i propri impianti. Di conseguenza parrebbe confermato l'inquadramento giuridico, indicato precedentemente dell'art. 113 TU.E.L. e dalla legge regionale 25/1999 e successive modifiche e integrazioni. In secondo luogo, dall'interpretazione del citato decreto ambientale, con riferimento alla metodologia di determinazione delle tariffe e all'organizzazione del Servizio idrico Integrato, potrebbero risultare modificati alcuni presupposti presi a riferimento ai fini della predisposizione del Piano Operativo di seguito più ampiamente descritto.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In tale contesto normativo in evoluzione, la società, anche ai fini delle valutazioni del presente bilancio, ritiene tuttora valide le risultanze del citato Piano Operativo in quanto non emergono, dal primo esame del citato decreto, immediate necessità di modifica al Piano Operativo stesso.

A completamento di quanto indicato, si dà atto che il 24 marzo 2006 era stato pubblicato sul B.U.R. il nuovo metodo tariffario regionale, la cui entrata in vigore è indicata nell'1.12.2007. Va rilevato che, dopo l'approvazione del decreto ambientale, andranno chiariti, come detto gli effetti sul metodo tariffario.

L'aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura di reti e impianti

L'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2004, nell'ambito dell'attuazione del progetto "Società delle Fonti", che – come richiamato – ha previsto il conferimento in Romagna Acque delle principali fonti di produzione di acqua potabile nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in natura, in forma scindibile e frazionabile, il capitale sociale di massimi euro 28.087.161, ovvero da euro 347.577.580 ad euro 375.664.741, con emissione di massime n. 54.384 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 516,46 comprensivo di un sovrapprezzo unitario per ciascuna azione di euro 12,96, corrispondente ad un sovrapprezzo complessivo di euro 704.817.

L'aumento è stato deliberato in natura, mediante offerta in sottoscrizione a 26 (ventisei) Comuni, di cui 22 (ventidue) Soci e 4 (quattro) non Soci, ed alle 5 (cinque) "Società degli Asset", con esclusione del diritto d'opzione degli altri Soci ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, C.C., da attuare attraverso conferimenti di beni e diritti sulla base dei singoli valori, come risultanti dalla perizia di stima redatta dall'esperto designato dal Tribunale di Forlì, dott. Mario Scala.

Il termine delle operazioni originariamente stabilito al 31 dicembre 2004, è stato successivamente prorogato al 31/12/2005 dall'Assemblea straordinaria del 22/12/2004, per consentire di attuare anche quei conferimenti (che rappresentano circa il 2% del valore totale dei conferimenti) che richiedevano il propedeutico perfezionamento di alcuni atti; tali atti si sono perfezionati nei tempi e nei modi previsti e nell'anno 2005 le operazioni di conferimento ed aumento di capitale si sono concluse con gli effetti sul bilancio 2005 di seguito indicati.

I conferimenti del 2005 sono stati così effettuati: da parte della società degli asset a totale capitale pubblico AMIR spa e dal Comune di Rimini a integrazione dei conferimenti già avvenuti nel 2004, da parte dei Comuni di Premilcuore e di Rocca San Casciano nei termini previsti dalla delibera assembleare e dalla perizia giurata. Il capitale sociale sottoscritto e versato, per effetto dei suddetti conferimenti, è di euro 268.559 e si è incrementata la riserva sovrapprezzo azioni di euro 6.739, corrispondenti a n. 520 azioni.

In base ai conferimenti complessivamente effettuati nel 2004 e nel 2005 l'incremento dell'attivo immobilizzato è stato di 36.311 mila/euro, l'incremento del capitale sociale è stato di euro 27.845 mila/euro e si è costituita una riserva sovrapprezzo azioni di 699 mila/euro. A fronte del suddetto aumento di capitale sono state emesse n.53.915 nuove azioni ordinarie. Tutti i beni e i rami d'azienda conferiti sono attualmente gestiti da HERA, in base a specifici rapporti contrattuali, così come descritto nella Nota Integrativa al presente bilancio.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I conferimenti rappresentano l'attuazione della prima fase del progetto Società delle Fonti e costituiscono un elemento decisivo per le prospettive della società poiché:

- sulla base di una precisa volontà unanime dei soci, la Società è ora unica proprietaria di tutte le principali fonti di produzione della Romagna, cioè di beni di grande valore strategico per il territorio e finalizzati ad un servizio di primaria importanza: beni strumentali per l'attuazione della strategia della Società;
- la proprietà delle cosiddette "fonti locali" è la condizione indispensabile per poterne poi acquisire la gestione (in base alla normativa citata);
- la società può attuare gli investimenti necessari (richiamati anche nei Piani d'ambito) per garantire la risposta al fabbisogno idropotabile della Romagna e vedere riconosciuta una remunerazione economica tale da consentire il ritorno degli investimenti (seppur con una particolare attenzione a contenere l'impatto sulle tariffe all'utenza).

Come previsto dall'articolo 2343 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2005, con delibera n°118, ha verificato e controllato la congruità delle valutazioni dei beni conferiti contenute nella perizia giurata, ha accertato che non sussistono i motivi per procedere né ad una revisione della stessa perizia né ad una eventuale riduzione del capitale e conseguentemente ha dichiarato libere dal vincolo di inalienabilità le azioni emesse nel 2005 in relazione ai conferimenti avvenuti in tale esercizio. Come già indicato nella "Relazione sulla gestione" del bilancio 2004, il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto all'analogo adempimento per i conferimenti effettuati nell'anno 2004 con delibera n. 22 del 24 marzo 2005 (come rettificata senza modifica sulle valutazioni complessive con delibera n. 54 del 26 maggio 2005).

Il contratto di fornitura della risorsa idrica ad HERA

Nel corso del 2005 la fornitura della risorsa idrica ad Hera è avvenuta in applicazione del contratto, valido per il periodo 2004-2006, definito sulla base della concertazione attuata dei tre ATO interessati, così come indicato dalla già citata legge Regionale n.25/99 che prevede che "In presenza... di un fornitore all'ingrosso del S.I.I. di più ambiti ottimali, le Agenzie degli ambiti interessati coordinano tra loro le misure unitarie...determinando lo schema di ripartizione della risorsa tra i diversi gestori e la relativa tariffa."

Al fine di favorire il massimo utilizzo della risorsa proveniente dalla diga di Ridracoli, in particolare nei periodi di tracimazione o comunque nei quali l'invaso è pieno, sono stati approvati dalle parti specifici atti aggiuntivi al contratto originario suddetto.

Nel corso dell'esercizio, che ha presentato un andamento idrologico favorevole, la positiva collaborazione con il gestore, ed in particolare con le società operative territoriali di HERA, nella gestione del contratto di fornitura ha garantito una regolarità di fornitura e ha permesso di fatturare quasi 60 milioni di metri cubi complessivi (compresa la fornitura alla Repubblica di San Marino). Va rilevato che tale risultato rappresenta nella storia dell'Acquedotto della Romagna l'anno con il volume massimo di fornitura.

La realizzazione del Piano Investimenti

Nel corso dell'esercizio si è proceduto nell'attuazione del Piano Investimenti deliberato dall'Assemblea del dicembre 2004 e, in particolare, si sono meglio precisate e articolate le scelte attuative dei principali interventi previsti nel Piano, in termini tecnologici, di capacità produttiva o caratteristiche tecniche, di previsione aggiornata dei costi.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Va rilevato che l'attuazione del Piano richiede un impegno particolare di tutta la Società tenuto conto della dimensione e dell'alto numero degli investimenti. In base al nuovo Piano Investimenti e alla relativa tempistica di massima, è stato definito un dettagliato crono-programma dei singoli interventi; il crono-programma sarà periodicamente verificato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione e rappresenta il riferimento sia per la società che per la controllata Alpina Acque s.r.l., la società cui sono affidate tutte le progettazioni, il tutto nell'ottica di garantire la realizzazione degli investimenti secondo le scadenze fissate.

Il Piano investimenti, coerentemente con l'impostazione del progetto della Società delle Fonti, configura un sistema unico costituito dall'insieme delle fonti, fondato sulla sempre maggior interconnessione tra i vari schemi idrici, per garantire l'intero fabbisogno idropotabile del territorio romagnolo e una maggiore sicurezza e continuità dell'approvvigionamento: si configura quindi come un piano inter-ambito, coerente anche con l'impostazione della legge regionale che prevede la concertazione tra i tre ATO e con gli indirizzi dei soci sull'utilizzo delle risorse idriche e sulle politiche tariffarie, che sono a base del progetto.

Sulla base dell'aggiornamento dei dati relativi agli investimenti si è provveduto a definire le linee del Piano Operativo (che è stato poi successivamente sottoposto e approvato dall'Assemblea del 4/5/2006), confermando le scelte di fondo già approvate a fine 2004. Il Piano si basa su quanto contenuto anche nei già citati Piani d'ambito, in particolare per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti e il trasferimento della gestione anche delle fonti locali; mentre le ipotesi tariffarie sono state sviluppate sulla base dell'indicazione (approvata dall'Assemblea) di contenere gli incrementi. Tali ipotesi dovranno essere verificate con le Agenzie d'Ambito (con le quali è stato avviato il confronto), per l'applicazione del nuovo metodo tariffario e ai relativi criteri.

L'attuazione del piano e gli effetti dell'attuazione della strategia della società, in quanto operante in un settore e in un contesto totalmente "regolato" (società a totale partecipazione pubblica, configurata come soggetto pubblico specificatamente dedicato; competenza delle Agenzie d'ambito sulle scelte di pianificazione organizzazione, tariffazione del S.I.I. ecc.), dipendono in modo rilevante dall'azione dei vari enti; quindi le ipotesi e le previsioni fatte risentiranno delle scelte di tali soggetti. Va però rilevato che il piano degli investimenti consentirà flussi finanziari tali da garantire il ritorno degli investimenti stessi e consentire un adeguato equilibrio economico-finanziario della Società.

La rete di fibre ottiche e la vendita di energia elettrica

Nell'anno 2005 è proseguito l'intervento di manutenzione straordinaria della rete in fibra ottica, attuando le consegne inerenti il Piano Telematico Regionale (rete Lepida della Regione Emilia Romagna) come da convenzione sottoscritta in data 1/8/2003. Al 31/12/2005 risultano completati 255.000 metri di rete, con un avanzamento pari all'85% dell'intero progetto.

Si è ulteriormente consolidato l'accordo generale con Hera, relativo all'impiego integrale delle nuove fibre per lo sviluppo dei servizi nel territorio: sono stati sottoscritti due nuovi significativi contratti, che vedono la nostra rete come base per la costruzione di reti private, per un totale di 368 Km. di coppie di fibre.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Romagna Acque conferma così il ruolo di promotore e fornitore di infrastrutture vitali per lo sviluppo del territorio e dei servizi della pubblica amministrazione: gli stessi Enti soci sono i primi beneficiari degli investimenti attuati dalla Società.

I ricavi globali derivanti dall'impiego verso l'esterno della rete in fibra, maturati secondo i contratti di affitto e manutenzione acquisiti, sono tali da consentire il rientro dell'investimento in capo a pochi anni e comunque entro il periodo di stimata vita utile dei beni.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, va ricordato che il progetto dell'Acquedotto della Romagna prevedeva la dissipazione dell'alto carico energetico creato dal salto idrostatico fra l'uscita dell'Impianto di Potabilizzazione di Capaccio, 290 m s.m., e le Vasche di Carico di Monte Casale, 190 m s.m.: Alla fine degli anni '90 con la realizzazione presso Monte Casale, della centrale idroelettrica, oltre a produrre energia rinnovabile, si consegue il totale recupero dell'acqua ed un risparmio sulla manutenzione delle valvole dissipatrici.

L'energia prodotta, oltre a coprire i piccoli fabbisogni dell'impianto adiacente, viene immessa nella Rete di Distribuzione Nazionale e venduta alle Società migliori offerenti.

Sulla base dei quantitativi di energia così prodotta, vengono inoltre rilasciati i Certificati Verdi, vendibili sul mercato elettrico.

Nell'anno 2005 la centrale ha prodotto oltre 7.000 MWh di energia e complessivamente sono stati realizzati ricavi per circa euro 1.300.000, grazie all'andamento idrologico favorevole e all'incremento dei prezzi dei certificati verdi.

Andamento gestionale e risultanze economiche

L'esercizio 2005, da un punto di vista idrologico, è stato favorevole ed ha consentito di gestire l'invaso secondo andamenti normali: gli apporti dell'autunno precedente hanno infatti consentito di iniziare l'anno con un volume invasato pari a circa 26 milioni di metri cubi che è rimasto stabile su tale valore fino alla prima decade di marzo quando gli apporti primaverili hanno portato allo sfioro, dalla fine del mese fino a tutto aprile, dopodiché è iniziata la discesa estiva del livello di invasato protrattasi fino ai primi di ottobre.

Gli apporti hanno quindi consentito la ripresa del livello di invasato, dapprima in forma moderata fino agli ultimi giorni di novembre, successivamente in rapidissima progressione fino allo sfioro iniziato il 05/12/2005 e protrattosi in modo discontinuo fino ai primi di aprile 2006.

In relazione all'andamento descritto i volumi mensili erogati hanno superato quelli di riferimento previsti dalla "Convenzione per la fornitura" siglata con Hera S.p.A. in nove casi su dodici, solo in gennaio, febbraio e settembre sono stati di poco inferiori.

Complessivamente nel 2005 sono stati distribuiti 59,9 milioni di metri cubi ripartiti nel modo seguente: provincia di Forlì-Cesena 24, provincia di Ravenna 22,7, provincia di Rimini 12,3, provincia di Pesaro-Urbino 0,4, Repubblica di San Marino 0,5; la qualità dell'acqua, come attestato dai controlli chimico-batterologici eseguiti dal laboratorio interno e dall'Autorità di controllo, è sempre stata ampiamente all'interno dei valori indicati dalla normativa vigente.

Anche questo esercizio è stato caratterizzato da lunghi periodi con portate istantanee assai elevate e senza alcuna disfunzione nell'erogazione del servizio: ciò si è realizzato grazie all'utilizzazione pressoché massima della potenzialità degli impianti, dal potabilizzatore alla rete di distribuzione, con un'elevata prestazione impiantistica resa possibile da una gestione tecnica efficace, sia nell'attività di manutenzione, a fronte del verificarsi di inconvenienti, che nell'attività di manutenzione preventiva, pur nella necessità di affrontare importanti impegni

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

– fra tutti si ricordano il procedere del progetto Società delle Fonti, le azioni per limitare la presenza di ione clorito, la messa in servizio del by-pass sulla condotta principale nei pressi di San Colombano, l'attività di potabilizzazione in occasione del repentino incremento del volume invasato già descritto, la sostituzione del sistema informatico di gestione del potabilizzatore.

L'andamento della società sotto il profilo economico è evidenziato dal Conto Economico. L'esercizio 2005 si è chiuso con un Valore della Produzione di euro 30.558.132, l'incremento rispetto all'anno precedente è di euro 424.947 pari al + 1,4%.

I ricavi di vendita d'acqua sono stati di euro 22.726.387 a fronte di 59,9 milioni di mc; il miglior andamento idrologico, rispetto al 2004 e le modifiche apportate al contratto di fornitura, hanno consentito di vendere maggiori quantitativi d'acqua per 2,4 milioni di mc (+ 4,2%) che hanno determinato un incremento dei ricavi di euro 129.696 (+ 0,6%).

Nell'esercizio 2005 non si è proceduto ad alcun incremento tariffario; l'ultimo incremento tariffario applicato risale al 1 gennaio 2003 ed è stato pari al + 1,5% (nonostante la deliberazione CIPE allora vigente consentisse aumenti di entità superiore).

La tariffa media del 2005 è stata di euro 0,379 con una riduzione del -3,6% rispetto al 2004; tale contenimento si è reso possibile attraverso l'ottimizzazione della gestione del contratto di fornitura con HERA S.p.A. (gestore del servizio idrico integrato) che prevede tariffe particolarmente agevolate oltre determinati volumi di erogazione e nei periodi di tracimazione/massimo accumulo di risorsa nell'invaso, il tutto nell'ambito di una politica di gestione del servizio pubblico di fornitura d'acqua all'ingrosso finalizzato a massimizzare i consumi dell'acqua di Ridracoli con un miglioramento della qualità dell'acqua fornita agli utenti e senza aggravii economici per il somministrato.

Analogamente ai maggiori quantitativi d'acqua erogati, è cresciuta la produzione di energia elettrica presso la centrale di Monte Casale che determina ricavi (derivanti dalla vendita sia di energia elettrica che dei relativi certificati verdi) pari a euro 1.296.488 (+ 31,7% rispetto all'anno precedente).

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 6.092.314; le principali componenti sono i contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, i canoni di affitto di rami d'azienda, delle fibre ottiche e di alcuni fabbricati per euro 560.023 il restante è costituito da sopravvenienze attive, plusvalenze per cessioni patrimoniali, rimborsi vari di costi sostenuti e ricavi diversi.

La gestione operativa è positiva per euro 2.703.053, la sua incidenza sul valore della produzione è del 8,8%, in valore assoluto presenta un incremento, rispetto all'anno precedente, di euro 424.947.

L'ammontare complessivo dei costi operativi è di euro 27.855.079; il decremento rispetto all'esercizio precedente è di euro – 497.552 ed è da ricondurre al saldo fra incrementi e decrementi delle diverse componenti di costo nei termini di seguito indicati:

- minori ammortamenti per euro 2.447.725: i nuovi cespiti entrati in funzione nell'esercizio sono di entità inferiore alle quote dei cespiti che hanno ultimato il loro processo d'ammortamento; inoltre il minor ammortamento 2005 è in parte determinato dal fatto che l'ammortamento relativo ai beni conferiti in uso gratuito ad Hera S.p.A., è stato posticipato con decorrenza 1/1/2008, in attesa del trasferimento, a Romagna Acque, della gestione dei beni stessi. Gli ammortamenti complessivamente pari a euro 14.820.760, assorbono il 48,5% del valore della produzione;

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- maggiori accantonamenti per rischi per euro 104.445; l'entità di tale voce si mantiene su livelli molto ridotti, meno dello 0,9% del valore della produzione;
- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per euro 192.224;
- maggiori costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per euro 1.309.028 (+21,1%); tale incremento è costituito principalmente da maggiori costi per manutenzioni ordinarie, sponsorizzazioni e da sopravvenienze passive;
- maggiori costi del personale per euro 344.476 (+9,2%) da ricondurre a un incremento medio annuo dell'organico di circa 7 unità; il costo del personale complessivamente pari a euro 4.076.070 assorbe il 13,3% del valore della produzione;

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, sommato al saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, è positivo per euro 3.091.698 e rappresenta il 10,1% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2004 si rilevano minori proventi finanziari da ricondurre sia ad un minor tasso medio di rendimento che ad una riduzione della liquidità media investita in titoli, conti correnti e prodotti assicurativi. Come nel 2004 non si rilevano dividendi da partecipazioni.

Il saldo delle partite straordinarie è positivo per euro 107.794 ed è da ricondurre essenzialmente a sopravvenienze attive per minori imposte emerse in sede di redazione della dichiarazione dei redditi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio e al saldo fra sopravvenienze attive e passive connesse all'operazione di aumento di capitale tramite conferimenti in natura.

L'utile lordo è pari a euro 5.902.545 e rappresenta il 19,3% del valore della produzione; rispetto all'anno precedente si rileva un decremento di euro 289.009.

Le imposte sul reddito d'esercizio, pari complessivamente a euro 2.631.000, rappresentano il 8,6% del valore della produzione e sono superiori di euro 701.000 alle imposte dell'esercizio 2004.

L'utile netto dopo le imposte è di euro 3.271.545, ha un incidenza sul valore della produzione del 10,7%, il decremento rispetto al 2004 è di euro 990.009.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di euro 391.017.369 risulta incrementato rispetto al 31/12/2004 di euro 2.239.330, l'aumento è da ricondurre a quanto di seguito esposto:

- incremento del capitale sociale (+268.559 euro) e della riserva sovrapprezzo azioni (+6.739 euro) conseguenti al completamento dell'operazione di aumento di capitale sociale connesso all'attuazione del progetto "Società delle Fonti";
- incremento della riserva legale e delle altre riserve a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2004; con delibera assembleare del 23/6/2005 si è costituita una riserva vincolata per un importo di euro 6.000.000, la costituzione è avvenuta, in un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità della passività ritenuta possibile ma non probabile derivante dalla procedura di recupero degli aiuti di Stato di cui hanno beneficiato i soggetti trasformati in società per azioni in base alla legge 142/90 negli anni di cosiddetta "moratoria fiscale" e dichiarati illegittimi dalla decisione C 27/99 del 5 giugno 2002 della Commissione UE (per una più completa disamina della problematica si rinvia a quanto esposto nella presente Nota Integrativa alla voce "altri fondi rischi"). La riserva vincolata è stata costituita mediante l'utilizzo della "riserva di

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

trasformazione legge 142/90" per euro 920.840 e dall'utilizzo della "riserva facoltativa e straordinaria" per euro 5.079.160.

Il vincolo costituito sulla suddetta riserva permane almeno fino al completamento della procedura connessa alla procedura suesposta a copertura degli eventuali oneri conseguenti al recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea.

Per una più completa analisi delle variazioni di patrimonio netto si rinvia allo specifico commento nella Nota Integrativa .

I debiti per mutui a fine 2005 ammontano a euro 5.445.783, con una contrazione di euro - 781.807 nel corso dell'anno.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di euro 307.000.298, con un incremento netto di euro +2.781.682 rispetto all'anno precedente; tale variazione è da ricondursi essenzialmente ai beni conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura (0,3 milioni di euro) e a nuovi investimenti (17,3 milioni di euro al netto dei vari decrementi) di entità superiore agli ammortamenti (14,8 milioni di euro).

I lavori e i progetti più significativi realizzati nel corso del 2005 sono: depuratore Savio 1°lotto-2°stralcio, condotta acquedottistica Cesena-Mercato Saraceno, condotte fognarie vallata del Savio, impianto di potabilizzazione e rete acquedottistica di interconnessione a Ravenna.

La situazione finanziario-patrimoniale della società ha consentito di realizzare i nuovi investimenti senza ricorrere a fonti esterne onerose.

Al 31/12/2005 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide sono complessivamente pari a euro 90.511.319 senza variazioni significative rispetto al 31/12/04 (-300.053 euro) : l'autofinanziamento, al netto dei dividendi distribuiti, è stato di entità sostanzialmente equivalente all'impiego di risorse finanziarie per la realizzazione degli investimenti.

L'organizzazione e le risorse umane

Dall'inizio del 2004 è pienamente in vigore un sistema organizzativo basato su una struttura ripartita in quattro aree che risponde direttamente agli amministratori con delega.

Tenuto conto del ruolo e degli importanti compiti che la società è chiamata a svolgere si è avviato nel 2004 un piano di rafforzamento della struttura sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo che è proseguito nel corso del 2005; in tale esercizio l'organico è cresciuto di 6 unità e a fine 2005 risulta costituito da 104 dipendenti (di cui 6 con contratto a termine) e così ripartito: 2 dirigenti, 33 operai e 69 impiegati.

Si conferma un sistema di formazione e aggiornamento professionale permanente finalizzato al mantenimento e al rafforzamento di competenze sempre più qualificate.

Per agevolare l'adeguamento professionale sono stati attivati corsi di formazione e addestramento interno e sono stati svolti corsi esterni presso società ed enti specializzati.

Complessivamente sono stati attivati interventi formativi che hanno coinvolto 302 unità equivalenti (tenuto conto che alcuni dipendenti hanno partecipato a più iniziative formative); le iniziative di aggiornamento, formazione e addestramento effettuate sono state 77.

Nel 2005 le ore di assenza medie per addetto sono aumentate di circa il 5% rispetto al 2004; le principali cause d'assenza sono state le malattie e i permessi vari retribuiti (oltre il 70% dell'ammontare complessivo delle ore di assenza).

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sicurezza, qualità, ambiente

La Società, coerentemente con gli indirizzi normativi sia nazionali che regionali, nonché quelli comunitari, è impegnata nella ricerca delle azioni finalizzate a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile della Romagna.

Attraverso la realizzazione del progetto "Società delle Fonti", ovvero mantenendo ed ottimizzando il controllo pubblico di un bene primario ed indispensabile come l'acqua, la società persegue:

- la garanzia nel tempo della continuità, della qualità e della sicurezza del rifornimento idrico, in ogni situazione e frangente climatico;
- l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e degli investimenti;
- la sostenibilità del prelievo idrico in relazione agli ecosistemi coinvolti;
- l'accentuazione della propria funzione sociale, anche attraverso iniziative incentivanti lo sviluppo sostenibile e la crescita economica del territorio;
- la percezione positiva dell'immagine dell'azienda sia da parte di interlocutori, quali il "Cliente", la Pubblica Amministrazione, e sia da parte dell'utilizzatore finale del servizio.

Le leve gestionali individuate per il raggiungimento di tali obiettivi, si concretizzano in programmi di sviluppo a medio e breve termine e in tale contesto, nel corso del 2005, hanno assunto un'importanza fondamentale il mantenimento e lo sviluppo dei sistemi gestionali per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

Inoltre la Società, nel corso del 2005, coerentemente alla volontà di accentuare la propria funzione sociale e ambientale, in particolare attraverso la qualità del prodotto e del servizio e di una politica di tutela e valorizzazione ambientale delle risorse naturali, di educazione all'uso corretto dell'acqua, di attività incentivanti lo sviluppo sostenibile e l'occupazione qualificata, ha redatto e pubblicato il proprio Bilancio di Sostenibilità, riferito al 2004.

L'Azienda nella definizione degli obiettivi strategici per il 2005, ha voluto dare risalto ai più importanti obiettivi in campo economico, sociale ed ambientale e ha quindi individuato le azioni necessarie al compimento di tali obiettivi; il Bilancio di Sostenibilità 2005 rende conto puntualmente lo stato di raggiungimento di tali obiettivi.

Inoltre, gestire la sicurezza dei lavoratori, in Romagna Acque-Società delle Fonti significa, da sempre, assicurare a tutto il personale condizioni e ambienti di lavoro non solo rispondenti alle disposizioni normative vigenti, ma il più possibile confortevoli e tali quindi da tenere sotto controllo, sia in termini numerici che di gravità, il fenomeno infortunistico.

L'organizzazione per la Sicurezza, è articolata secondo le seguenti funzioni: il Datore di Lavoro (Presidente della Società); il Servizio di Prevenzione e Protezione, con un Responsabile (Responsabile Servizio Ambiente Qualità Sicurezza e Bilancio Sociale) e 16 Addetti, tutti in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro ed alle attività lavorative svolte; il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; i Dirigenti; i Preposti; gli Addetti alle Emergenze ed al Pronto Soccorso; il Medico Competente.

Nel corso del 2005, sulla base delle risultanze emerse dal costante monitoraggio dei rischi, in particolare attraverso il sistema delle verifiche ispettive interne, è stato definito e attuato un programma di misure, volte a migliorare e garantire nel tempo i livelli di sicurezza, correlati alle attività aziendali.

In particolare sono stati sviluppati programmi formativi aziendali quali:

- il corso di aggiornamento per addetti alla gestione delle emergenze-rischio medio, ai sensi del D.Lgs.626/94 e del D.M.10.03.1998;

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- il corso di aggiornamento per addetti al pronto soccorso ai sensi del D.Lgs.626/94 e D.M. 388/03;
 - il corso di aggiornamento interno per responsabili di area e operativi, sul sistema di gestione per la sicurezza aziendale, in particolare la gestione dell'art. 7 del D.Lgs.626/94;
 - formazione ai neo assunti sui sistemi di gestione aziendali e D.Lgs 626/94.
- E' stato inoltre sviluppato un programma di sorveglianza sanitaria.

Ricerca e sviluppo

Nell'anno 2004 era stato ultimato, ed aveva iniziato a produrre utilità, un primo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente ne era iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo mette in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli.

Nell'anno 2005 è stato realizzato, ed ha iniziato a produrre utilità, un ulteriore studio connesso al completamento dell'Idromuseo .

Hanno proseguito il loro processo di ammortamento i costi per studi e ricerche, sostenuti in esercizi precedenti, mirati a verificare sia il possibile coinvolgimento di Romagna Acque nell'utilizzo di uso plurimo della risorsa idrica del CER nell'area romagnola, sia l'effettuazione di una simulazione di massima per la quantificazione delle tariffe applicabili ai fornitori di questo servizio. Anche a seguito dei riscontri positivi dei suddetti studi nei primi mesi del 2003 si era costituita con il CER la società Plurima S.p.A. per la realizzazione di tale iniziativa (per maggiori informazioni si rinvia agli ulteriori commenti in merito nella presente Relazione sulla Gestione : fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Rapporti infragruppo

Romagna Acque attua le proprie scelte strategiche di diversificazione e rafforzamento anche attraverso la partecipazione in società. Di seguito si evidenziano le più significative partecipazioni:

- Alpina Acque s.r.l., società controllata, svolge attività di progettazione e ingegneria, ha iniziato ad operare nel '99, ha progressivamente aumentato i volumi d'attività e, in particolare negli ultimi esercizi, ha accresciuto sia quantitativamente e qualitativamente la propria struttura operativa; a fine anno detiene un significativo portafoglio lavori rappresentato per oltre il 90% da commesse ricevute dalla controllante Romagna Acque.
- Torricelli s.r.l., società collegata, svolge attività di progettazione, costruzione e gestione di impianti nei settori della depurazione, potabilizzazione, energia e rifiuti; nell'anno 2005 ha migliorato i positivi risultati economici e commerciali conseguiti negli anni precedenti, ciò le ha consentito di rafforzare progressivamente la propria struttura patrimoniale.
- Plurima s.p.a., società collegata costituitasi nel 2003 con il fine della promozione, della progettazione, della gestione e la realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi (in conformità con gli indirizzi programmatori della pubblica amministrazione e al fine di soddisfare congiuntamente, con risorse alternative e/o complementari alle acque sotterranee locali, la domanda attuale e futura dell'agricoltura, dell'industria, del turismo e dell'ambiente, nonché quella dei distributori per usi civili). Nel gennaio 2004 si è attuata la

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

trasformazione da Srl a Spa, successivamente è stata erogata la prima tranche del finanziamento da parte di Romagna Acque prevista dalla convenzione siglata in data 4/4/2003. La società non è di fatto ancora operativa in quanto sono in fase di realizzazione le infrastrutture che poi le dovranno essere affidate in gestione; nel 2004 sono state bandite le gare per gli appalti di tutte le opere finanziate dal progetto, le relative aggiudicazioni sono avvenute nel primo trimestre del 2005 momento dal quale la realizzazione delle opere è regolarmente in corso;

- AGESS, società cons. a r.l., società partecipata costituitasi nel corso del 2001, ha per oggetto l'effettuazione di servizi ai soci nell'ambito del risparmio energetico, nonché dello sviluppo ed impiego delle fonti energetiche rinnovabili.

Per una più approfondita analisi delle partecipazioni e dei rapporti infragruppo economici e patrimoniali si rinvia alla Nota Integrativa.

Azioni proprie

Nel bilancio risulta una riserva per futuro acquisto azioni proprie di euro 258.228 costituita in sede di ripartizione utili dell'esercizio 1997.

L'Assemblea deve ancora definire le modalità con cui effettuare un'operazione di acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 C.C..

Ai sensi dell'art.2428 C.C., si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato né nell'esercizio 2005, né in anni passati, azioni proprie.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile indichiamo che l'unica sede secondaria della società è quella degli impianti, situata a Isola-Capaccio, n° 77 - Santa Sofia (FC).

Valuta di esposizione ed EURO

Il presente bilancio è predisposto e computato in unità di euro e non sono esposte partite in valuta.

La società ha provveduto ad emettere le azioni in euro: tale operazione è avvenuta nei primi mesi del 2006 a seguito della chiusura dell'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura la cui data di conclusione era fissata al 31/12/2005.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

- Per quanto riguarda l'attività della società vanno ricordate le due assemblee dei soci che hanno portato alla definizione e alla stipula della Convenzione per l'esercizio del "controllo analogo" sull'attività della società, all'aggiornamento del Piano della Società (già ampiamente richiamati nella parte iniziale della Relazione sulla gestione) e del Piano industriale di Plurima.

La revisione del Piano industriale di Plurima si è reso necessario, in particolare, a seguito di una riduzione significativa della domanda dei volumi delle forniture dell'acqua ad uso extra-irriguo, a seguito della chiusura o del trasferimento di alcune attività, della riduzione dei consumi, ecc.. e per la necessità di valutare la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e del ritorno dell'investimento. L'aggiornamento del piano prevede che nella fase iniziale l'attività extra-irrigua sia limitata al solo uso idropotabile e che le opere ad uso industriale saranno realizzate al determinarsi di alcune condizioni che consentano di

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

prevedere sia il rientro dell'investimento che dei costi di gestione. Il Piano prevede quindi che Romagna Acque società delle Fonti riconosca a Plurima un canone annuo per il diritto di utilizzare le opere ad uso plurimo per il vettoriamento dell'acqua grezza da potabilizzare (che costituisce un costo a carico della tariffa dell'acqua all'ingrosso, da verificare con i tre ATO competenti) oltre ai relativi costi di gestione.

- L'andamento idrologico dei primi mesi del 2006 è stato particolarmente positivo garantendo l'invaso pieno o in tracimazione fino ai primi di maggio, consentendo nei primi mesi un incremento dei volumi di fornitura rispetto all'anno precedente. Alla luce degli esiti positivi della gestione del contratto di fornitura con HERA, è stato firmato all'inizio del 2006 un contratto riepilogativo dei precedenti rapporti contrattuali che ha esteso anche al 2007 il periodo di validità del contratto stesso, per renderlo omogeneo a quanto previsto nei Piani d'Ambito.
- In data 02/01/2006 la Società ha ottenuto l'erogazione del finanziamento di euro 20.000.000 di durata ventennale, concesso da Banca OPI S.p.A. - Roma, a seguito del contratto stipulato il 28/12/2005 per effetto delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2005, tutto ciò per far fronte alle necessità finanziarie evidenziate dal Piano degli Investimenti della società che presenta negli anni 2009/2011 una posizione finanziaria netta negativa. Le particolari condizioni favorevoli dei mercati finanziari e la struttura finanziario/patrimoniale della società hanno motivato l'attivazione del finanziamento (peraltro rimborsabile in modo anticipato senza penali) in tempi anticipati rispetto all'effettiva necessità, a cui è seguito l'impiego della liquidità così acquisita in forme di investimento mobiliari a breve termine.
- Come già richiamato, il 14 aprile 2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo c.d. "decreto ambientale" (d.lgs. 152/2006), in materia di servizi pubblici locali.

Altre informazioni

Vi informiamo che la Società:

- con riferimento alla procedura di recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Decisione 2003/193 del 05/06/02 della Commissione UE, si informa che l'art.27 della legge 18/04/04 n.62 è stato modificato dal comma 132 della legge 23/12/05 n. 266 che ha previsto tra l'altro un allungamento dei tempi per il recupero degli aiuti ed uno spostamento di competenza dal Ministero delle Finanze al Ministero degli Interni. Come ampiamente commentato nella Nota Integrativa del presente bilancio, gli Amministratori ritengono che, anche alla luce dell'aggiornato quadro normativo il rischio di restituzione delle imposte a seguito di un esito finale negativo dell'intera procedura di infrazione sia possibile ma non probabile;
- nel 2005 ha proceduto ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, alla riemissione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, previsto specificatamente dall'art.19 allegato B del D.lgs. 196/03. E' stata inoltre svolta la verifica

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

annuale prevista dall'art.14 del sopracitato allegato B degli ambiti di trattamento consentiti agli incaricati;

- nel 2004 ha avviato l'attività di predisposizione di un proprio Codice Etico unitamente all'implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al D.lgs 231/2001, nonché alle linee guida di Confindustria e Confservizi, il fine è di applicare un sistema strutturato e organico di procedure ed attività di controllo preventivo di comportamenti illeciti da parte di amministratori, dipendenti, collaboratori. Il D.lgs.231/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle società accanto alla responsabilità civile e penale delle persone fisiche che materialmente commettono i reati; le attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati previsti dal suddetto d.lgs. concernono i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le attività societarie. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 2005 ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Codice Etico) per la prevenzione dei reati ex D.lgs.231/2001 inoltre, nella stessa seduta ha istituito l'Organismo di Vigilanza nominandone i componenti il cui compito è verificare il corretto ed efficace funzionamento del sistema adottato. Si informa che la società ha provveduto ad effettuare un'ampia diffusione del Codice Etico sia a livello di dipendenti che di stakeholders;
- ai sensi dell'art.2497-bis C.C., la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, tuttavia si informa che è stato costituito un comitato di coordinamento fra i soci ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 1878/2000 n. 267 in specifico per quanto concerne l'esercizio sulla società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (per una maggiore informazione si rinvia al precedente paragrafo della presente Relazione);
- Come richiesto dall'art. 2428, comma 6-bis, lett. b) del codice civile, si segnala che, l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari risulta fortemente limitato e non si sono pertanto rese necessarie specifiche politiche di copertura di tali rischi.
Ciò in quanto l'attività economica è realizzata principalmente con il "cliente" rappresentato dalle società operative territoriali di HERA S.p.A., e regolata tramite apposita contrattualistica a condizioni economiche di mercato; inoltre, con riferimento alle vendite di altri beni (energia elettrica), alla prestazione di servizi, ed agli acquisti da fornitori, si sono messe in atto idonee politiche di gestione commerciale, riviste periodicamente, sulla base di appropriate logiche di mercato.
Infine, con riferimento alla posizione finanziaria della società, si segnala che:
 - per quanto relativo all'impiego delle disponibilità liquide esistenti: queste sono investite in strumenti finanziari denominati in Euro, esposti a rischi di prezzo e di tasso valutabili come estremamente contenuti;
 - per quanto relativo all'indebitamento a medio termine (mutui) questi sono sottoscritti con primari istituti di credito e regolati ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazioni delle capacità finanziarie della società e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Proposte del Consiglio d'Amministrazione

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2005 e Vi proponiamo di destinare l'Utile dell'esercizio 2005, pari a euro 3.271.545, come segue:

- 163.577 euro, a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio);
- 54.925 euro, a riserva facoltativa e straordinaria;
- 3.053.043 euro, a dividendo agli azionisti (pari all'93.3% dell'utile d'esercizio), corrispondente a euro 4,20 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 20/07/2006.

Forlì, 25 maggio 2006

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Giancarlo Zeccherini

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Piazza del Lavoro, 35

47100 Forlì

*Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31/12/2005*

Signori azionisti,

a norma dell'art. 2429 del codice civile abbiamo il dovere di riferirvi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge e di vigilanza.

Il controllo contabile della Società a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2003 confermata con delibera dell'Assemblea in data 18/03/2004, è stato affidato, ai sensi dell'Art. 2409 bis comma 2 del codice civile, alla società di revisione K.P.M.G. S.p.A. che già era incaricata della revisione e certificazione del Bilancio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2005 da noi esaminato, è stato messo tempestivamente a nostra disposizione dagli Amministratori che lo hanno approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 Maggio 2006.

Il Bilancio è corredato dalla Nota Integrativa sufficientemente dettagliata ed articolata che fornisce una rappresentazione chiara e trasparente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e ne illustra i criteri di valutazione che trovano il nostro consenso.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che risponde alle prescrizioni dell'art. 2428 del codice civile e fornisce un'ampia illustrazione di quanto operato dalla società nel corso dell'esercizio e in particolare in ordine alla attuazione del Piano degli Investimenti e quindi alla definizione delle linee del piano operativo nonché del Piano Industriale di Plurima.

Con riferimento a tali Piani, illustrati ed approvati nell'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2006, il Collegio conferma di aver esaminato, nel corso di numerosi incontri con la direzione aziendale, l'intero loro percorso decisionale e ritiene opportuno evidenziare quanto segue:



- reputa rispettata la correttezza del percorso decisionale; sono state assunte, infatti, tutte quelle informazioni necessarie ed utili al fine di procedere ad una valutazione autonoma e consapevole dei suddetti Piani;
- ritiene che detti Piani siano stati formulati con criteri di prudenza e ragionevolezza, sulla base di adeguate informazioni sia esterne che interne alla società;
- ritiene sostanzialmente rispettato, in entrambi i Piani, il principio dell'economicità;
- da atto che entrambi i piani prevedono l'affidamento a Romagna Acque della gestione delle fonti locali a partire dal 2008 (circostanza espressamente richiamata dai tre competenti AATO negli atti relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato) e che, pertanto, le proiezioni relative ai principali dati economici dei piani stessi sono state elaborate sulla base dell'avveramento di tale ipotesi; conseguentemente, qualora tale circostanza non si realizzasse, ovvero dovesse slittare nel tempo, sarebbe doveroso, per gli amministratori della società, procedere ad una rielaborazione delle previsioni formulate a supporto dei piani e procedere, ove necessario, a darne tempestiva informazione all'assemblea dei soci affinché vengano assunte le decisioni ritenute più appropriate per la società, ivi compresa l'eventuale revisione dei suddetti piani.

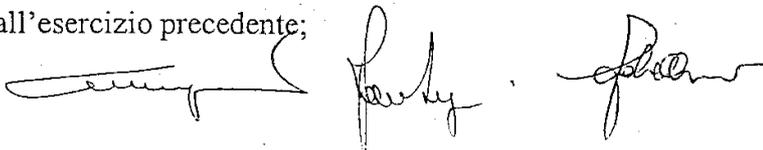
Il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel suo complesso il bilancio è stato certificato senza rilievi dalla società di revisione K.P.M.G. S.p.A. che ha emesso la relazione di revisione in data odierna, 9 giugno 2006.

Da parte nostra vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo prevista per legge, attenendoci ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare possiamo assicurarVi che:

- Le partecipazioni sono iscritte in bilancio per € 2.878.180 e sono invariate rispetto all'esercizio precedente;



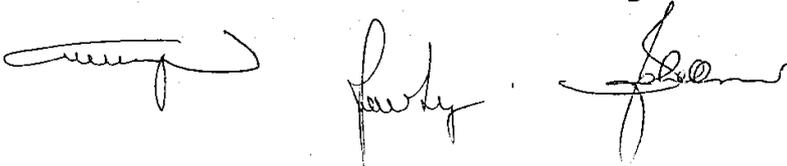
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto delle quote di ammortamento per € 309.945; nell'esercizio 2004 ammontavano a € 282.948.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati all'esercizio sono stati calcolati con le medesime aliquote applicate per l'esercizio precedente e ammontano a € 14.624.814 rispetto a € 17.124.818 dell'esercizio precedente. Il decremento dell'ammontare degli ammortamenti, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto, oltre che all'avvenuta cessazione del processo di ammortamento di taluni beni, anche alla scelta operata dagli amministratori di non sottoporre a rettifica i beni concessi in comodato ad HERA S.p.A..
- Il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del personale, a norma di contratto, alla data del 31/12/2005;
- Il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore;
- I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo senza alcuna svalutazione;
- I debiti sono valutati al valore nominale;
- I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della competenza;
- Non risultano ricorsi a deroghe di cui all'art. 2423 c.4 del Codice Civile.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del codice civile ed, inoltre, di avere effettuato n. 15 riunioni di verifica collegiale di vigilanza sull'andamento societario, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

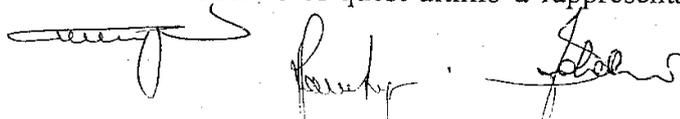
Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della fattiva collaborazione del personale del servizio amministrativo.

Dalla nostra attività di vigilanza e di verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio ha:



- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione dell'attività sociale nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia in occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, sia dai diretti responsabili;
- ottenuto in particolare tempestive e articolate informazioni documentali e verbali circa le operazioni e le valutazioni eseguite durante l'esercizio in ordine ai conferimenti in natura a fronte dell'aumento del capitale sociale da € 375.153.962 a € 375.422.521. A tale proposito confermiamo che gli amministratori hanno provveduto agli obblighi di cui all'art. 2343 c. 3 C.C. e alla pubblicazione degli atti conseguenti nei termini di legge;
- ottenuto inoltre informazioni aggiornate in ordine alle eventuali conseguenze che potrebbero derivare dalla decisione della Commissione Europea del 05/06/2002 relativa alla così detta "moratoria fiscale" nonché in ordine alle forme di tutela e agli orientamenti prudenziali posti in essere dalla società. Alla luce delle modifiche contenute nella Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) che ha modificato in diversi punti l'art. 27 della Legge Comunitaria per il 2004, approvata il 13/04/2005 e pubblicata il 18/04/2005, gli amministratori non hanno ritenuto di procedere ad alcun accantonamento ritenendo la passività possibile ma non probabile. Comunque nell'ottica di una gestione improntata alla massima prudenza è stata costituita e deliberata da questa assemblea una riserva vincolata di Euro 6.000.000. Peraltro in considerazione della sentenza della Corte di Giustizia Europea Sez. 1^a del 01/06/2006, con la quale lo Stato Italiano è stato condannato per non aver provveduto al recupero dei benefici derivanti dalla su menzionata "moratoria fiscale", l'Amministratore Delegato della Società ci ha trasmesso nota in data 08/06/2006, con la quale, anche supportato dal parere del consulente esterno interessato, ritiene che non siano modificati i presupposti per la qualificazione della suddetta passività quale possibile ma non probabile;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti,

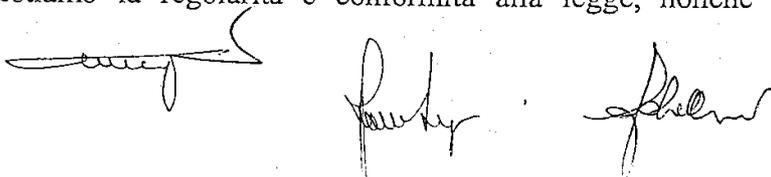


- gli atti e le operazioni di gestione anche in relazione alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio sociale;
- constatata, al proposito, la valutazione positiva rilasciata dalla società K.P.M.G. S.p.A. che ha effettuato il controllo contabile nel corso dell'esercizio e dai cui verbali periodici non emergono rilievi ostativi;
 - provveduto ai necessari scambi di informazioni con i corrispondenti organi della società controllata Alpina Acque S.r.l. e con la Società di Revisione K.P.M.G. S.p.A. in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività di gruppo.
 - rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni mediante la puntuale applicazione del Sistema Qualità adottato dalla società, sistema che è stato integrato con le procedure derivanti dall'applicazione della Legge 231/2001 in ordine al modello di organizzazione, gestione e controllo di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.;
 - rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della società o non congrue;
 - riscontrato che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - constatato che la controllante ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata.

Vi evidenziamo infine che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura e che non sono stati rilasciati da parte del Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge, nonché all'approvazione delle



proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

* * *

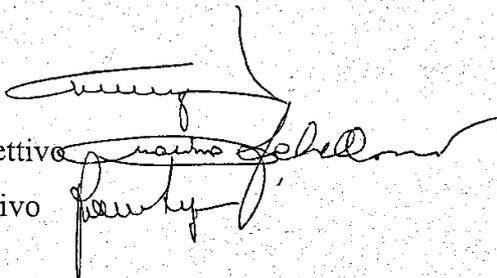
Forlì, 09 Giugno 2006

Il Collegio Sindacale:

Dott. Lugaresi Carlo- Presidente

Dott. Marino Gabellini - Sindaco effettivo

P. I. Zanzani Romeo - Sindaco effettivo

Handwritten signatures of the board members: Carlo Lugaresi, Marino Gabellini, and Romeo Zanzani.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'